

IL MERCATO DELLE CARNI

BOVINE, OVICAPRINE E AVICUNICOLE

PRODUZIONE E CONSUMO

ANNO 2010

Lombardia

Italia

Europa

Mondo





ENTE REGIONALE PER I SERVIZI
ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE

**OSSERVATORIO AGROALIMENTARE LOMBARDO
QUADERNO N° 9**

EDIZIONE OTTOBRE 2011

Di

Cosmino Giovanni Basile

IL MERCATO DELLE CARNI

***BOVINE, OVICAPRINE E AVICUNICOLE
PRODUZIONE E CONSUMO***

Indice

1.1. LA SITUAZIONE DEL MERCATO BOVINO NEL MONDO	05
1.1.1. Il patrimonio	05
1.1.2. Le macellazioni	07
1.1.3. Gli scambi:	09
1.1.4. Le esportazioni	09
1.1.5. Le importazioni	10
1.1.6. I prezzi	10
1.1.7. I consumi	11
1.1.8. Le previsioni per il 2011	11
1.2. LA SITUAZIONE DEL MERCATO BOVINO NELL'UE	12
1.2.1. Il patrimonio	12
1.2.2. La produzione.....	17
1.2.3. I prezzi	18
1.2.4. Gli scambi	19
1.2.5. I consumi	20
1.2.6. Le previsioni per il 2011	21
1.3. LA SITUAZIONE DEL MERCATO BOVINO IN ITALIA	22
1.3.1. Il patrimonio	22
1.3.2. La produzione	23
1.3.3. Gli scambi	27
1.4. LA SITUAZIONE DEL MERCATO BOVINO IN LOMBARDIA	30
1.4.1. Il patrimonio	30
2.1. LA SITUAZIONE DEL MERCATO OVICAPRINO NEL MONDO	32
2.1.1. Il patrimonio	32
2.1.2. La produzione	33
2.1.3. I prezzi	35
2.1.4. Gli scambi	36
2.1.5. I consumi	38
2.2 LA SITUAZIONE DEL MERCATO OVICAPRINO NELL'UE	39
2.2.1. Il patrimonio	39
2.2.2. La produzione	42
2.2.3. I prezzi	43
2.2.4. Gli scambi	44
2.2.5. I consumi	45
2.2.6. Le previsioni per il 2011	46
2.3. LA SITUAZIONE DEL MERCATO OVICAPRINO IN ITALIA	47
2.3.1. Il patrimonio.....	47

2.3.2. La produzione	49
2.3.3. Gli scambi	52
2.4. LA SITUAZIONE DEL MERCATO OVICAPRINO IN LOMBARDIA	56
2.4.1. Il patrimonio	56
3.1. LA SITUAZIONE DEL MERCATO AVICOLO NEL MONDO	61
3.1.1. La produzione	61
3.1.2. Gli scambi	62
3.1.3. I consumi	63
3.2. LA SITUAZIONE DEL MERCATO AVICOLO NELL'UE	64
3.2.1. La produzione	64
3.2.2. I prezzi	67
3.2.3. Gli scambi	68
3.2.4. I consumi	69
3.3. LA SITUAZIONE DEL MERCATO AVICUNICOLO IN ITALIA	70
3.3.1. La produzione	70
3.3.2. Gli scambi	74
3.4. LA SITUAZIONE DEL MERCATO AVICUNICOLO IN LOMBARDIA	77
3.4.1. La consistenza	77
TABELLE E GRAFICI	83
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI	91

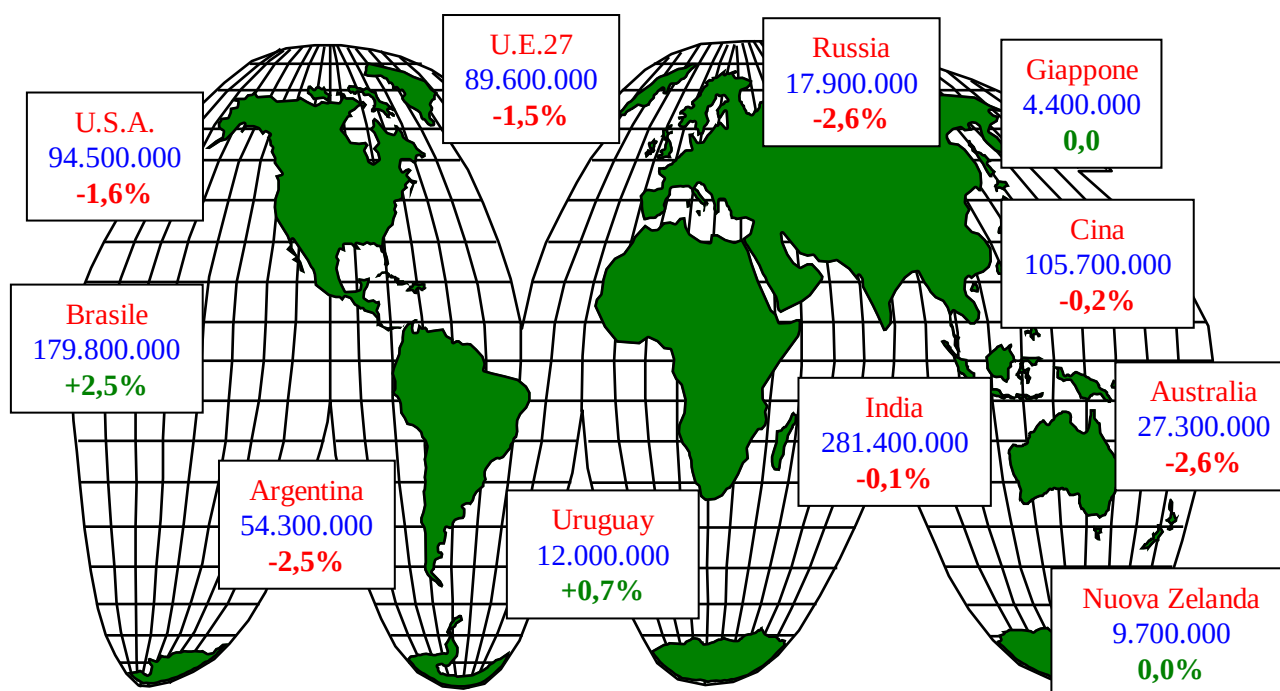
1.1 LA SITUAZIONE DEL MERCATO BOVINO NEL MONDO

1.1.1. IL PATRIMONIO

Il patrimonio bovino mondiale, nel 2009, è rimasto praticamente invariato; invariati in numero di capi l'India (primo produttore mondiale) e la Cina mentre il Brasile, secondo produttore mondiale, ha registrato un aumento del 2,5%, aumento che ha compensato la flessione verificatasi nella maggior parte degli altri paesi.

Nell'area oceanica, dove il patrimonio da latte è decisamente più importante di quello da carne, le continue siccità e la crisi di mercato dei prodotti lattiero caseari hanno costretto gli allevatori a contrarre il patrimonio bovino.

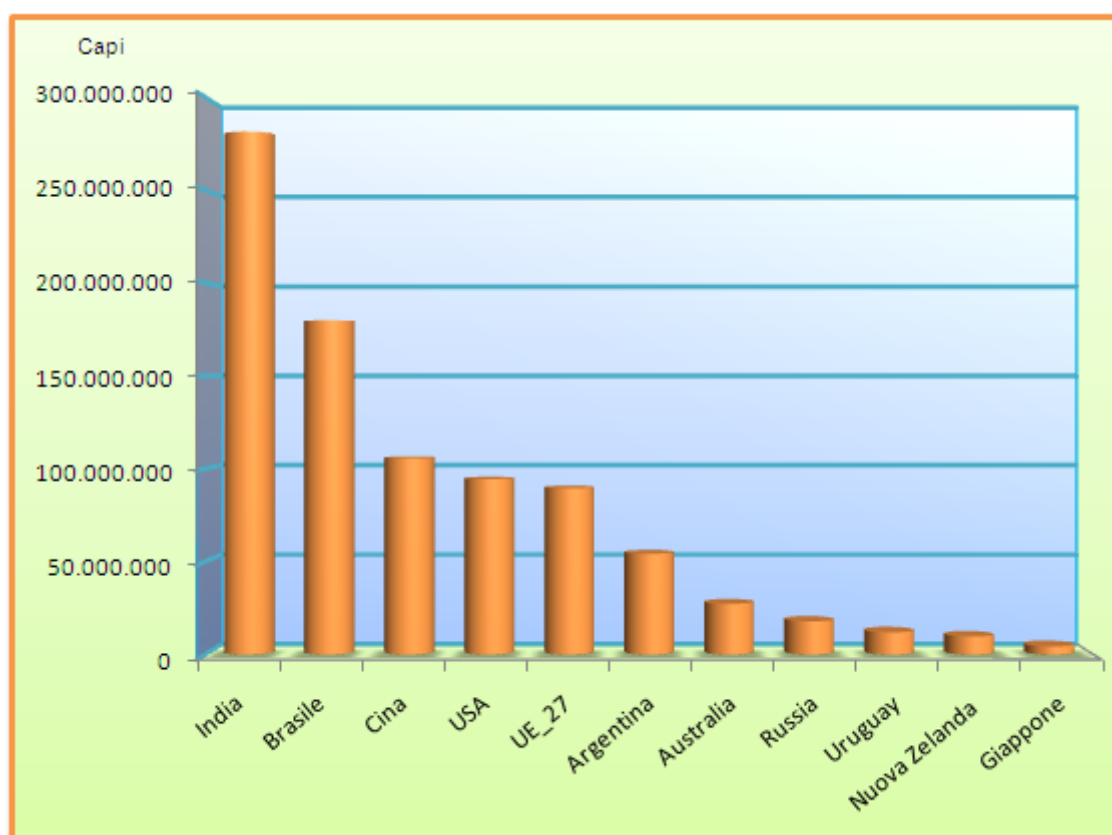
IL PATRIMONIO BOVINO NEL MONDO - ANNO 2009 (numero di capi al 1° dicembre)



IL PATRIMONIO BOVINO NEI PRINCIPALI BACINI DI PRODUZIONE

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009*	Variazione	Incidenza
	n° capi	n° capi	n° capi	n° capi	n° capi	2009/08	2009
						%	%
INDIA	282.500.000	282.300.000	282.000.000	281.700.000	281.400.000	-0,1	28,5
BRASILE	169.600.000	172.100.000	173.800.000	175.400.000	179.800.000	2,5	18,2
CINA	112.400.000	109.900.000	104.700.000	105.900.000	105.700.000	-0,2	10,7
USA	94.000.000	96.300.000	96.600.000	96.000.000	94.500.000	-1,6	9,6
UE_27	88.000.000	87.400.000	90.600.000	91.000.000	89.600.000	-1,5	9,1
ARGENTINA	53.800.000	54.300.000	55.700.000	55.700.000	54.300.000	-2,5	5,5
AUSTRALIA	27.300.000	27.800.000	28.400.000	28.000.000	27.300.000	-2,5	2,8
RUSSIA	21.100.000	19.900.000	19.000.000	18.400.000	17.900.000	-2,7	1,8
URUGUAY	12.500.000	12.300.000	11.900.000	11.900.000	12.000.000	0,8	1,2
NUOVA ZELANDA	9.400.000	9.500.000	9.600.000	9.700.000	9.700.000	0,0	1,0
GIAPPONE	4.400.000	4.400.000	4.400.000	4.400.000	4.400.000	0,0	0,4
TOTALE	875.000.000	876.200.000	876.700.000	878.100.000	876.600.000	-0,2	88,7
TOTALE MONDO	995.300.000	997.200.000	992.500.000	988.600.000	988.600.000	0,0	100,0

Fonte: USDA, EUROSTAT * Stima

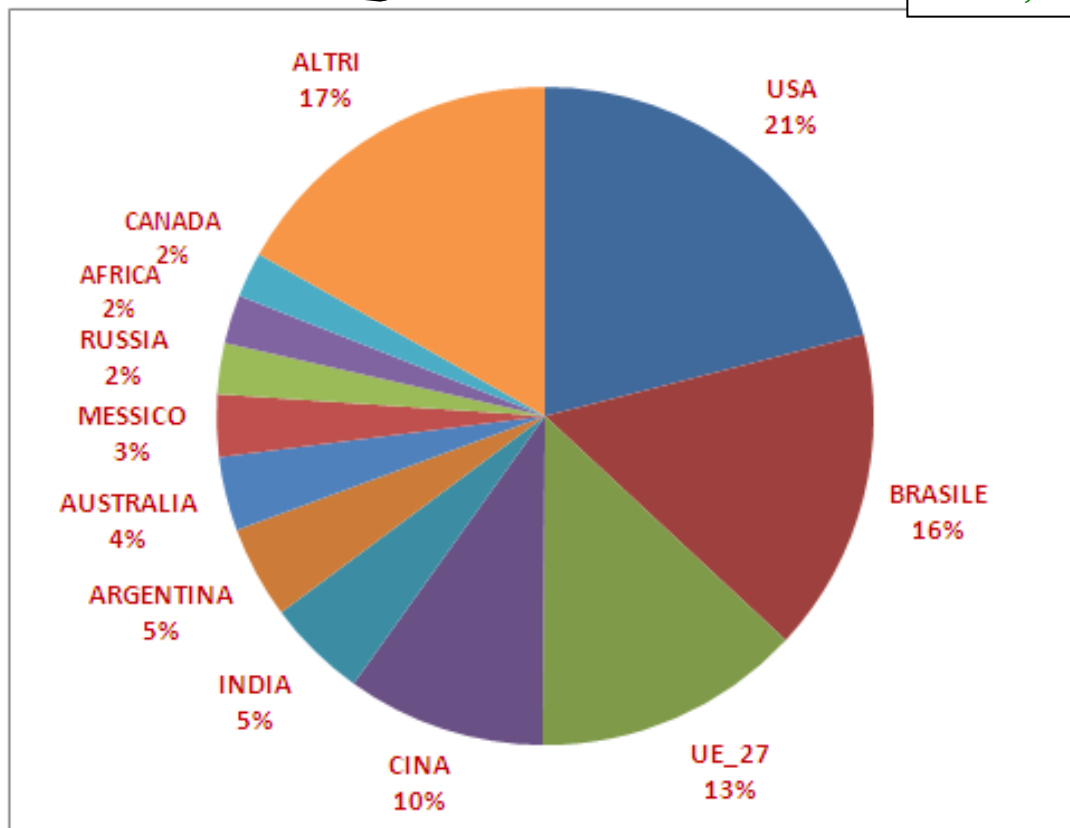
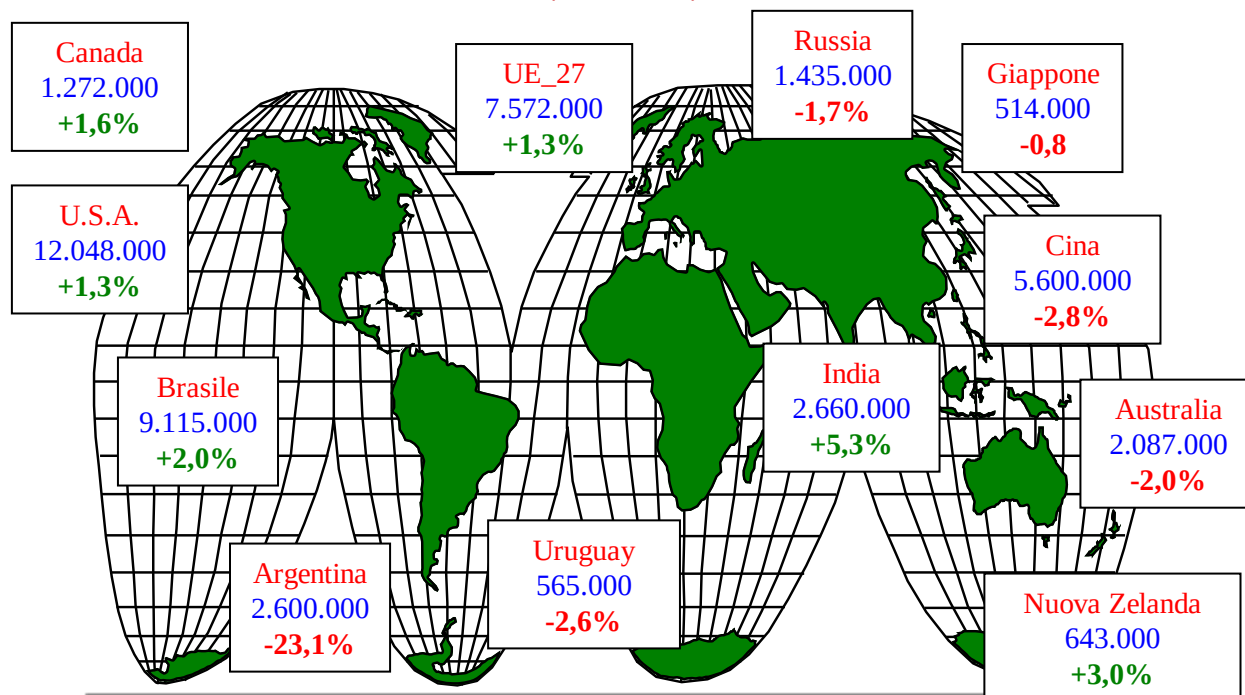


1.1.2. LA PRODUZIONE

Secondo le stime USDA, nel 2010, la produzione mondiale di carne bovina è rimasta pressoché invariata (-0,1%).

Importante il calo che si è registrato in Argentina (-23,1%), Cina (-2,8%) e Uruguay (-2,6%).

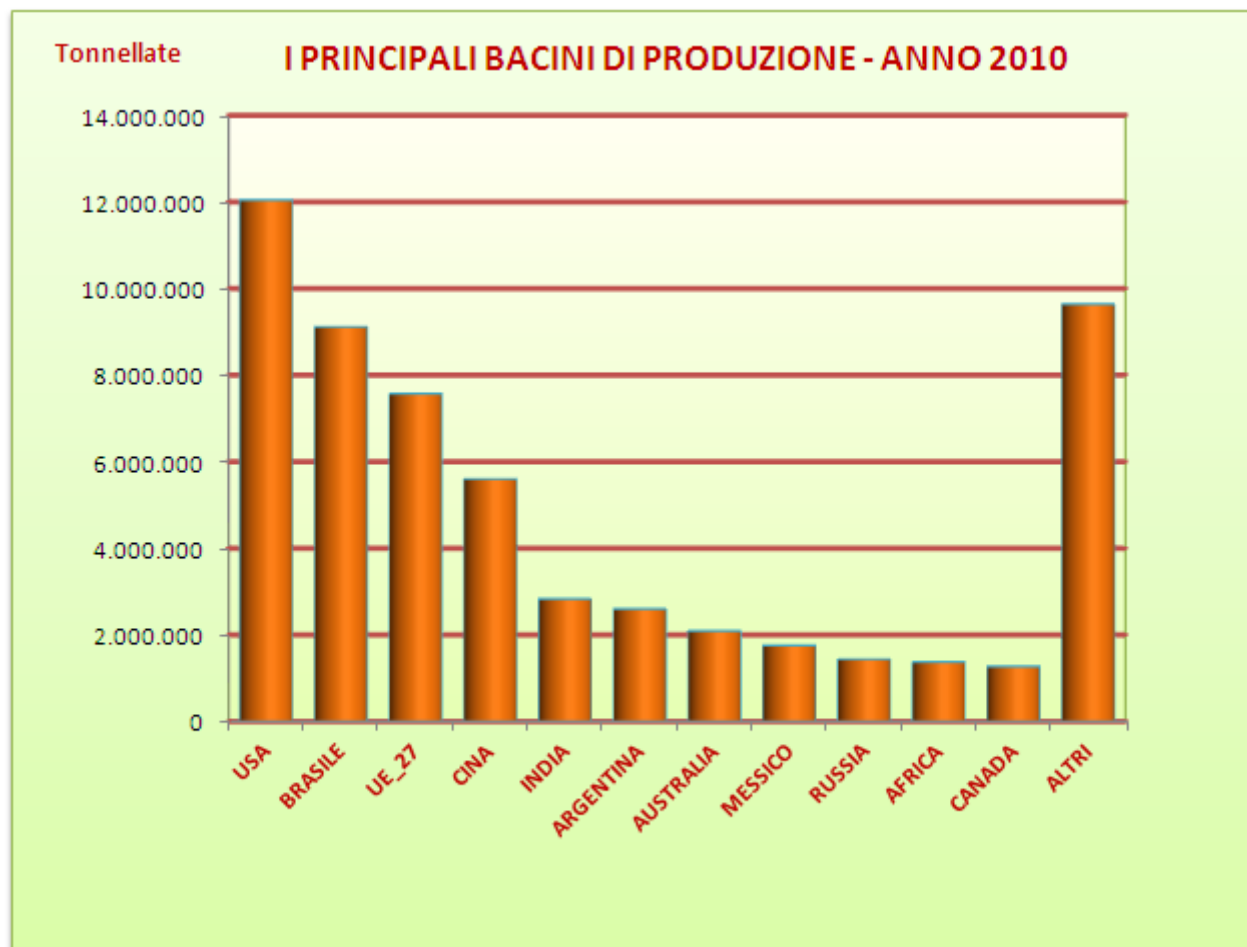
**LE MACELLATE BOVINE
NEI PRINCIPALI BACINI DI PRODUZIONE (2010)**
(tonnellate)



I PRINCIPALI BACINI DI PRODUZIONE

Paesi	2005	2007	2008	2009	2010*	Variazione	Incidenza
	t	t	t	t	t	2010/09	2010
						%	%
USA	11.318.000	12.096.000	12.163.000	11.893.000	12.048.000	1,3	21,02
BRASILE	8.592.000	9.303.000	9.024.000	8.935.000	9.115.000	2,0	15,90
UE_27	7.911.000	8.210.000	8.053.000	7.476.000	7.572.000	1,3	13,21
CINA	5.681.000	6.134.000	6.132.000	5.764.000	5.600.000	-2,8	9,77
INDIA	2.250.000	2.413.000	2.525.000	2.514.000	2.830.000	12,6	4,94
ARGENTINA	3.200.000	3.300.000	3.150.000	3.380.000	2.600.000	-23,1	4,54
AUSTRALIA	2.102.000	2.172.000	2.159.000	2.129.000	2.087.000	-2,0	3,64
MESSICO	1.725.000	1.600.000	1.600.000	1.700.000	1.751.000	3,0	3,05
RUSSIA	1.520.000	1.370.000	1.315.000	1.460.000	1.435.000	-1,7	2,50
AFRICA	1.491.000	1.365.000	1.370.000	1.385.000	1.373.000	-0,9	2,40
CANADA	1.470.000	1.278.000	1.288.000	1.252.000	1.272.000	1,6	2,22
ALTRI	8.920.000	9.377.000	9.821.000	9.468.000	9.640.000	1,8	16,82
TOTALE	56.180.000	58.618.000	58.600.000	57.356.000	57.323.000	-0,1	100,00

Fonte: USDA * Stima



1.1.3. GLI SCAMBI

Nel 2010, il commercio mondiale di carne bovina è cresciuto del 3,9%.

1.1.4. LE ESPORTAZIONI

Il Brasile, primo esportatore, ha registrato, per il secondo anno consecutivo una contrazione delle sue vendite del 2,4% come conseguenza delle scarse disponibilità e in conseguenza al forte calo della produzione, anche l'Argentina ha evidenziato una sensibile flessione (-8,7%).

Particolarmente importanti, le vendite USA che evidenziano una crescita del 23% e dell'UE a 27 che mostra una crescita di 155,8%

I PRINCIPALI PAESI ESPORTATORI DI CARNE BOVINA (carne e carni conservate)

Paesi	2005	2007	2008	2009	2010*	Variazione	Incidenza
	t	t	t	t	t	2010/09	2010
						%	%
BRASILE	1.845.000	2.189.000	1.801.000	1.596.000	1.558.000	-2,4	20,48
AUSTRALIA	1.388.000	1.400.000	1.407.000	1.364.000	1.368.000	0,3	17,98
USA	316.000	650.000	856.000	848.000	1.043.000	23,0	13,71
INDIA	617.000	678.000	672.000	609.000	900.000	47,8	11,83
ARGENTINA	754.000	534.000	422.000	655.000	598.000	-8,7	7,86
NUOVA ZELANDA	577.000	496.000	533.000	514.000	530.000	3,1	6,97
CANADA	596.000	457.000	494.000	480.000	523.000	9,0	6,87
URUGUAY	417.000	385.000	361.000	376.000	347.000	-7,7	4,56
PARAGUAY	193.000	206.000	233.000	254.000	296.000	16,5	3,89
UE_27	241.000	152.000	162.000	104.000	266.000	155,8	3,50
ALTRI	371.000	423.000	549.000	522.000	180.000	-65,5	2,37
TOTALE	7.315.000	7.570.000	7.490.000	7.322.000	7.609.000	3,9	100,00
Fonte: USDA		* Stima					

1.1.5. LE IMPORTAZIONI

Nel 2010, le importazioni sono cresciute dell'1,2%.

Le importazioni coreane e del Medio Oriente, hanno mostrato un forte incremento rispettivamente del +25,7% e +41,2% mentre molto importante risulta la flessione degli Stati Uniti (-12,5%).

I PRINCIPALI PAESI IMPORTATORI DI CARNE BOVINA (carne e carni conservate)

Paesi	2005	2007	2008	2009	2010*	Variazione	Incidenza
	t	t	t	t	t	2010/09	2010
						%	%
USA	1.632.000	1.384.000	1.151.000	1.191.000	1.042.000	-12,5	15,37
RUSSIA	978.000	1.030.000	1.137.000	895.000	877.000	-2,0	12,94
MEDIO ORIENTE	438.000	576.000	604.000	575.000	812.000	41,2	11,98
GIAPPONE	686.000	686.000	659.000	697.000	721.000	3,4	10,64
ASIA SUD/EST	349.000	429.000	532.000	581.000	600.000	3,3	8,85
COREA DEL SUD	250.000	308.000	295.000	315.000	396.000	25,7	5,84
UE_27	527.000	552.000	313.000	363.000	322.000	-11,3	4,75
MESSICO	335.000	403.000	408.000	322.000	296.000	-8,1	4,37
EGITTO	221.000	293.000	166.000	180.000	290.000	61,1	4,28
CANADA	151.000	242.000	230.000	247.000	243.000	-1,6	3,58
PHILIPPINE	137.000	153.000	159.000	123.000	138.000	12,2	2,04
ALTRI	1.065.000	1.102.000	1.245.000	1.208.000	1.042.000	-13,7	15,37
TOTALE	6.769.000	7.158.000	6.899.000	6.697.000	6.779.000	1,2	100,00

Fonte: USDA, EUROSTAT

* Stima

1.1.6. I PREZZI

I PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI BOVINI

Paesi	2004	2005	2006	2007	2008*	Variazione
	dollari/tonn	dollari/tonn	dollari/tonn	dollari/tonn	dollari/tonn	2008/07
						%
UE_27	3.175	3.427	3.649	3.227	3.191	-1,1
USA	3.389	3.487	3.510	3.647	3.610	-1,0
Australia	2.533	2.873	2.549	2.896	2.849	-1,6
Brasile	1.382	1.536	1.607	2.073	3.165	52,7
Argentina	1.242	1.399	1.411	1.465	1.752	19,6

Fonte: USDA

* Stima

1.1.7. I CONSUMI

Nel 2010, il consumo di carne bovina è rimasto pressoché invariato (-0,2%).

Negli ultimi dieci anni, la carne bovina ha sofferto la concorrenza di carni bianche (maiale e pollame). La crisi finanziaria e la diminuzione del potere d'acquisto hanno penalizzato le carni più costose (bovine e ovine) a favore di quelle più economiche (suini e avicoli).

Il consumo è diminuito in molti paesi tra cui Uruguay, Nuova Zelanda, Russia e Bielorussia, mentre è rimasto relativamente stabile in Brasile e Argentina, Stati Uniti e in Canada, Australia, e in Italia.

**IL CONSUMO TOTALE
DI CARNE BOVINA NEL MONDO**

Paesi	2005	2007	2008	2009	2010*	Variazione	Incidenza
	t	t	t	t	t	2010/09	2010
						%	%
USA	12.664.000	12.829.000	12.452.000	12.239.000	12.040.000	-1,6	21,29
Brasile	6.795.000	7.144.000	7.252.000	7.374.000	7.592.000	3,0	13,43
UE_27	8.164.000	8.619.000	8.222.000	7.650.000	7.585.000	-0,8	13,41
Cina	5.614.000	6.065.000	6.080.000	5.749.000	5.589.000	-2,8	9,88
Russia	2.487.000	2.452.000	2.616.000	2.347.000	2.307.000	-1,7	4,08
Argentina	2.451.000	2.771.000	2.732.000	2.727.000	2.305.000	-15,5	4,08
Messico	2.028.000	1.961.000	1.966.000	1.971.000	1.944.000	-1,4	3,44
India	1.633.000	1.735.000	1.853.000	1.905.000	1.930.000	1,3	3,41
Africa	2.025.000	1.992.000	1.833.000	1.816.000	1.880.000	3,5	3,32
Giappone	1.188.000	1.182.000	1.174.000	1.211.000	1.224.000	1,1	2,16
Canada	1.026.000	1.068.000	1.034.000	1.016.000	999.000	-1,7	1,77
Australia	759.000	719.000	736.000	745.000	760.000	2,0	1,34
Corea del Sud	443.000	522.000	536.000	546.000	609.000	11,5	1,08
Altri	8.469.000	9.074.000	9.489.000	9.372.000	9.780.000	4,4	17,30
Totale	55.746.000	58.133.000	57.975.000	56.668.000	56.544.000	-0,2	100,00

Fonte: USDA, EUROSTAT * Stima

1.1.9. LE PREVISIONI PER IL 2010

La FAO stima che il consumo di carne bovina è destinato a crescere negli anni a venire; l'aumento della popolazione, l'aumento del reddito pro capite e l'urbanizzazione saranno i principali motori di questa crescita.

Negli ultimi tre anni però, la crisi economica, la domanda e la volatilità dei prezzi dei cereali hanno ostacolato questo sviluppo.

La tendenza per il 2011 dovrebbe mantenersi sui livelli del 2010.

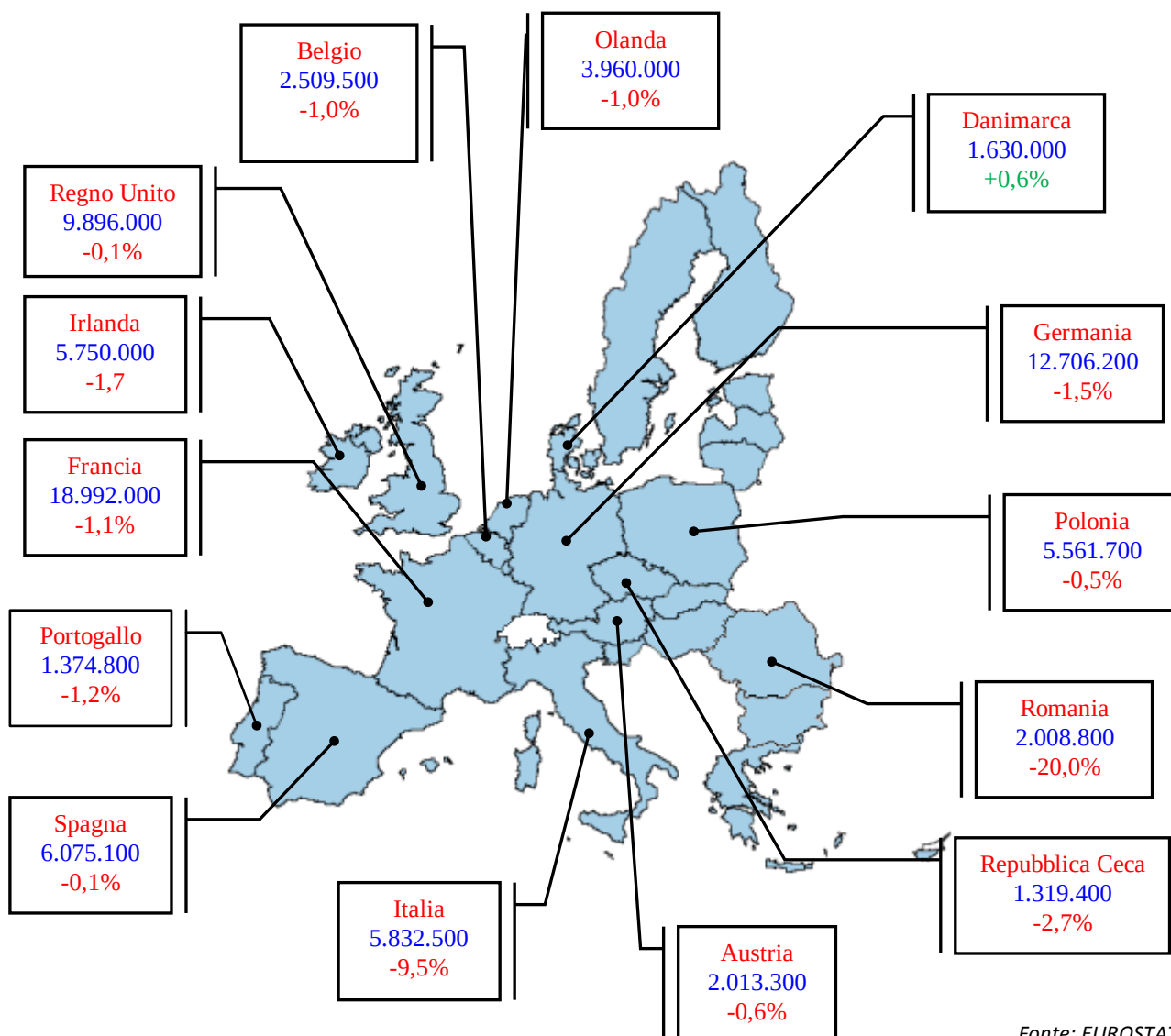
1.2 LA SITUAZIONE DEL MERCATO BOVINO NELL'UE

1.2.1. IL PATRIMONIO

Il patrimonio bovino dell'UE a 27, nel 2010 ha, si è attestato a 86,5 milioni di capi con un calo del 2,1% rispetto all'anno precedente.

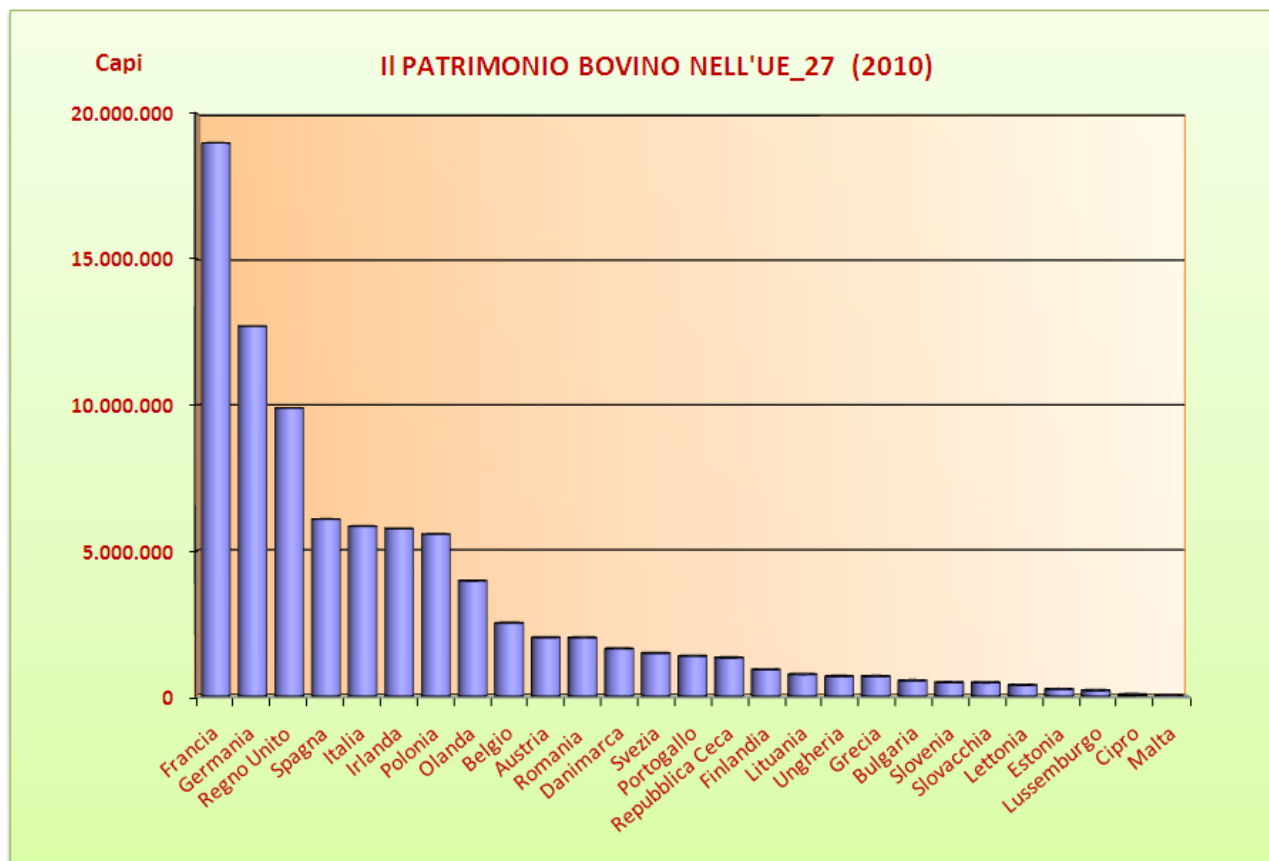
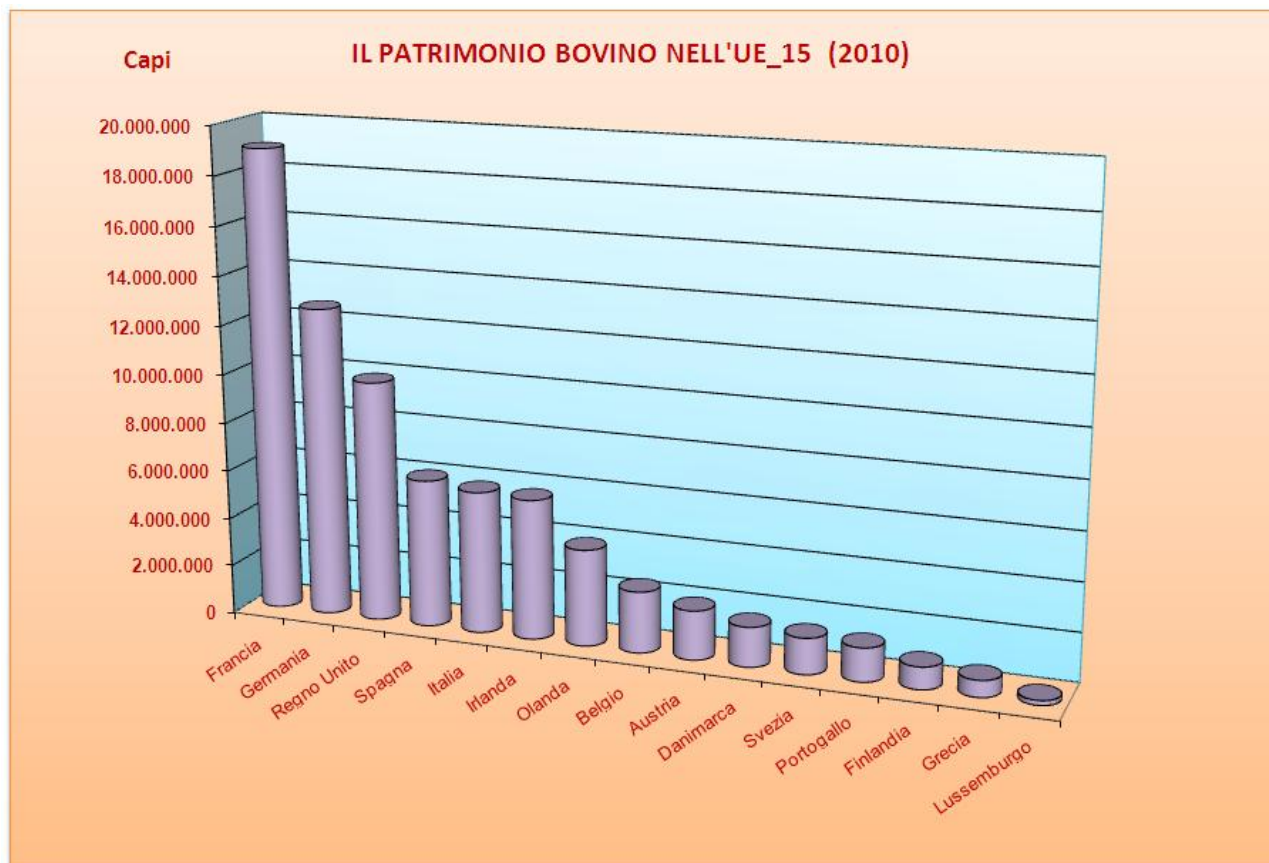
La flessione più importante è stata registrata nei principali bacini di produzione (Italia, Germania e Francia) che sono scesi rispettivamente di -9,5%, -1,5% e -1,1%. Il calo più significativo, in questi paesi, ha riguardato le categorie di giovani animali (maschi di uno e due anni e maschi sotto l'anno) in ragione di una bassa redditività della pratica di ingrasso.

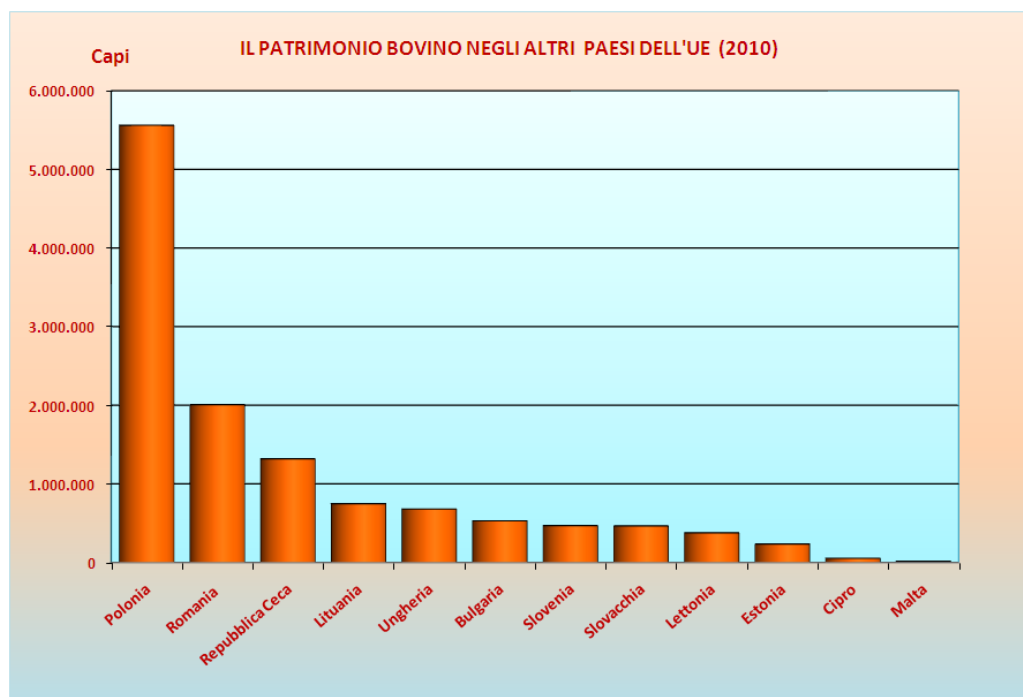
IL PATRIMONIO BOVINO NELL'UE (stima dicembre 2010) (capi)



Fonte: EUROSTAT

UE_27, 2010: 86.468.400 capi (-2,1%)



**IL PATRIMONIO BOVINO NELL'UE**

Paesi	2000	2005	2007	2008	2009	2010*	Variaz.	Incidenza
	capi	capi	capi	capi	capi	capi	2010/09	2010
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	%	%
Francia	20.088.900	18.930.000	19.123.724	19.366.200	19.199.300	18.992.000	-1,1	22,0
Germania	14.657.700	12.918.640	12.707.300	12.987.500	12.897.200	12.706.200	-1,5	14,7
Regno Unito	10.877.500	10.545.000	10.068.000	9.911.000	9.901.000	9.896.000	-0,1	11,4
Spagna	6.163.900	6.464.000	6.585.000	6.020.200	6.082.400	6.075.100	-0,1	7,0
Italia	6.232.000	6.459.090	6.577.000	6.486.300	6.446.700	5.832.500	-9,5	6,7
Irlanda	6.330.200	6.191.700	5.902.200	5.934.700	5.848.100	5.750.000	-1,7	6,6
Olanda	3.890.000	3.746.000	3.820.000	3.996.000	3.998.000	3.960.000	-1,0	4,6
Belgio	3.001.100	2.603.060	2.573.300	2.535.000	2.535.400	2.509.500	-1,0	2,9
Austria	2.155.400	2.010.070	2.000.200	1.997.200	2.026.300	2.013.300	-0,6	2,3
Danimarca	1.891.300	1.572.000	1.545.000	1.599.000	1.621.000	1.630.000	0,6	1,9
Svezia	1.617.600	1.532.900	1.516.600	1.505.400	1.482.000	1.474.500	-0,5	1,7
Portogallo	1.413.800	1.440.800	1.442.800	1.438.700	1.391.100	1.374.800	-1,2	1,6
Finlandia	1.035.100	945.010	902.700	906.900	908.100	908.900	0,1	1,1
Grecia	568.000	665.020	682.000	682.000	675.000	679.000	0,6	0,8
Lussemburgo	199.600	184.300	193.100	196.600	194.900	194.000	-0,5	0,2
UE 15	80.122.100	76.207.590	75.638.924	75.562.700	75.206.500	73.995.800	-1,6	85,6
Polonia	5.723.000	5.385.000	5.405.500	5.563.600	5.590.200	5.561.700	-0,5	6,4
Romania	2.870.400	2.861.100	2.819.000	2.683.600	2.512.300	2.008.800	-20,0	2,3
Repubblica Ceca	1.582.000	1.351.600	1.366.700	1.357.800	1.355.600	1.319.400	-2,7	1,5
Lituania	748.300	800.300	787.900	770.900	759.400	748.000	-1,5	0,9
Ungheria	805.000	708.000	705.000	701.000	700.000	681.000	-2,7	0,8
Bulgaria	652.200	630.000	611.000	574.100	547.900	531.100	-3,1	0,6
Slovenia	493.700	452.500	479.500	470.000	472.900	470.100	-0,6	0,5
Slovacchia	646.100	527.900	501.800	488.400	472.000	467.100	-1,0	0,5
Lettonia	366.700	385.200	398.700	380.200	378.200	379.500	0,3	0,4
Estonia	252.800	252.020	240.500	237.900	234.700	236.200	0,6	0,3
Cipro	54.000	57.600	55.900	55.600	54.100	54.700	1,1	0,1
Malta	19.000	19.700	19.400	17.800	16.300	15.000	-8,0	0,0
UE 27	94.335.300	89.638.510	89.029.824	88.863.600	88.300.100	86.468.400	-2,1	100,0
Fonte: Eurostat * = Stima								

Parco riproduttori:

L'andamento negativo, del mercato lattiero caseario è proseguito anche nel 2010 e per il secondo anno consecutivo il patrimonio bovino da latte subisce un ribasso di -2,3% nell'UE a 27 e di -1,2% nell'UE a 15.

Il calo è generalizzato, ma la diminuzione più importante è stata registrata nei principali paesi di produzione (Francia, Germania, Italia, Polonia, Romania, ecc.)

In effetti, il prezzo del latte, che ha mostrato una congiuntura difficile nei principali paesi di produzione, ha avuto una forte influenza sull'orientamento degli allevatori.

➤ Le vacche da latte

IL PATRIMONIO DI VACCHE DA LATTE NELL'UE

Paesi	2000	2005	2007	2008	2009	2010*	Variaz.	Incidenza
	capi	capi	capi	capi	capi	capi	2010/09	2010
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	%	%
Germania	4.563.600	4.236.000	4.071.200	4.229.100	4.169.300	4.181.700	0,3	18,1
Francia	4.153.300	3.734.100	3.597.300	3.649.600	3.673.000	3.641.000	-0,9	15,7
Regno Unito	2.339.000	2.007.000	1.977.000	1.903.000	1.864.000	1.847.000	-0,9	8,0
Italia	1.772.000	1.842.000	1.839.000	1.830.700	1.878.400	1.746.100	-7,0	7,5
Olanda	1.532.000	1.511.000	1.468.000	1.587.000	1.562.000	1.518.000	-2,8	6,6
Irlanda	1.152.800	1.113.700	1.087.000	1.104.800	1.107.000	1.107.000	0,0	4,8
Spagna	1.140.600	1.073.800	932.500	888.300	828.300	845.300	2,1	3,7
Danimarca	644.000	558.000	551.000	566.000	574.000	573.000	-0,2	2,5
Austria	621.000	534.417	528.100	527.500	533.000	532.700	-0,1	2,3
Belgio	629.400	540.700	523.700	517.200	517.700	517.700	0,0	2,2
Svezia	425.800	390.700	365.700	365.600	354.200	348.600	-1,6	1,5
Finlandia	357.900	312.900	296.100	288.400	285.800	284.300	-0,5	1,2
Portogallo	354.700	324.000	305.700	300.700	289.300	275.100	-4,9	1,2
Grecia	180.000	152.300	150.000	154.000	145.000	144.000	-0,7	0,6
Lussemburgo	43.600	41.100	40.200	45.900	45.900	46.000	0,2	0,2
UE 15	19.909.700	18.371.717	17.732.500	17.957.800	17.826.900	17.607.500	-1,2	76,1
Polonia	2.982.400	2.758.800	2.677.300	2.696.900	2.584.700	2.529.400	-2,1	10,9
Romania	1.625.000	1.625.400	1.572.900	1.483.300	1.419.000	1.190.500	-16,1	5,1
Repubblica Ceca	529.000	437.100	407.400	399.700	383.800	375.400	-2,2	1,6
Lituania	438.400	416.500	404.500	394.700	374.600	359.800	-4,0	1,6
Bulgaria	362.600	347.754	335.900	314.700	296.800	291.600	-1,8	1,3
Ungheria	355.000	285.000	266.000	263.000	248.000	239.000	-3,6	1,0
Lettonia	204.500	185.200	180.400	170.400	165.500	164.100	-0,8	0,7
Slovacchia	242.500	198.600	180.200	173.900	162.500	159.300	-2,0	0,7
Slovenia	142.200	120.300	117.200	113.400	113.100	109.500	-3,2	0,5
Estonia	131.000	113.100	103.000	100.400	96.700	95.700	-1,0	0,4
Cipro	23.500	24.600	23.700	23.600	23.200	23.400	0,9	0,1
Malta	7.000	7.800	7.500	7.200	6.900	6.400	-7,2	0,0
UE 27	26.952.800	24.891.871	24.008.500	24.099.000	23.701.700	23.151.600	-2,3	100,0
Fonte: Eurostat	* = Stima							

➤ **Le vacche nutrici**

Anche le vacche nutrici sono diminuite praticamente in tutti i paesi con ragioni differenti. In Spagna e Francia le difficoltà della filiera di ingrasso hanno spinto molti allevatori a diminuire il parco vacche nutrici per limitare le perdite.

In Inghilterra e Italia si fa sentire ancora l'effetto del disaccoppiamento.

➤ **Le vacche totali**

IL PATRIMONIO DI VACCHE NELL'UE

Paesi	2000	2005	2007	2008	2009	2010*	Variaz.	Incidenza
	capi	capi	capi	capi	capi	capi	2010/09	2010
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	%	%
Francia	8.367.400	7.924.081	7.921.100	7.980.800	7.822.000	7.814.000	-0,1	22,0
Germania	5.387.400	4.895.100	4.828.500	4.962.300	4.898.800	4.889.000	-0,2	13,8
Regno Unito	4.122.100	3.747.000	3.638.000	3.525.000	3.487.000	3.507.000	0,6	9,9
Spagna	3.020.600	2.971.800	2.973.800	2.833.500	2.830.600	2.765.100	-2,3	7,8
Irlanda	2.308.000	2.251.100	2.204.900	2.219.900	2.176.500	2.180.000	0,2	6,2
Italia	2.218.000	2.313.700	2.280.000	2.202.800	2.252.200	2.118.200	-5,9	6,0
Olanda	1.612.000	1.557.000	1.555.000	1.676.000	1.646.000	1.637.000	-0,5	4,6
Belgio	1.171.200	1.049.076	1.034.700	1.030.100	1.019.400	1.012.900	-0,6	2,9
Austria	873.800	804.882	795.800	796.700	797.500	793.600	-0,5	2,2
Portogallo	696.800	726.100	730.000	725.900	716.300	700.600	-2,2	2,0
Danimarca	765.000	653.000	656.000	668.000	683.000	679.000	-0,6	1,9
Svezia	379.200	554.800	548.500	546.600	533.400	533.600	0,0	1,5
Finlandia	386.000	348.600	332.100	337.300	338.400	339.500	0,3	1,0
Grecia	276.000	289.200	295.000	307.000	310.000	308.000	-0,6	0,9
Lussemburgo	76.200	71.100	73.300	77.900	77.600	77.800	0,3	0,2
UE 15	31.659.700	30.156.539	29.866.700	29.889.800	29.588.700	29.355.300	-0,8	82,8
Polonia	3.047.100	2.801.124	2.738.600	2.772.000	2.678.200	2.636.300	-1,6	7,4
Romania	1.649.300	1.653.000	1.603.500	1.511.400	1.441.500	1.210.900	-16,0	3,4
Repubblica Ceca	611.000	559.100	559.300	553.800	556.100	542.000	-2,5	1,5
Lituania	441.500	423.500	414.800	408.600	390.100	377.300	-3,3	1,1
Bulgaria	376.400	359.300	349.900	330.400	312.700	310.600	-0,7	0,9
Ungheria	380.000	334.000	323.000	324.000	312.000	309.000	-1,0	0,9
Slovacchia	271.200	229.607	215.700	211.300	204.100	204.400	0,1	0,6
Lettonia	206.600	193.200	195.600	183.100	181.100	182.800	0,9	0,5
Slovenia	194.100	177.228	177.600	176.000	174.100	173.400	-0,4	0,5
Estonia	131.700	118.200	112.700	108.080	107.000	107.900	0,8	0,3
Cipro	23.500	24.585	23.700	23.600	23.200	23.400	0,9	0,1
Malta	7.000	7.800	7.800	7.400	7.100	6.500	-8,5	0,0
UE 27	38.999.100	37.037.183	36.588.900	36.499.480	35.975.900	35.439.800	-1,5	100,0
Fonte: Eurostat	* = Stima							

1.2.2. LA PRODUZIONE

Nel 2010 le macellazioni sono cresciute del 7,8% nell'UE a 27 e dell'8,6% nell'UE a 15.

L'aumento dei capi abbattuti, ha riguardato principalmente i maschi adulti e vacche da latte di fine carriera.

Le manze da macello sono rimaste praticamente invariate rispetto all'anno precedente, mentre le macellazioni delle vacche è calato.

Italia, Irlanda e Regno Unito hanno mostrato i maggiori incrementi nelle macellazioni, segue la Francia con una progressione del 3,7%, mentre in Germania e Spagna sono rimaste pressoché invariate.

LA PRODUZIONE DI CARNE BOVINA NEI PRINCIPALI BACINI DI PRODUZIONE DELL'UE

Paesi	2000	2005	2007	2008	2009	2010*	Variaz.	Incidenza
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2010/09	2010
							%	%
Francia	1.527.539	1.554.421	1.531.819	1.518.219	1.466.669	1.521.166	3,7	18,2
Germania	1.303.537	1.166.900	1.185.232	1.209.710	1.177.712	1.182.650	0,4	14,2
Italia	1.154.121	1.114.148	1.126.651	1.059.241	1.055.006	1.521.166	44,2	18,2
Regno Unito	706.811	761.819	882.040	862.401	869.660	924.673	6,3	11,1
Spagna	631.784	715.332	643.169	658.334	598.431	597.681	-0,1	7,2
Irlanda	576.900	545.900	580.800	537.243	514.431	558.978	8,7	6,7
Olanda	470.633	396.008	385.571	378.383	401.750	388.518	-3,3	4,7
Belgio	275.359	267.156	272.863	267.274	255.017	263.025	3,1	3,2
Austria	203.518	203.755	215.567	221.160	223.651	220.960	-1,2	2,6
Svezia	149.808	135.943	133.533	136.084	150.474	146.791	-2,4	1,8
Danimarca	153.910	135.976	129.986	128.400	126.400	131.200	3,8	1,6
Portogallo	100.395	118.039	91.254	108.540	102.706	93.664	-8,8	1,1
Finlandia	90.204	86.660	88.572	82.521	81.082	82.132	1,3	1,0
Grecia	63.321	58.213	57.691	56.874	57.173	58.028	1,5	0,7
Lussemburgo	8.167	9.934	9.213	9.836	8.977	9.553	6,4	0,1
UE 15	7.416.007	7.270.204	7.333.961	7.234.220	7.089.139	7.700.185	8,6	92,3
Polonia	310.000	306.171	364.896	381.495	385.112	385.981	0,2	4,6
Repubblica Ceca	108.162	81.030	79.328	80.020	77.025	74.258	-3,6	0,9
Lituania	53.000	52.892	55.977	47.539	43.889	42.649	-2,8	0,5
Slovenia	34.572	37.382	36.203	36.944	35.261	35.772	1,4	0,4
Ungheria	32.000	32.446	34.521	32.372	29.695	27.091	-8,8	0,3
Romania	162.000	207.100	211.200	190.400	24.958	27.479	10,1	0,3
Lettonia	20.000	20.444	22.755	21.445	18.966	17.610	-7,1	0,2
Slovacchia	31.371	26.385	22.990	19.862	15.793	13.609	-13,8	0,2
Estonia	15.300	13.218	14.696	14.774	9.640	8.981	-6,8	0,1
Bulgaria	30.000	29.783	21.725	19.838	4.703	4.510	-4,1	0,1
Malta	1.608	1.390	1.476	1.479	1.541	1.420	-7,9	0,0
Cipro	4.200	4.182	3.921	4.248	4.447	4.171	-6,2	0,0
UE 27	8.218.220	8.082.627	8.203.649	8.084.636	7.740.169	8.343.716	7,8	100,0
Fonte: Eurostat * = Stima								

1.2.3. I PREZZI



Buona tenuta dei prezzi della carne bovina nell'UE a 27 nel secondo semestre.

I corsi, nel primo semestre del 2010, sono stati rimasti ad un livello molto deludente ma nel secondo semestre e in particolare nel quarto trimestre sono progressivamente aumentati sotto l'effetto della forte richiesta di carne bovina da parte de Paesi Terzi.

Il prezzo medio del bovino adulto è stato di 2,83 €/Kg, con un rialzo dell'1,0% rispetto a quello del 2009.

Il prezzo dei vitelli è rimasto pressoché stabile per il terzo anno consecutivo, il prezzo del vitellone è cresciuto dell'0,9% nonostante l'offerta molto elevata e il listino delle manze ha mostrato un rialzo di +1,3%.

Nel complesso, nella prima parte dell'anno la domanda è stata superiore all'offerta, in seguito la tendenza si è invertita in seguito all'aumento dell'esportazione.

Paesi	2006	2007	2008	2009	2010*	Variazione
	euro/100 Kg	euro/100 Kg	euro/100 Kg	euro/100 Kg	euro/100 Kg	2010/09
						%
ITALIA	340,78	324,11	347,47	342,54	336,53	-1,8
REGNO UNITO	280,12	275,19	305,26	295,19	294,09	-0,4
FRANCIA	304,03	291,51	298,85	284,11	292,84	3,1
SPAGNA	313,32	308,05	293,53	286,43	289,13	0,9
AUSTRIA	276,43	273,17	291,85	279,18	283,64	1,6
IRLANDA	269,05	263,05	304,44	273,34	276,99	1,3
GERMANIA	267,45	259,17	286,02	267,27	272,75	2,1
DANIMARCA	257,91	248,21	270,06	250,23	268,86	7,4
BELGIO	249,11	241,47	261,97	259,05	252,64	-2,5
REPUBBLICA CECA	229,36	226,31	247,39	235,13	243,36	3,5
OLANDA	237,35	226,92	250,26	229,75	225,85	-1,7
POLONIA	212,09	212,58	232,24	213,76	222,43	4,1
UNGHERIA	194,73	199,40	211,12	260,46	206,22	-20,8
UE 27	285,25	275,33	293,44	280,18	283,00	1,0
Fonte: Commissione Europea		* = Stima				

1.2.4. GLI SCAMBI (Importazioni ed Esportazioni)**➤ Scambi intracomunitari**

Nel 2010, il commercio intracomunitario di bovini adulti è diminuito dell'11,5% mentre quello di carne bovina ha guadagnato circa l'1%.

➤ Scambi con i Paesi Terzi

Il commercio con i Paesi Terzi è stato molto attivo. Gli operatori si sono catapultati verso nuovi mercati come il Libano, Turchia, Egitto e l'Algeria che hanno aperto le loro frontiere alla carne bovina europea. Le esportazioni UE sono inoltre aumentate anche nei due principali clienti: la Russia e la Svizzera.

Le importazioni sono diminuite del 2,8%. I paesi del Sud America, (Brasile, Argentina e Uruguay), per le minori disponibilità, hanno ridotto le loro esportazioni di carne verso l'UE.

BILANCIO DEL SETTORE BOVINO NELL'UE (COMPRESSE LE VACCHE)

	UE_27			Variazione
	2008	2009	2010*	2010/09
	tonn	tonn	tonn	%
Produzione	7.255.500	6.764.400	6.972.700	3,1
Commercio estero di animali vivi				
Esportazione	8.700	12.700	77.500	510,2
Importazione	0	0	0	0,0
Saldo	8.700	12.700	77.500	
Macellazioni	7.246.800	6.751.700	6.895.200	2,1
Commercio estero di carne				
Esportazione	156.300	112.100	239.800	113,9
Importazione	360.000	397.900	386.800	-2,8
Saldo	-203.700	-285.800	-147.000	
Consumo	7.450.500	7.037.600	7.042.200	0,1
Auto approvvigionamento %	97,4	96,1	99	3,0
Fonte: Eurostat	* = Stima			

1.2.5.1 CONSUMI

Dopo il forte rialzo dei consumi dei prodotti di carne bovina, osservato nel 2009 con l'avvento della crisi economica, la situazione è migliorata leggermente nel 2010.

Gli acquisti di carne bovina delle famiglie, sono rimasti relativamente deboli, tuttavia il consumo è cresciuto dell'1,7% nell'UE a 27 e del 2,5% nell'UE a 15. Il consumo procapite europeo di carne bovina (vacche comprese) si è fermato a 15,2 kg con un rialzo dell'1,3%.

La tendenza dei consumatori si è modificata; gli acquisti delle famiglie, si sono orientati verso i tagli più accessibili e meno onerosi, mentre i tagli nobili sono rimasti in sofferenza.

Il tasso di auto approvvigionamento è migliorato grazie alla ripresa dell'esportazione attestandosi a circa 99%.

CONSUMO TOTALE DI CARNE BOVINA NEI PRINCIPALI PAESI DELL'UE

Paesi	2006	2007	2008	2009	2010*	Variazione	Incidenza
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2010/09	2010
						%	%
Francia	1.644.000	1.670.000	1.647.000	1.571.000	1.619.000	3,1	21,2
Italia	1.439.000	1.483.000	1.408.000	1.360.000	1.396.000	2,6	18,3
Regno Unito	1.289.000	1.270.000	1.232.000	1.191.000	1.221.000	2,5	16,0
Germania	1.038.000	994.000	1.050.000	1.010.000	1.057.000	4,7	13,8
Spagna	662.000	657.000	682.000	441.000	493.000	11,8	6,5
Olanda	258.000	292.000	275.000	246.000	248.000	0,8	3,2
Belgio	203.000	208.000	201.000	177.000	158.000	-10,7	2,1
Austria	150.000	149.000	149.000	151.000	148.000	-2,0	1,9
Danimarca	144.000	148.000	148.000	117.000	111.000	-5,1	1,5
Irlanda	86.000	87.000	86.000	87.000	87.000	0,0	1,1
UE 15	7.543.000	7.650.000	7.599.000	7.044.000	7.217.000	2,5	94,5
Polonia	182.000	186.000	171.000	170.000	132.000	-22,4	1,7
Repubblica Ceca	97.000	101.000	95.000	91.000	95.000	4,4	1,2
Romania	366.000	211.000	198.000	36.000	41.000	13,9	0,5
UE 27	8.387.000	8.129.000	8.308.000	7.509.000	7.636.000	1,7	100,0
Fonte: Eurostat * = Stima							

CONSUMO PRO-CAPITE DI CARNE BOVINA NEI PRINCIPALI PAESI DELL'UE

Paesi	2006	2007	2008	2009	2010*	Variazione
	Kg/ab./anno	Kg/ab./anno	Kg/ab./anno	Kg/ab./anno	Kg/ab./anno	2010/09
						%
Danimarca	26,5	27,1	27,1	21,3	20,0	-6,1
Francia	26,1	26,3	25,7	24,4	25,0	2,5
Italia	25,0	24,7	23,0	22,7	23,1	1,8
Regno Unito	20,5	20,6	19,7	19,3	19,7	2,1
Belgio	19,3	19,3	18,0	16,5	14,6	-11,5
Austria	18,1	18,0	17,9	18,1	17,6	-2,8
Irlanda	20,4	20,2	19,8	19,6	19,5	-0,5
Olanda	17,8	18,0	16,8	14,9	15,0	0,7
Spagna	14,2	14,8	15,1	9,6	10,7	11,5
Germania	12,7	13,6	12,7	12,3	12,9	4,9
UE 15	19,4	19,5	19,3	17,8	18,1	1,7
Repubblica Ceca	9,4	9,8	9,1	8,7	9,1	4,6
Polonia	4,8	4,9	4,5	4,4	3,5	-20,5
Romania	12,0	11,9	9,2	1,7	1,9	11,8
UE 27	18,1	16,4	16,7	15,0	15,2	1,3
Fonte: Eurostat * = Stima						

1.2.9. LE PREVISIONI PER IL 2011

La produzione, nel 2011, dovrebbe continuare a diminuire, (-1% circa).

L'esportazione verso i Paesi Terzi dovrebbe mantenersi su livelli importanti, in virtù della progressione della domanda mondiale.

L'Argentina, gli Stati Uniti e il Brasile dovrebbero aumentare i loro volumi produttivi.

Il consumo dovrebbe nuovamente contrarsi, a causa delle scarse disponibilità e ciò dovrebbe concorrere a sostenere il prezzo che dovrebbe registrare un leggero aumento.

PREVISIONE DEL SETTORE BOVINO NELL'UE

	UE_27			Variazione
	2009	2010*	2011**	2011/10
	tonn	tonn	tonn	%
Produzione	6.764.400	6.972.700	6.905.300	-1,0
Commercio estero di animali vivi				
Esportazione	12.700	77.500	79.000	1,9
Importazione	0	0	0	0,0
Saldo	12.700	77.500	79.000	
Macellazioni	6.751.700	6.895.200	6.826.300	-1,0
Commercio estero di carne				
Esportazione	112.100	239.800	203.800	-15,0
Importazione	397.900	386.800	394.500	2,0
Saldo	-285.800	-147.000	-190.700	
Consumo	7.037.600	7.042.200	7.017.000	-0,4
Auto approvvigionamento %	96,1	99,0	98,4	
Fonte: Eurostat	* = Stima	**= Previsione		

1.3 LA SITUAZIONE DEL MERCATO BOVINO IN ITALIA

1.3.1. IL PATRIMONIO

Nel 2010, il patrimonio bovino nazionale ha evidenziato una forte contrazione (-9,5%) con oltre 600.000 capi in meno rispetto al 2009.

Anche il parco riproduttori vacche da latte, ha perso oltre 130.000 capi con una diminuzione del 7% rispetto all'anno precedente, mentre la perdita complessiva delle vacche è stata più contenuta (-5,9%).

IL PATRIMONIO BOVINO IN ITALIA

	BOVINI						Variazione	Incidenza
	2005	2006	2007	2008	2009	2010*	capi	Capi 2010
	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	2010/09	UE-27
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	%	%
ITALIA	6.459.090	6.340.200	6.577.000	6.486.300	6.446.700	5.832.500	-9,5	6,7
UE_15	76.207.590	75.022.600	75.638.924	75.562.700	75.206.500	73.995.800	-1,6	
UE_27	89.638.510	88.463.200	89.031.324	88.863.600	88.300.100	86.468.400	-2,1	

Fonte: EUROSTAT * = Stima

LE VACCHE DA LATTE IN ITALIA

	VACCHE DA LATTE						Variazione	Incidenza
	2005	2006	2007	2008	2009	2010*	capi	Capi 2010
	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	2010/09	UE-27
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	%	%
ITALIA	1.842.000	1.813.700	1.839.000	1.830.700	1.878.400	1.746.100	-7,0	7,5
UE_15	18.428.119	17.973.800	17.900.100	17.957.800	17.826.900	17.607.500	-1,2	
UE_27	24.943.861	24.304.800	24.177.200	24.099.000	23.701.700	23.151.600	-2,3	

Fonte: EUROSTAT * = Stima

TOTALE VACCHE IN ITALIA

	VACCHE TOTALI						Variazione	Incidenza
	2005	2006	2007	2008	2009	2010*	capi	Capi 2010
	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	2010/09	UE-27
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	%	%
ITALIA	2.313.700	2.232.800	2.280.000	2.202.800	2.252.200	2.118.200	-5,9	6,0
UE_15	30.156.539	29.629.000	29.866.700	29.889.800	29.588.700	29.355.300	-0,8	
UE_27	37.037.183	36.369.800	36.588.900	36.499.480	35.975.900	35.439.800	-1,5	

Fonte: EUROSTAT * = Stima

1.3.2. LA PRODUZIONE

Nel 2010, sono stati abbattuti 3.861.707 capi con un leggero aumento di +0,6% per il vivo, con un incremento più marcato per il peso morto di +1,9%.

**MACELLAZIONI BOVINI E BUFALINI IN ITALIA
(2010)**

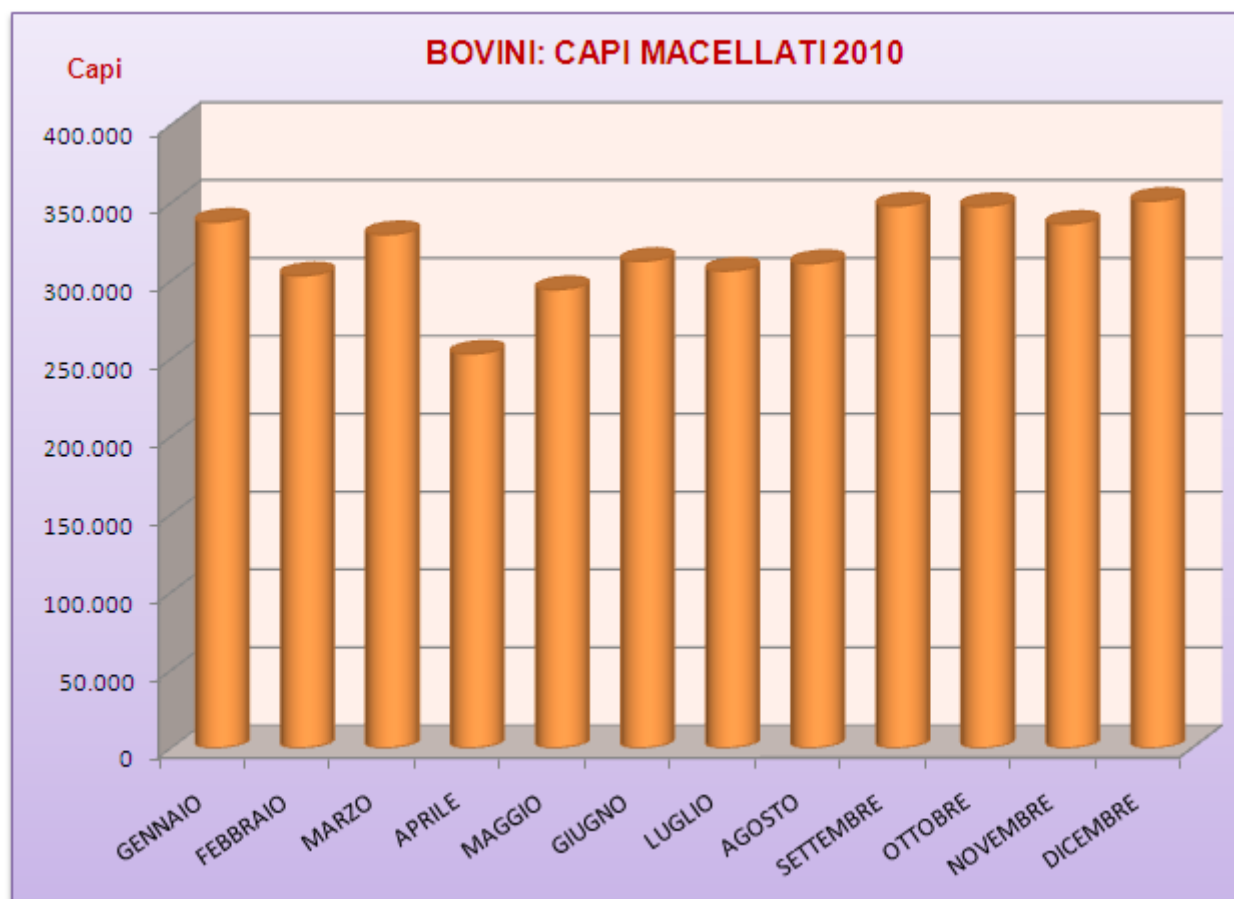
Categorie	Capi macellati		Peso vivo	Peso medio	Peso morto		Resa
	n°	var.% 10/09	q.li	kg	q.li	var.% 10/09	%
Vitelli	921.739	0,2	2.337.778	253,6	1.367.058	0,5	58,5
Vitelloni maschi e manzi	1.686.204	-2,3	10.040.800	595,5	5.857.942	-1,2	58,3
Vitelloni femmine	662.139	6,4	3.319.301	501,3	1.889.036	11,6	56,9
Buoi	12.617	87,6	67.660	536,3	38.783	85,4	57,3
Tori	39.281	-2,6	273.894	697,3	154.993	-0,7	56,6
Vacche	508.073	2,4	2.890.660	568,9	1.381.140	3,6	47,8
BOVINI	3.830.053	0,5	18.930.093	494,3	10.688.952	1,9	56,6
Vitelli bufalini	10.086	170,1	25.784	255,6	13.912	179,0	54,0
Bufale	16.414	-4,8	78.427	477,8	38.824	-2,0	49,5
Altri bufalini	5.154	-11,4	23.261	451,3	11.596	-9,9	49,9
BUFALINI	31.654	18,1	127.472	402,7	64.332	12,0	50,5
BOVINI & BUFALINI	3.861.707	0,6	19.057.565	493,5	10.753.284	1,9	56,4

Elaborazione Servizio Evoluzione Mercati di ERSAF da Fonte ISTAT

**MACELLAZIONI MENSILI DI BOVINI IN ITALIA
(2010)**

MESE	Capi macellati		Peso vivo	Peso medio	Peso morto		Resa
	n°	var.% 09/08	q.li	kg	q.li	var.% 09/08	%
GENNAIO	337.603	-0,4	1.691.696	501,1	950.424	1,4	56,2
FEBBRAIO	303.157	-3,7	1.490.810	491,8	842.525	-0,6	56,5
MARZO	329.594	1,3	1.624.628	492,9	915.199	3,0	56,3
APRILE	252.964	-4,2	1.256.045	496,5	708.991	-1,4	56,4
MAGGIO	294.284	2,0	1.459.526	496,0	828.281	5,4	56,7
GIUGNO	312.474	-1,3	1.514.414	484,7	861.079	0,1	56,9
LUGLIO	306.199	0,7	1.516.624	495,3	856.255	2,3	56,5
AGOSTO	311.003	3,0	1.542.583	496,0	870.730	4,1	56,4
SETTEMBRE	347.853	1,9	1.712.587	492,3	966.181	3,1	56,4
OTTOBRE	347.583	0,5	1.689.895	486,2	956.166	-0,7	56,6
NOVEMBRE	336.294	4,0	1.688.390	502,1	951.169	3,7	56,3
DICEMBRE	351.045	1,2	1.742.895	496,5	981.952	2,1	56,3
TOTALE	3.830.053	0,5	18.930.093	494,3	10.688.952	1,9	56,5

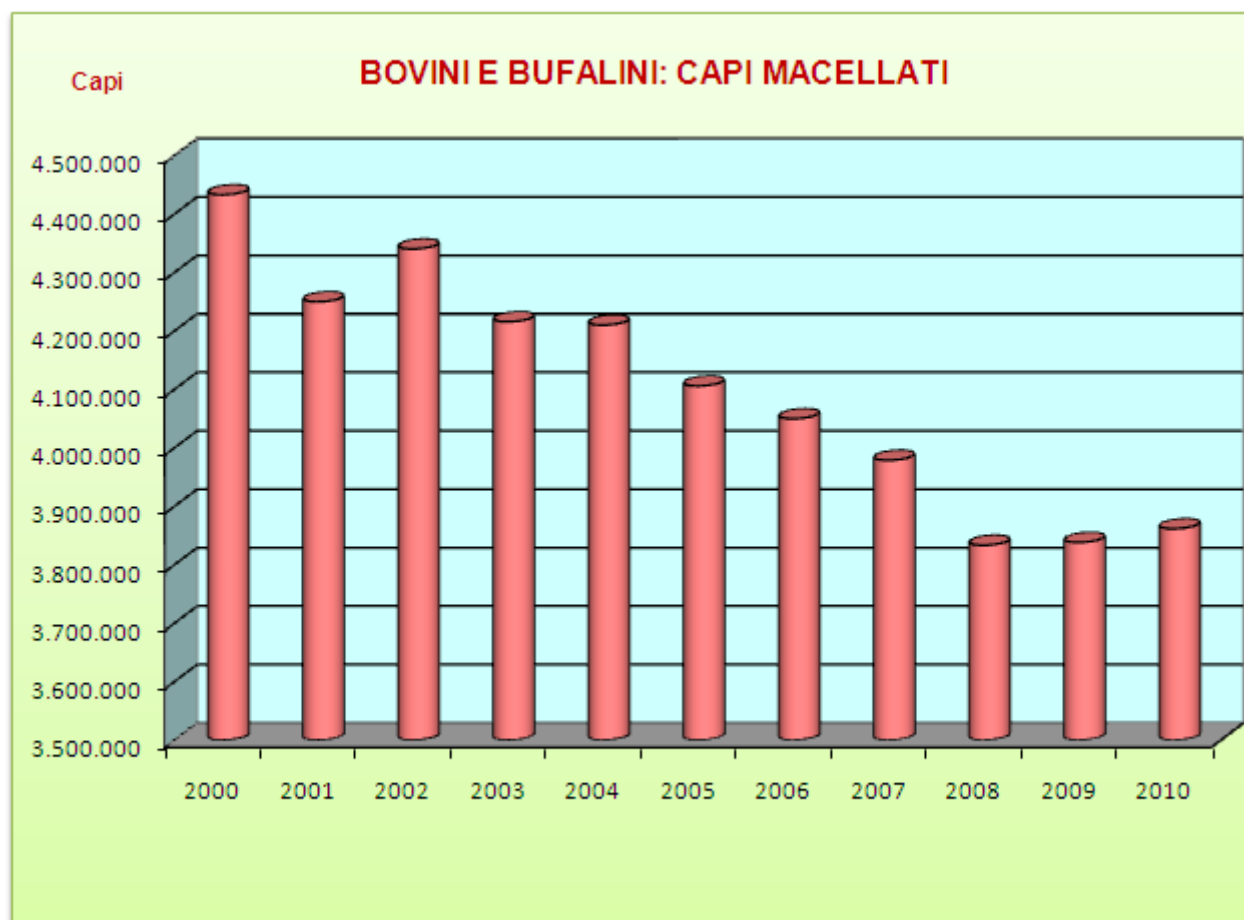
Elaborazione Servizio Evoluzione Mercati di ERSAF da Fonte ISTAT



MACELLAZIONI DI BOVINI E BUFALINI IN ITALIA

Anni	BOVINI & BUFALINI						
	capì	Variazione	Peso vivo	Peso medio	Peso morto		Resa
	n°	%	quintali	kg	quintali	var. %	%
2000	4.433.051	-1,4	20.583.393	464,3	11.533.889	-1,0	56,0
2001	4.249.941	-4,1	19.955.509	469,5	11.315.688	-1,9	56,7
2002	4.340.367	2,1	20.207.172	466,0	11.347.556	0,3	56,2
2003	4.215.780	-2,9	20.160.570	478,2	11.282.205	-0,6	56,0
2004	4.210.150	-0,1	20.369.356	483,8	11.482.786	1,8	56,4
2005	4.105.920	-2,5	19.708.220	480,0	11.080.623	-3,5	56,2
2006	4.049.811	-1,4	19.662.303	485,5	11.102.982	0,2	56,5
2007	3.978.846	-1,8	19.879.905	499,6	11.225.906	1,1	56,5
2008	3.833.459	-3,7	18.832.028	491,3	10.593.134	-5,6	56,3
2009	3.838.286	0,1	18.759.606	488,7	10.550.064	-0,4	56,2
2010	3.861.707	0,6	19.057.565	493,5	10.753.284	1,9	56,4

Elaborazione Servizio Evoluzione Mercati di ERSAF da Fonte



MACELLAZIONE DI BOVINI E BUFALINI, PER REGIONE - ANNO 2009
(peso in quintali)

Province	Vitelli					Vitelloni e manzi					TOTALE
	Capi	Peso vivo complessivo	Peso vivo medio a capo	Resa media (%)	Peso morto	Capi	Peso vivo complessivo	Peso vivo medio a capo	Resa media (%)	Peso morto	capi
Veneto	318.021	831.840	2,62	55,80	464.449	597.803	3.511.734	5,87	58,4	2.051.607	915.824
Lombardia	205.795	502.296	2,44	67,80	340.679	361.472	2.094.008	5,79	57,9	1.213.126	567.267
Piemonte	114.346	294.353	2,57	56,30	165.734	436.065	2.418.341	5,55	59,2	1.431.954	550.411
Emilia-Romagna	182.109	438.530	2,41	55,60	243.744	355.949	2.249.101	6,32	56,8	1.276.399	538.058
Campania	7.290	18.674	2,56	56,80	10.599	141.308	680.227	4,81	56,2	382.231	148.598
Sicilia	11.869	30.678	2,58	56,60	17.364	69.082	322.263	4,66	55,7	179.566	80.951
Toscana	10.185	28.567	2,80	57,30	16.355	64.899	319.221	4,92	57,7	184.222	75.084
Lazio	16.000	38.800	2,43	57,80	22.433	49.324	234.057	4,75	55,9	130.910	65.324
Calabria	6.130	17.519	2,86	54,60	9.569	43.772	209.812	4,79	55,1	115.546	49.902
Puglia	12.996	29.522	2,27	57,50	16.962	32.091	145.869	4,55	56,6	82.625	45.087
Sardegna	3.714	9.296	2,50	55,60	5.169	36.367	166.361	4,57	55,9	93.056	40.081
Marche	4.214	12.763	3,03	56,90	7.260	35.858	205.262	5,72	57,2	117.372	40.072
Umbria	2.335	6.662	2,85	57,10	3.803	34.351	198.604	5,78	57	113.209	36.686
Abruzzo	8.064	21.306	2,64	56,70	12.087	27.051	140.272	5,19	58,2	81.682	35.115
Friuli-Venezia Giulia	2.246	5.410	2,41	63,70	3.446	15.299	86.596	5,66	58,8	50.930	17.545
Molise	1.955	5.415	2,77	55,20	2.987	14.478	63.522	4,39	56,2	35.669	16.433
Basilicata	2.399	6.243	2,60	55,90	3.490	13.635	61.507	4,51	55,3	33.999	16.034
Trentino-Alto Adige	4.537	8.306	1,83	55,80	4.635	7.161	34.376	4,8	53,8	18.479	11.698
Liguria	3.131	8.418	2,69	59,00	4.965	7.842	32.796	4,18	56,9	18.649	10.973
Valle d'Aosta	3.030	7.305	2,41	56,20	4.104	3.939	19.458	4,94	56,6	11.008	6.969
ITALIA	920.366	2.321.903	2,52	58,60	1.359.834	2.347.746	13.193.387	5,62	57,8	7.622.239	3.268.112

Elaborazione Servizio Evoluzione Mercati di ERSAF da Fonte ISTAT

SERVIZIO EVOLUZIONE MERCATI

Province	Buoi e tori					Vacche					TOTALE
	Capi	Peso vivo complessivo	Peso vivo medio a capo	Resa media (%)	Peso morto	Capi	Peso vivo complessivo	Peso vivo medio a capo	Resa media (%)	Peso morto	capi
Lombardia	22.204	143.330	6,5	56,6	81.186	275.671	1.646.694	6,0	46,4	764.311	297.875
Piemonte	4.913	31.765	6,5	56,4	17.931	71.870	378.356	5,3	47,4	179.312	76.783
Emilia-Romagna	4.659	34.433	7,4	52,9	18.212	47.368	249.303	5,3	49,4	123.158	52.027
Veneto	8.902	62.530	7,0	59,1	36.939	29.215	172.539	5,9	47,3	81.586	38.117
Campania	159	971	6,1	56,7	551	17.559	86.195	4,9	50,9	43.915	17.718
Puglia	692	3.420	4,9	56,3	1.924	10.854	54.786	5,1	48,7	26.679	11.546
Sicilia	844	4.292	5,1	70,1	3.008	9.842	50.549	5,1	49,2	24.895	10.686
Lazio	781	5.332	6,8	55,1	2.940	6.362	30.883	4,9	50,4	15.579	7.143
Trentino-Alto Adige	971	6.355	6,5	55,3	3.515	5.164	29.172	5,7	47,6	13.894	6.135
Sardegna	855	5.731	6,7	55,5	3.181	5.103	29.159	5,7	52,3	15.237	5.958
Calabria	496	3.019	6,1	55,0	1.659	3.497	15.958	4,6	48,6	7.763	3.993
Friuli-Venezia Giulia	255	1.260	4,9	72,6	915	3.425	19.088	5,6	49,7	9.492	3.680
Abruzzo	311	2.224	7,2	57,5	1.278	2.604	15.934	6,1	48,1	7.661	2.915
Valle d'Aosta	146	889	6,1	56,0	498	2.472	9.612	3,9	47,9	4.605	2.618
Umbria	267	1.207	4,5	55,4	669	1.518	8.546	5,6	53,4	4.563	1.785
Marche	188	1.580	8,4	59,6	942	1.583	9.562	6,0	53,2	5.083	1.771
Toscana	288	2.038	7,1	57,8	1.178	688	4.378	6,4	49,7	2.178	976
Basilicata	82	514	6,3	53,7	276	833	4.044	4,9	49,8	2.015	915
Liguria	41	256	6,2	56,6	145	385	1.972	5,1	48,5	957	426
Molise	20	88	4,4	54,5	48	292	1.257	4,3	52,7	663	312
ITALIA	47.074	311.234	6,6	56,9	176.995	496.305	2.817.987	5,7	47,3	1.333.546	543.379

Elaborazione Servizio Evoluzione Mercati di ERSAF da Fonte ISTAT

1.3.3 GLI SCAMBI

Nel 2010, gli scambi nazionali di bovini vivi con i paesi esteri, hanno mostrato un andamento positivo. Le importazioni, sono ritornati agli stessi livelli del 2005 con un incremento del 25,9%, mentre le esportazioni hanno evidenziato una progressione di +89,9%.

BOVINI: COMMERCIO ESTERO IN ITALIA

animali vivi in numero di capi								
Anni	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI			
	totali	var. %	di cui UE 27	var. %	totali	var. %	di cui UE 27	var. %
2001	1.341.009	-12,8	1.030.270	-14,7	19.428	-69,1	18.350	-66,9
2002	1.458.837	8,8	1.147.027	11,3	36.903	89,9	33.814	84,3
2003	1.441.226	-1,2	1.142.487	-0,4	35.254	-4,5	35.049	3,7
2004	1.468.059	1,9	1.111.951	-2,7	66.019	87,3	65.924	88,1
2005	1.349.378	-8,1	1.338.021	-7,3	44.903	-32	44.848	-32
2006	1.474.075	9,2	1.456.681	8,9	53.545	19,2	53.404	19,1
2007	1.229.484	-16,6	1.226.428	-17,1	50.697	-5,3	50.593	-6,8
2008	1.100.083	-10,5	1.097.832	-10,5	35.928	-29,1	35.718	-29,4
2009	1.084.487	-1,4	1.080.129	-1,6	21.040	-41,4	20.876	-41,6
2010	1.364.927	25,9	1.364.624	26,3	39.960	89,9	38.697	85,4

Elaborazione Servizio Evoluzione Mercati di ERSAF da Fonte ISTAT

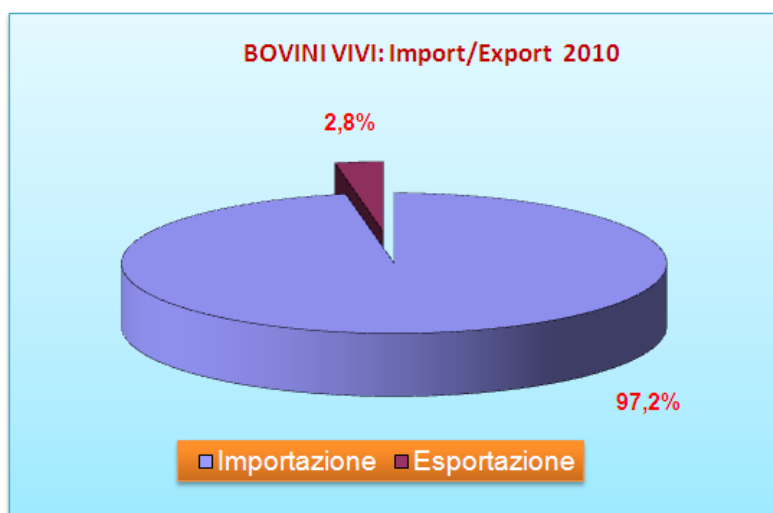
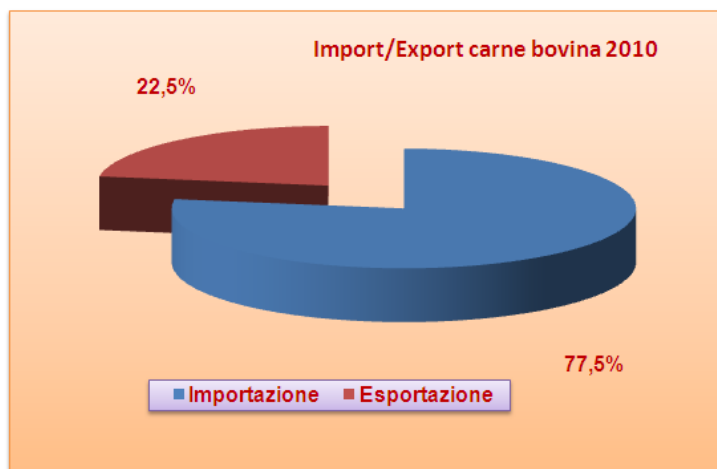
Anni	IMPORTAZIONE		Variazione	Variazione
	BOVINI VIVI	CARNE BOVINA	bovini vivi	carne bovina
	n° capi	tonn	%	%
2001	1.341.009	267.694	:	:
2002	1.458.837	340.302	8,8	27,1
2003	1.441.226	402.644	-1,2	18,3
2004	1.468.059	384.154	1,9	-4,6
2005	1.349.378	417.789	-8,1	8,8
2006	1.474.075	452.981	9,2	8,4
2007	1.229.484	430.595	-16,6	-4,9
2008	1.100.083	418.963	-10,5	-2,7
2009	1.084.487	440.749	-1,4	5,2
2010	1.364.927	459.266	25,9	4,2

Elaborazione Servizio Evoluzione Mercati di ERSAF da Fonte ISTAT

Anni	ESPORTAZIONE		Variazione	Variazione
	BOVINI VIVI	CARNE BOVINA	bovini vivi	carne bovina
	n° capi	tonn	%	%
2001	19.428	71.756	:	:
2002	36.903	89.110	89,9	24,2
2003	35.254	107.985	-4,5	21,2
2004	66.019	128.322	87,3	18,8
2005	44.903	103.714	-32,0	-19,2
2006	53.545	108.354	19,2	4,5
2007	50.697	104.430	-5,3	-3,6
2008	35.928	115.967	-29,1	11,0
2009	21.040	104.701	-41,4	-9,7
2010	39.960	133.506	89,9	27,5
Elaborazione Servizio Evoluzione Mercati di ERSAF da Fonte ISTAT				

COMMERCIO ESTERO DEGLI ANIMALI VIVI E DELLE CARNI ROSSE (2010)

animali vivi in numero di capi, carni rosse in tonnellate				
BOVINI	ESPORTAZIONI			
	TOTALE	var.% 10/09	di cui EUR 27	var.% 10/09
BOVINI VIVI				
Vitelli	35.751	95,3	34.698	90,4
Giovenche	336	309,8	285	247,6
Vacche	669	14,8	662	14,3
Altri	733	-19,8	652	-28,7
Altri non domestici	18	-89,9	18	-84,1
Riproduttori di razza pura	2.453	152,1	2.382	146,1
TOTALE	39.960	89,9	38.697	85,4
CARNI BOVINE				
Fresche o refrigerate	75.787	19,8	72.883	16,4
Congelate	57.719	39,3	41.508	17,0
TOTALE	133.506	27,5	114.391	16,7
Elaborazione Servizio Evoluzione Mercati di ERSAF da Fonte ISTAT				



1.4 LA SITUAZIONE DEL MERCATO BOVINO IN LOMBARDIA

1.4.1. IL PATRIMONIO

Nel 2010, il patrimonio bovino in Lombardia si è attestato a 1.549.154 capi allevati con una progressione di 0,7% rispetto al 2009. Le province di **Brescia**, **Mantova** e **Cremona** contengono insieme 1.102.576 capi, oltre il 71% del patrimonio complessivo. Positivo l'andamento del parco riproduttori vacche da latte, che ha mostrato una crescita del 5,5%. Per converso, la specie bufalina continua a perdere terreno, con una contrazione del 14,7% rispetto all'anno precedente (-1.849 capi).

L'ALLEVAMENTO BOVINO IN LOMBARDIA

Province	BOVINI						Variazione	Variazione	Incidenza
	2000	2005	2007	2008	2009	2010*	capi	capi	Capi
	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	2010/09	2010/00	2010
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	%	%	%
BRESCIA	485.516	453.000	452.100	446.000	444.200	483.300	8,8	-0,5	31,2
MANTOVA	353.305	314.914	328.279	320.625	329.136	325.391	-1,1	-7,9	21,0
CREMONA	284.831	333.596	302.714	300.507	306.964	293.885	-4,3	3,2	19,0
BERGAMO	153.967	156.585	162.465	140.003	138.155	135.837	-1,7	-11,8	8,8
LODI	114.844	109.299	107.474	114.026	109.017	108.076	-0,9	-5,9	7,0
MILANO	106.356	103.680	98.300	96.500	86.280	82.500	-4,4	-22,4	5,3
PAVIA	48.012	63.480	54.401	48.672	46.307	44.704	-3,5	-6,9	2,9
SONDRIO	26.309	26.500	23.912	23.626	23.782	23.910	0,5	-9,1	1,5
COMO	19.075	20.270	19.853	18.589	18.755	18.597	-0,8	-2,5	1,2
VARESE	19.045	17.617	15.940	15.758	15.729	15.079	-4,1	-20,8	1,0
LECCO	11.477	11.692	11.343	11.264	10.931	10.574	-3,3	-7,9	0,7
MONZA E BRIANZA	-	-	-	-	8.600	7.301	-15,1	-	0,5
TOTALE	1.622.737	1.610.633	1.576.781	1.535.570	1.537.856	1.549.154	0,7	-4,5	100,0

Fonte: Direzione Generale Agricoltura - Servizi Provinciali

* = Stime



L'ALLEVAMENTO BOVINO E BUFALINO IN LOMBARDIA

Province	BOVINI				Variazione	BUFALINI		Variazione
	2009		2010		Vacche da latte	2009	2010	Bufalini
	Capi	di cui	Capi	di cui	2010/09	Capi	Capi	2010/09
	n°	vacche da latte	n°	vacche da latte	%	n°	n°	%
BRESCIA	444.200	162.000	483.300	160.500	-0,9	2.200	1.900	-13,6
MANTOVA	329.136	109.367	325.391	112.478	2,8	1.303	1.469	12,7
CREMONA	306.964	118.353	293.885	151.256	27,8	3.656	2.233	-38,9
BERGAMO	138.155	58.526	135.837	58.868	0,6	3.875	3.668	-5,3
LODI	109.017	48.234	108.076	48.056	-0,4	430	404	-6,0
MILANO	86.280	37.600	82.500	34.900	-	1.000	950	-5,0
PAVIA	46.307	16.606	44.704	16.602	0,0	12	17	41,7
SONDRIO	23.782	14.074	23.910	14.082	0,1	0	0	0
COMO	18.755	6.559	18.597	6.528	-0,5	35	6	-82,9
VARESE	15.729	5.913	15.079	5.842	-1,2	30	46	53,3
LECCO	10.931	3.802	10.574	3.732	-1,8	4	3	-25,0
MONZA E BRIANZA	8.600	2.200	7.301	2.380	8,2	0	0	0
TOTALE	1.537.856	583.234	1.549.154	615.224	5,5	12.545	10.696	-14,7
Fonte: Direzione Generale Agricoltura - Servizi Provinciali								

2.1 LA SITUAZIONE DEL MERCATO OVICAPRINO NEL MONDO

2.1.1. IL PATRIMONIO

Il patrimonio ovino mondiale, nel 2009, si è attestato a poco più di un miliardo di capi, di cui il 20% circa destinato alla produzione di latte.

Il patrimonio caprino è costituito da circa 880 milioni di capi.

Se Cina, India, Africa e Medio Oriente possiedono la maggior parte del patrimonio ovino mondiale, Nuova Zelanda e Australia sono di gran lunga i due paesi più presenti sul mercato internazionale.

IL PATRIMONIO OVINO NEL MONDO

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009	Variazione	Incidenza
	n° capi	n° capi	n° capi	n° capi	n° capi	2009/08	2009
						%	%
Africa	274.900.000	280.400.000	285.500.000	289.600.000	199.800.000	-31,0	18,7
Cina	152.000.000	151.300.000	146.000.000	136.400.000	128.600.000	-5,7	12,0
UE_27	75.800.000	74.800.000	74.000.000	104.500.000	101.100.000	-3,3	9,4
Australia	101.100.000	91.000.000	85.700.000	79.900.000	72.700.000	-9,0	6,8
America-Caraibi	89.300.000	89.900.000	90.100.000	89.600.000	66.700.000	-25,6	6,2
India	62.900.000	63.600.000	64.300.000	65.000.000	65.700.000	1,1	6,1
Ex-Russia	63.400.000	66.800.000	69.600.000	73.200.000	60.200.000	-17,8	5,6
Medio Oriente	123.100.000	125.900.000	129.700.000	132.600.000	51.900.000	-60,9	4,8
Nuova Zelanda	39.900.000	40.100.000	38.500.000	34.100.000	32.400.000	-5,0	3,0
Altri	108.000.000	110.600.000	111.400.000	81.400.000	292.200.000	259,0	27,3
Totale	1.090.400.000	1.094.400.000	1.094.800.000	1.086.300.000	1.071.300.000	-1,4	100,0
Fonte: FAO							

IL PATRIMONIO CAPRINO NEL MONDO

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009	Variazione	Incidenza
	n° capi	n° capi	n° capi	n° capi	n° capi	2009/08	2009
						%	%
Africa	273.400.000	277.600.000	285.700.000	294.100.000	298.100.000	1,4	27,8
Cina	152.100.000	146.800.000	137.900.000	143.600.000	152.500.000	6,2	14,2
India	124.900.000	125.200.000	125.500.000	125.700.000	126.000.000	0,2	11,8
Pakistan	56.700.000	53.800.000	55.200.000	56.700.000	58.300.000	2,8	5,4
Medio Oriente	49.200.000	50.600.000	50.600.000	53.500.000	52.800.000	-1,3	4,9
America-Caraibi	37.600.000	38.000.000	37.200.000	37.400.000	37.100.000	-0,8	3,5
Ex-Russia	10.200.000	10.700.000	11.000.000	13.400.000	13.600.000	1,5	1,3
UE_27	14.000.000	13.900.000	13.800.000	13.900.000	12.000.000	-13,7	1,1
Altri	103.800.000	108.200.000	115.900.000	125.000.000	129.300.000	3,4	12,1
Totale	821.900.000	824.800.000	832.800.000	863.300.000	879.700.000	1,9	82,1
Fonte: FAO							

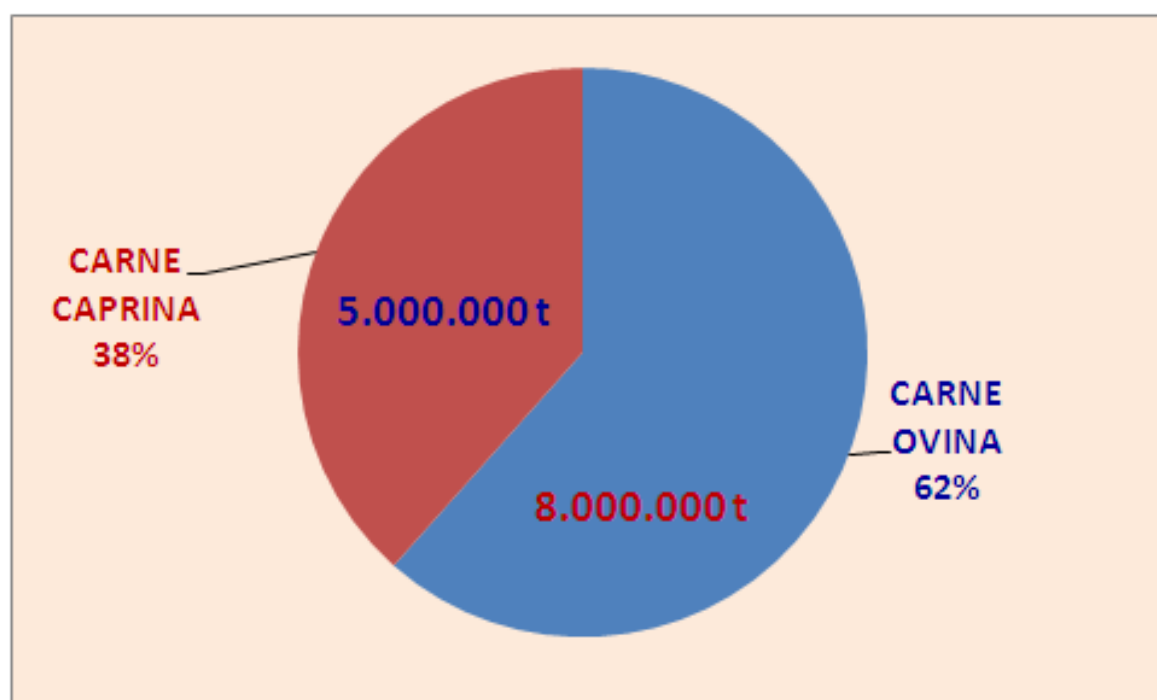
2.1.2. LA PRODUZIONE

Nel 2010, la produzione di carne ovicaprina è rimasta pressoché invariata con poco più di 13 milioni di tonnellate, (-0,8%) rispetto al 2009.

La carne ovina rappresenta il 62% circa con 8 milioni di tonnellate e quella caprina il 38% con circa 5 milioni di tonnellate.

LA PRODUZIONE DI CARNE OVICAPRINA NEL MONDO

Paesi	2005	2007	2008	2009	2010*	Variazione	Incidenza
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2010/09	2010
						%	%
Cina	3.504.000	3.830.000	3.806.000	3.867.000	3.984.000	3,0	30,6
UE_27	1.163.000	1.119.000	1.029.000	936.000	877.000	-6,3	6,7
India	761.000	761.000	815.000	719.000	720.000	0,1	5,5
Australia	616.000	705.000	711.000	676.000	607.000	-10,2	4,7
Nuova Zelanda	544.000	575.000	599.000	480.000	508.000	5,8	3,9
Iran	462.000	495.000	522.000	497.000	498.000	0,2	3,8
Pakistan	532.000	407.000	417.000	428.000	430.000	0,5	3,3
Medio Oriente	411.000	399.000	415.000	395.000	405.000	2,5	3,1
Russia	152.000	168.000	174.000	183.000	185.000	1,1	1,4
Altri	4.434.000	4.650.000	4.662.000	4.924.000	4.790.000	-2,7	36,8
Totale	12.579.000	13.109.000	13.150.000	13.105.000	13.004.000	-0,8	100,0
Fonte: FAO	* Stima						

LA PRODUZIONE DI CARNE OVICAPRINA NEL MONDO – ANNO 2010

La nuova Zelanda

Le macellazioni

	2005	2006	2007	2008	2009	Variazione
	capi	capi	capi	capi	capi	2009/08
	n°	n°	n°	n°	n°	%
Nuova Zelanda						
Agnelli	24.883.000	26.477.000	26.659.000	26.751.000	21.412.000	-20,0
Montoni	3.841.000	4.002.000	5.046.000	6.433.000	3.837.000	-40,4
Totale	28.724.000	30.479.000	31.705.000	33.184.000	25.249.000	-23,9

Fonte: Statistics New-Zealand

L'Australia

Le macellazioni

	2005	2006	2007	2008	2009	Variazione
	capi	capi	capi	capi	capi	2009/08
	n°	n°	n°	n°	n°	%
Australia						
Agnelli	18.228.000	19.483.000	21.154.000	20.342.000	20.866.000	2,6
Montoni	11.636.000	13.114.000	12.041.000	12.017.000	10.192.000	-15,2
Totale	29.864.000	32.597.000	33.195.000	32.359.000	31.058.000	-4,0

Fonte: Australian Bureau of Statistics

	2005	2006	2007	2008	2009	Variazione
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2009/08
						%
Australia						
Agnelli	375.000	400.000	439.000	414.000	432.000	4,3
Montoni	241.000	269.000	253.000	256.000	215.000	-16,0
Totale	616.000	669.000	692.000	670.000	647.000	-3,4

Fonte: Australian Bureau of Statistics

2.1.3. I PREZZI**👉 I prezzi della carne ovina alla produzione****PREZZI DEGLI OVINI NUOVA ZELANDA**

	2005	2006	2007	2008	2009	Variazione
						2009/08
						%
Agnelli di export di 15 Kg (\$NZ/capo)	61,80	55,25	51,23	64,23	81,72	27,2
Agnelli di export di 15 Kg (Euro/Kg)	2,35	1,90	1,83	2,04	2,48	21,6

Fonte: MLA/BCE

PREZZI DEGLI OVINI IN AUSTRALIA

	2005	2006	2007	2008	2009	Variazione
						2009/08
						%
Agnelli di export > 22 Kg (AUS\$/Kg)	3,25	3,30	3,30	3,64	4,38	20,3
Agnelli di export > 22 Kg (Euro/Kg)	1,98	1,98	2,03	2,18	2,44	11,9

Fonte: MLA/BCE

👉 I prezzi della lana**PREZZO DELLA LANA IN AUSTRALIA E NUOVA ZELANDA**

Paesi	2003	2004	2005	2006	2007*	Variazione
						2007/06
						%
Nuova Zelanda (\$/NZ/Kg)						
Lana	5,46	4,69	4,37	4,00	4,16	4,0
Australia (\$/A/Kg)						
Lana	9,45	7,74	7,02	7,50	9,54	27,2

Fonte: GIRA, Wool NZ

* Stima

2.1.4. GLI SCAMBI

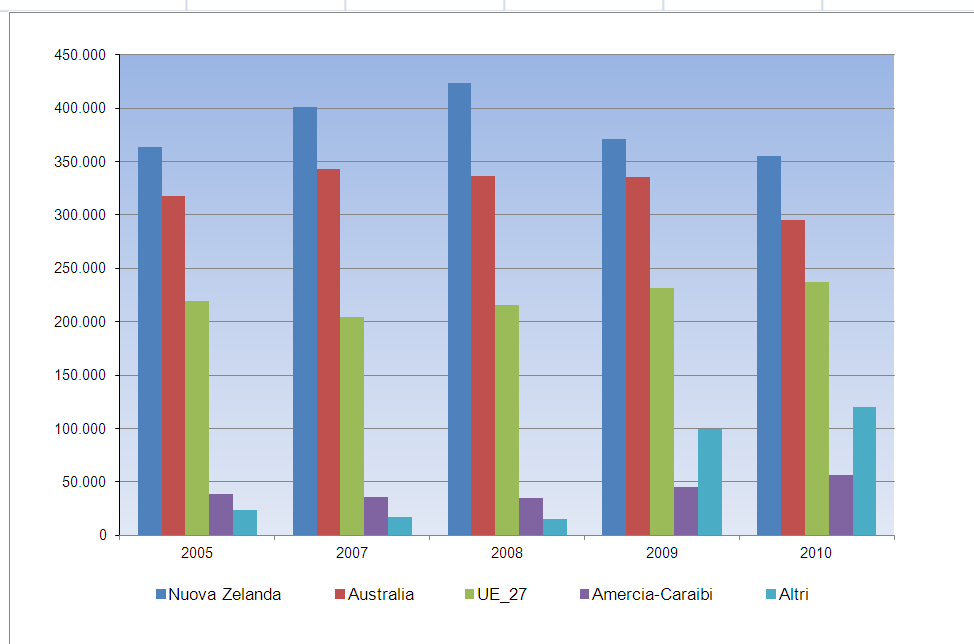
Nel 2010 l'attività commerciale ha registrato un ribasso dell'1,8% rispetto al 2009.

↪ **Gli scambi**

ESPORTAZIONE DI CARNE OVINA DEI PRINCIPALI PAESI ESPORTATORI

Paesi	2005	2007	2008	2009	2010*	Variazione
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2010/09
						%
Paesi Esportatori						
Nuova Zelanda	363.149	401.492	423.870	371.265	355.000	-4,4
Australia	317.764	343.404	336.193	335.527	295.000	-12,1
UE_27	219.000	204.000	216.000	232.000	237.000	2,2
America-Caraibi	39.000	36.000	35.000	45.000	56.000	24,4
Altri	24.087	17.104	14.937	99.208	120.000	21,0
Totale	963.000	1.002.000	1.026.000	1.083.000	1.063.000	-1,8

Fonte: FAO



IMPORTAZIONE DI CARNE OVINA DEI PRINCIPALI PAESI ESPORTATORI

Paesi	2005	2007	2008	2009	2010*	Variazione
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2010/09
						%
Paesi Importatori						
UE_27	480.000	468.000	497.000	487.000	462.000	-5,1
Medio Oriente	124.000	138.000	165.000	165.000	165.000	0,0
America-Caraibi	144.000	163.000	149.000	144.000	130.000	-9,7
Cina	63.000	68.000	99.000	103.000	98.000	-4,9
Africa	52.000	58.000	64.000	47.000	40.000	-14,9
Altri	100.000	107.000	52.000	137.000	168.000	22,6
Totale	963.000	1.002.000	1.026.000	1.083.000	1.063.000	-1,8

Fonte: FAO

* Stima

ESPORTAZIONE NEOZELANDESE DI CARNE OVINA

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009	Variazione
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2009/08
						%
UE_27	183.071	191.593	189.920	191.566	181.059	-5,5
di cui in UE_15	181.623	189.875	188.219	189.537	178.876	-5,6
Asia	60.743	59.329	63.686	72.502	69.298	-4,4
di cui in Cina	27.115	25.082	32.514	37.105	41.775	12,6
Medio Oriente e Nord Africa	27.272	24.410	40.633	47.204	36.937	-21,8
Oceania	23.908	25.354	23.515	22.773	20.615	-9,5
USA	20.358	22.036	21.887	24.651	20.251	-17,8
Africa Sub Sahara	9.315	11.494	13.984	15.284	10.117	-33,8
Canada	9.936	10.802	12.988	12.395	11.998	-3,2
Altri	28.546	26.469	34.879	37.496	20.990	-44,0
Totale	363.149	371.488	401.492	423.870	371.265	-12,4
<i>Fonte: Uff. Statistica Neozelandese</i>						

ESPORTAZIONE AUSTRALIANA DI CARNE OVINA

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009	Variazione
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2009/08
						%
Medio Oriente e Nord Africa	58.950	69.995	80.981	83.544	94.472	13,1
Asia	78.065	77.638	76.834	85.550	94.649	10,6
di cui in Cina	17.748	19.042	24.423	29.760	38.632	29,8
USA	67.756	72.603	71.485	60.338	62.418	3,4
Africa Sub Sahara	26.996	35.336	28.560	25.491	13.760	-46,0
UE_27	21.695	22.396	22.923	22.049	20.031	-9,2
di cui in UE_15	21.098	21.748	22.600	21.638	19.819	-8,4
Oceania	21.439	21.031	20.652	19.237	20.000	4,0
Canada	6.671	7.272	6.758	5.529	6.663	20,5
Altri	36.193	42.730	35.602	34.455	23.534	-31,7
Totale	317.764	349.001	343.404	336.193	335.527	-0,2
<i>Fonte: Uff. Statistica Australia</i>						

2.1.5. I CONSUMI

Nel 2010, il consumo di carne ovicaprina è sceso dello 0,9% rispetto all'anno precedente. Cina e Ue a 27 sono i maggiori produttori.

IL CONSUMO DI CARNE OVICAPRINA NEL MONDO

Paesi	2005	2007	2008	2009	2010*	Variazione	Incidenza
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2010/09	2010
						%	%
Cina	3.542.000	3.885.000	3.878.000	3.957.000	4.064.000	2,7	49,1
UE 25	1.411.000	1.377.000	1.269.000	1.174.000	1.078.000	-8,2	13,0
India	754.000	753.000	678.000	699.000	660.000	-5,6	8,0
Iran	462.000	494.000	495.000	498.000	498.000	0,0	6,0
Medio Oriente	469.000	453.000	481.000	464.000	449.000	-3,2	5,4
Pakistan	527.000	400.000	412.000	418.000	418.000	0,0	5,0
Australia	324.000	384.000	379.000	340.000	314.000	-7,6	3,8
Russia	141.000	162.000	173.000	192.000	193.000	0,5	2,3
USA	146.000	184.000	173.000	175.000	164.000	-6,3	2,0
Nuova Zelanda	185.000	178.000	209.000	147.000	157.000	6,8	1,9
Brasile	11.000	115.000	117.000	116.000	117.000	0,9	1,4
Messico	127.000	126.000	126.000	118.000	113.000	-4,2	1,4
Argentina	53.000	56.000	56.000	57.000	56.000	-1,8	0,7
Totale	8.152.000	8.567.000	8.446.000	8.355.000	8.281.000	-0,9	100,0
Fonte: FAO	* Stima						

2.2 LA SITUAZIONE DEL MERCATO OVICAPRINO NELL'UE

2.2.1. IL PATRIMONIO

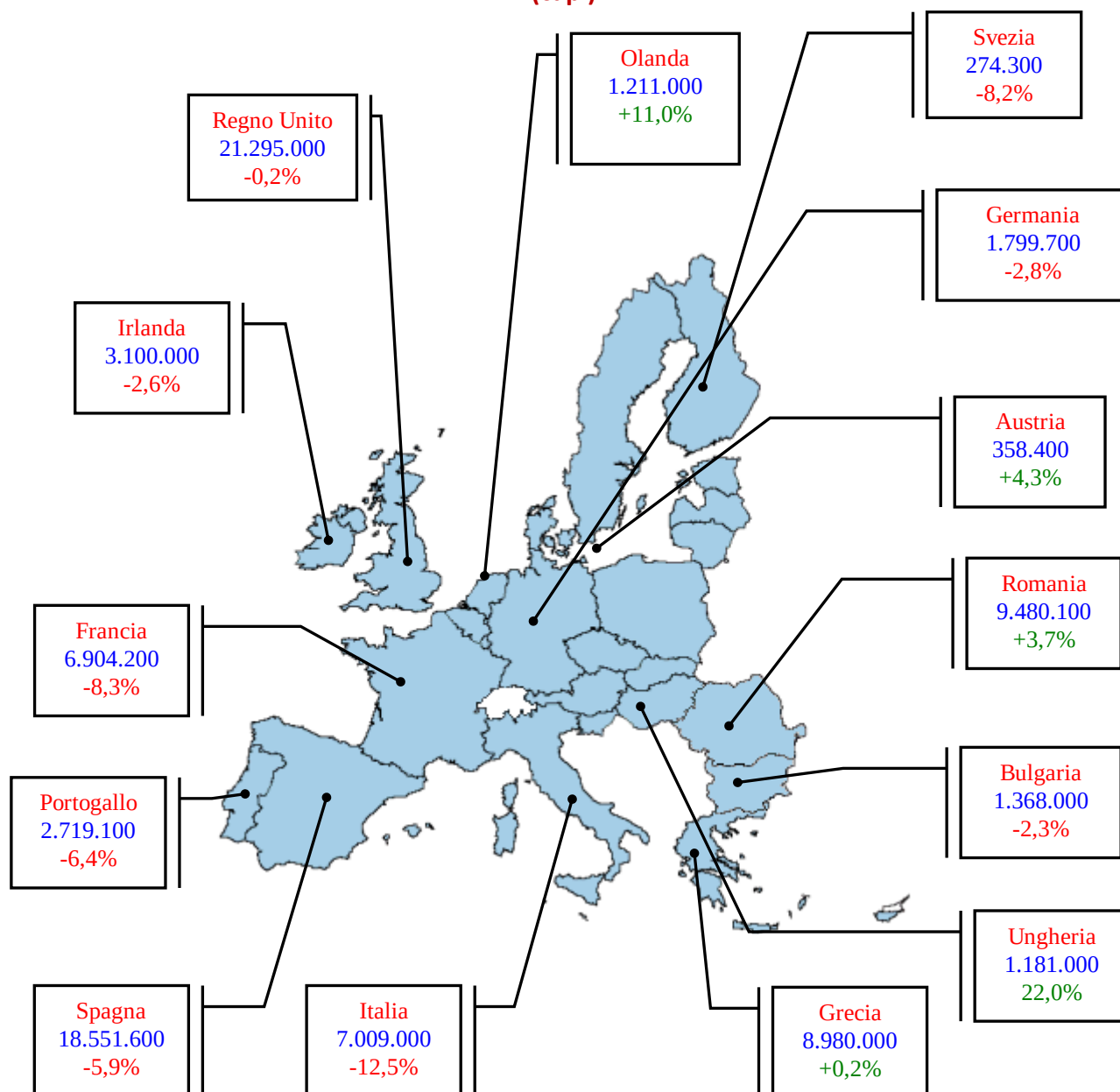
Il calo del patrimonio ovino, registrato nel 2010, in particolar modo nell'UE a 15 (-4,0%) è stato solo parzialmente compensato dalla crescita del patrimonio rumeno (+3,7%).

L'Italia, nello stesso periodo ha perso il 12,5%, la Francia -8,3% e Spagna -5,9%.

Nel 2010 il trend negativo è proseguito e si è tradotto in una diminuzione complessiva del 2,8%.

Anche il patrimonio caprino si è ridotto del 4,0% nell'UE a 15 e del 2,8% nell'UE a 27.

IL PATRIMONIO OVINO NEI PRINCIPALI PAESI DELL'UE (2010) (capi)



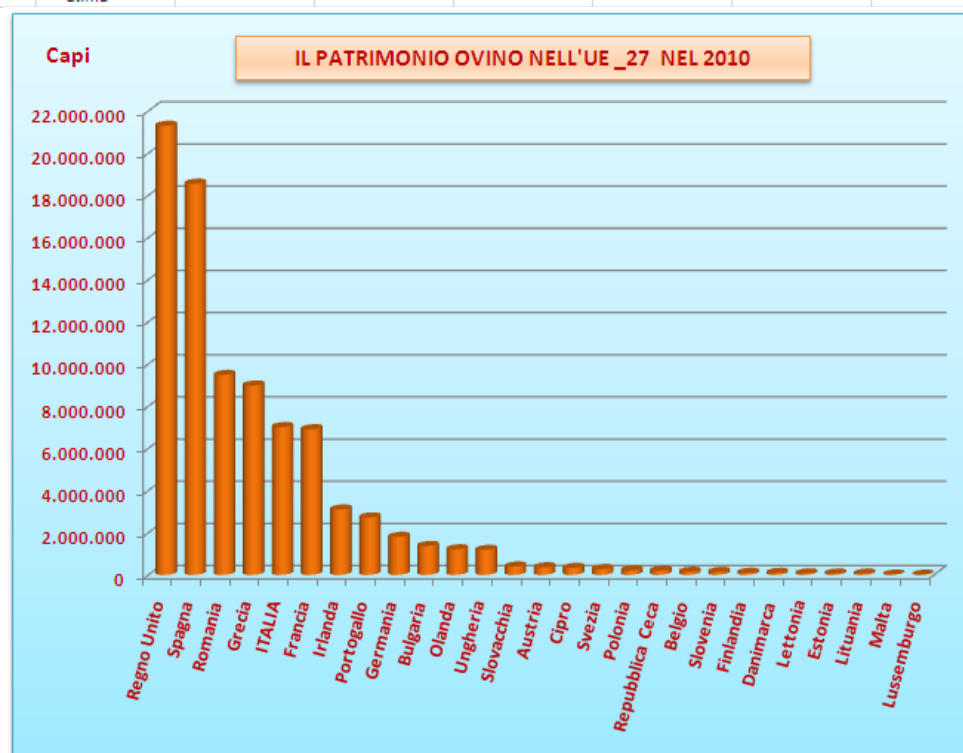
Fonte: EUROSTAT

IL PATRIMONIO OVINO NELL'UNIONE EUROPEA

Paesi	2000	2005	2007	2008	2009	2010*	Variazione	Incidenza
	capi	capi	capi	capi	capi	capi	2010/09	2010
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	%	%
Regno Unito	27.590.900	23.730.200	23.676.600	21.856.000	21.343.000	21.295.000	-0,2	24,8
Spagna	24.399.700	22.514.000	22.194.300	19.952.300	19.718.200	18.551.600	-5,9	21,6
Grecia	9.269.000	8.744.730	8.984.000	8.994.000	8.966.000	8.980.000	0,2	10,4
ITALIA	6.809.000	7.954.000	8.237.000	8.175.200	8.012.600	7.009.000	-12,5	8,1
Francia	9.324.000	8.759.850	8.284.500	7.715.200	7.528.000	6.904.000	-8,3	8,0
Irlanda	5.056.000	4.257.000	3.530.500	3.422.900	3.182.600	3.100.000	-2,6	3,6
Portogallo	3.578.500	3.582.700	3.356.100	3.144.600	2.905.700	2.719.100	-6,4	3,2
Germania	2.165.000	2.036.000	1.925.700	1.919.900	1.851.700	1.799.700	-2,8	2,1
Olanda	1.250.000	1.725.000	1.715.000	1.545.000	1.091.000	1.211.000	11,0	1,4
Austria	339.200	325.700	351.300	333.200	344.700	358.400	4,0	0,4
Svezia	432.000	479.700	520.900	520.900	298.800	274.300	-8,2	0,3
Belgio	160.400	146.400	146.400	146.400	146.400	146.000	-0,3	0,2
Finlandia	73.900	84.100	90.300	94.100	94.100	94.000	-0,1	0,1
Danimarca	116.000	84.000	98.000	90.000	90.000	90.000	0,0	0,1
Lussemburgo	7.000	8.800	8.200	8.100	8.800	7.500	-14,8	0,0
UE 15	90.570.600	84.432.180	83.118.800	77.917.800	75.581.600	72.539.600	-4,0	84,3
Romania	7.657.000	7.608.400	8.469.200	8.881.600	9.141.500	9.480.100	3,7	11,0
Bulgaria	1.709.700	1.602.300	1.526.400	1.474.800	1.400.300	1.368.000	-2,3	1,6
Ungheria	1.129.000	1.405.000	1.232.000	964.000	968.000	1.181.000	22,0	1,4
Slovacchia	348.000	320.500	347.200	361.600	377.000	394.200	4,6	0,5
Cipro	227.000	268.900	292.200	267.300	300.200	328.900	9,6	0,4
Polonia	337.000	317.700	315.600	269.600	224.000	213.700	-4,6	0,2
Repubblica Ceca	90.000	163.410	166.000	183.100	196.900	196.900	0,0	0,2
Slovenia	96.200	129.400	131.200	139.000	137.600	137.000	-0,4	0,2
Lettonia	28.600	41.600	53.900	67.100	67.100	67.000	-0,1	0,1
Estonia	29.000	49.000	73.900	62.400	62.400	62.000	-0,6	0,1
Lituania	11.500	29.200	43.300	47.500	52.500	58.500	11,4	0,1
Malta	13.000	14.600	12.300	12.800	12.900	12.400	-3,9	0,0
UE 27	102.246.600	96.382.190	95.782.000	90.648.600	88.522.000	86.039.300	-2,8	100,0

Fonte: Eurostat

* = Stima

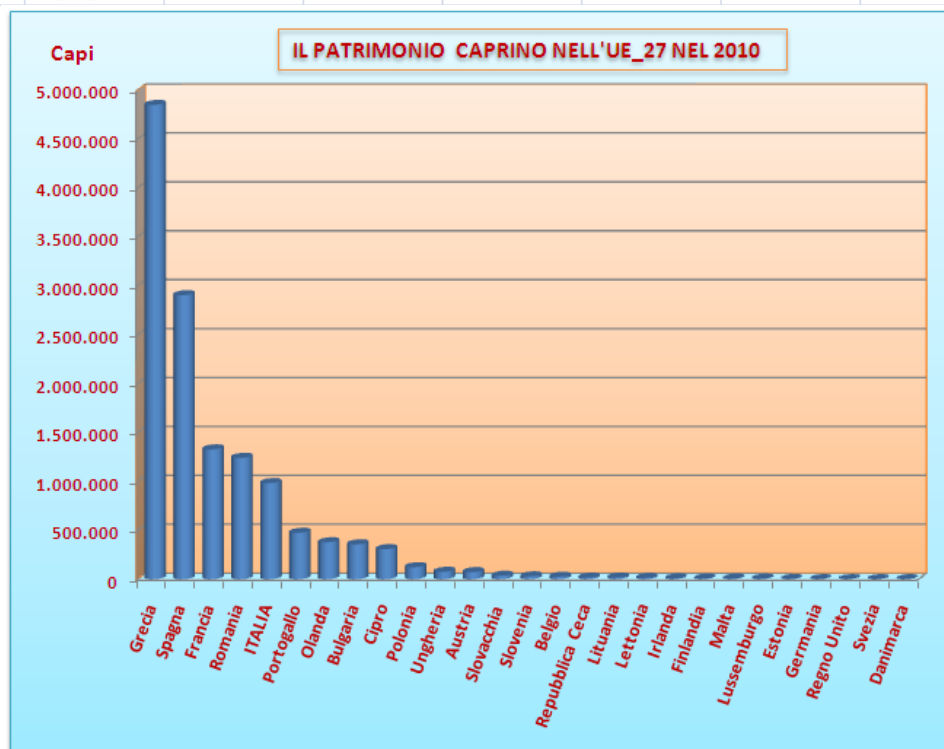


IL PATRIMONIO CAPRINO NELL'UNIONE EUROPEA

Paesi	2005	2006	2007	2008	2009	2010*	Variazione	Incidenza
	capi	capi	capi	capi	capi	capi	2010/09	2010
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	%	%
Grecia	4.925.600	4.928.700	4.931.000	4.983.000	4.829.000	4.850.000	0,4	36,6
Spagna	2.834.900	2.956.700	2.891.600	2.790.600	2.933.800	2.903.800	-1,0	21,9
Francia	1.252.000	1.254.400	1.250.200	1.265.100	1.318.000	1.327.000	0,7	10,0
ITALIA	945.000	955.300	920.000	957.300	961.000	982.900	2,3	7,4
Portogallo	551.300	547.400	508.900	496.600	487.300	474.100	-2,7	3,6
Olanda	310.000	340.000	355.000	390.000	415.000	377.000	-9,2	2,8
Austria	55.100	53.100	60.500	62.500	68.200	71.800	5,3	0,5
Belgio	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	24.500	-2,0	0,2
Irlanda	7.700	7.700	7.300	7.800	7.800	7.500	-3,8	0,1
Finlandia	6.200	6.100	5.400	5.700	5.700	5.500	-3,5	0,0
Lussemburgo	2.700	2.400	3.300	2.900	3.300	4.200	27,3	0,0
Germania	170.000	180.000	180.000	190.000	190.000	0	-100,0	0,0
Regno Unito	96.000	96.000	96.000	96.000	96.000	0	-100,0	0,0
Svezia	5.600	5.600	5.600	5.600	5.600	0	-100,0	0,0
Danimarca	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0
UE 15	11.187.100	11.358.400	11.239.800	11.278.100	11.345.700	11.028.300	-2,8	83,3
Romania	686.800	727.040	865.100	1.077.500	917.300	1.240.500	35,2	9,4
Bulgaria	608.400	549.100	495.500	429.800	429.800	356.300	-17,1	2,7
Cipro	329.300	344.900	368.100	318.400	280.800	307.400	9,5	2,3
Polonia	193.000	130.400	143.900	136.100	118.800	122.100	2,8	0,9
Ungheria	79.000	70.000	67.000	66.000	58.000	75.000	29,3	0,6
Slovacchia	39.600	38.400	37.900	37.900	35.700	35.300	-1,1	0,3
Slovenia	25.500	27.800	28.200	24.200	29.800	29.000	-2,7	0,2
Repubblica Ceca	18.000	16.200	16.600	16.600	16.600	16.000	-3,6	0,1
Lituania	22.000	22.080	19.700	16.600	14.700	16.000	8,8	0,1
Lettonia	14.900	14.300	13.000	12.900	12.900	12.000	-7,0	0,1
Malta	6.300	5.700	6.200	6.400	6.000	5.100	-15,0	0,0
Estonia	2.800	3.400	4.000	2.200	2.200	2.000	-9,1	0,0
UE 27	13.212.700	13.307.720	13.305.000	13.422.700	13.268.300	13.245.000	-0,2	100,0

Fonte: Eurostat

* = Stima



2.2.2. LA PRODUZIONE

In conseguenza della flessione del patrimonio, nel 2010, anche la produzione è calata del 4%.

Le contrazioni più drastiche si sono verificate in Irlanda con -13,0% (-35% negli ultimi cinque anni), Regno Unito (-7,2%), in Italia (-9,2%) e in Olanda (-4,8%).

LA PRODUZIONE DI CARNE OVINA E CAPRINA NELL'UE

Paesi	2005	2007	2008	2009	2010*	Variazione	Incidenza
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2010/09	2010
						%	%
Regno Unito	331.594	324.843	325.744	302.716	281.027	-7,2	36,2
Spagna	237.748	206.636	166.239	133.254	133.986	0,5	17,3
Grecia	118.183	111.322	110.232	108.594	107.051	-1,4	13,8
Francia	129.074	126.631	117.913	89.780	90.060	0,3	11,6
Irlanda	73.300	65.900	58.728	54.982	47.809	-13,0	6,2
Italia	61.551	61.319	59.615	41.047	37.256	-9,2	4,8
Germania	49.582	44.364	39.015	20.452	20.230	-1,1	2,6
Olanda	13.776	17.767	14.892	15.246	14.512	-4,8	1,9
Portogallo	11.782	13.558	12.239	10.413	11.207	7,6	1,4
Austria	7.149	0	8.220	7.867	8.029	2,1	1,0
Svezia	4.067	4.604	4.641	5.080	4.891	-3,7	0,6
Belgio	3.344	1.361	1.248	744	2.825	279,7	0,4
Danimarca	1.693	1.783	1.600	1.800	1.700	-5,6	0,2
Finlandia	629	746	772	686	717	4,5	0,1
Lussemburgo	73	56	43	45	38	-15,6	0,0
UE 15	1.043.545	980.890	921.141	792.706	761.338	-4,0	98,1
Cipro	6.770	7.106	7.207	5.487	4.843	-11,7	0,6
Bulgaria	24.432	21.278	20.755	6.008	4.359	-27,4	0,6
Romania	61.100	73.140	65.400	1.348	2.586	91,8	0,3
Polonia	1.672	1.512	1.707	859	1.081	25,8	0,1
Slovacchia	1.552	1.166	1.266	581	721	24,1	0,1
Ungheria	1.103	875	1.217	166	197	18,7	0,0
Lettonia	428	493	651	194	173	-10,8	0,0
Repubblica Ceca	1.453	1.646	1.868	150	149	-0,7	0,0
Slovenia	11	135	124	117	115	-1,7	0,0
Lituania	735	801	801	95	92	-3,2	0,0
Estonia	350	581	482	59	86	45,8	0,0
Malta	6	3	6	5	77	1440,0	0,0
UE 27	1.143.157	1.089.626	1.022.625	807.775	775.817	-4,0	100,0
Fonte: EUROSTAT	* = Stima						

2.2.3. I PREZZI

La contrazione generale della disponibilità ha, in effetti, favorito ovunque un aumento del prezzo degli agnelli pesanti; +6,1% nell'UE a 27 e +6,3 nell'UE a 25. L'aumento dei corsi più importante, si è registrato in Irlanda con +18% e nel Regno Unito con +13% rispetto al 2009.

Per converso, le quotazioni degli agnelli leggeri hanno perso complessivamente il 7,5% rispetto al 2009. Il ribasso maggiore si è evidenziato in Spagna con -8,2% e in Italia con -14,5%.

La crisi economica sembra avere fortemente pesato su questo prezzo in conseguenza del forte ribasso della domanda.

➤ Agnelli pesanti:

PREZZI ALLA PRODUZIONE DEGLI AGNELLI PESANTI NELL'UE

Paesi	2006	2007	2008	2009	2010*	Variaz.
	Euro/100 Kg	Euro/100 Kg	Euro/100 Kg	Euro/100 Kg	Euro/100 Kg	2010/09
						%
Francia	543,0	540,7	558,9	581,7	581,0	-0,1
Regno Unito	376,3	344,0	372,2	401,4	453,1	12,9
Irlanda	332,5	339,4	352,7	360,4	425,8	18,1
Romania			189,3	182,3	191,1	4,8
UE 25	418,6	404,8	427,1	449,4	477,7	6,3
UE 27			395,8	414,2	439,4	6,1

Fonte: Commissione Europea * = Stima

➤ Agnelli leggeri:

PREZZI ALLA PRODUZIONE DEGLI AGNELLI LEGGERI NELL'UE

Paesi	2006	2007	2008	2009	2010*	Variaz.
	Euro/100 Kg	Euro/100 Kg	Euro/100 Kg	Euro/100 Kg	Euro/100 Kg	2010/09
						%
Italia	664,8	657,3	626,7	613,5	524,5	-14,5
Spagna	603,1	609,1	658,3	702,5	644,7	-8,2
Grecia	557,4	521,2	515,8	541,5	544,9	0,6
UE 25	587,8	577,4	607,4	637,5	589,6	-7,5

Fonte: Commissione Europea * = Stima

2.2.4. GLI SCAMBI**🐏 Gli scambi con i Paesi Terzi di animali vivi**

Nel 2010, la filiera ovina dell'UE e dell'Oceania è stata caratterizzata dalla mancanza di agnelli.

Gli scambi intracomunitari di animali vivi sono diminuiti del 15% (-590.000 capi) rispetto all'anno precedente.

Gli scambi intracomunitari di carne ovina hanno registrato un calo più contenuto di -1,2% (-222.000 tonnellate di carne), ciò conferma che gli scambi di carne siano una priorità in rapporto a quelli del vivo.

🐏 Gli scambi con i paesi terzi delle carni ovine e caprine

Tenendo conto del calo di produzione anche dei nostri principali fornitori, in primo piano dell'Oceania, le importazioni UE di carne ovicaprina sono diminuite del 4,6% e nel dettaglio di -9,4% dalla Nuova Zelanda e di -8,7% dall'Australia. L'importazione proveniente dalla Nuova Zelanda (primo fornitore dell'UE di carne ovina) rappresenta oltre l'80% dell'approvvigionamento totale.

IMPORTAZIONE DELL'UE DI CARNE OVICAPRINA DAI PAESI TERZI

Paesi	UE 27			Variazione
	2008	2009	2010*	2010/09
	tonn	tonn	tonn	%
NUOVA ZELANDA	225.800	218.600	198.000	-9,4
AUSTRALIA	20.000	18.400	16.800	-8,7
ARGENTINA	5.700	7.600	6.400	-15,8
CILE	3.900	5.900	5.800	-1,7
URUGUAY	6.500	5.900	5.000	-15,3
TOTALE	265.100	265.500	253.400	-4,6
Fonte: Francia AgriMer				

2.2.5. I CONSUMI

Il calo della produzione e simultaneamente quello delle importazioni hanno direttamente influito sui consumi (-6,5%). Oltre alle scarse disponibilità anche la situazione finanziaria ha avuto un ruolo nel calo dei consumi in particolar modo nei paesi più colpiti dalla crisi (Spagna, Irlanda e Inghilterra).

CONSUMO DI CARNE OVINA E CAPRINA NELL'UE

Paesi	2006	2007	2008	2009	2010*	Variazione	Incidenza
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2010/09	2010
						%	%
Regno Unito	366.400	379.700	360.400	333.400	299.000	-10,3	26,5
Francia	264.000	253.300	246.400	234.400	217.200	-7,3	19,3
Spagna	227.200	214.700	156.900	125.300	119.300	-4,8	10,6
Grecia	129.700	121.900	121.000	120.500	117.200	-2,7	10,4
ITALIA	96.400	87.000	85.600	82.800	74.300	-10,3	6,6
Germania	78.500	80.200	71.800	69.600	68.800	-1,1	6,1
Portogallo	20.200	19.900	18.600	27.400	26.400	-3,6	2,3
Olanda	13.300	11.900	17.500	17.100	15.200	-11,1	1,3
Irlanda	17.100	15.000	15.300	14.700	15.000	2,0	1,3
Belgio	15.900	17.800	17.400	16.900	14.500	-14,2	1,3
UE 15	1.260.700	1.232.900	1.144.000	1.077.500	998.700	-7,3	88,5
Romania	72.100	73.100	65.200	69.700	64.700	-7,2	5,7
Bulgaria	15.200	14.100	15.000	8.600	4.900	-43,0	0,4
Ungheria	1.100	100	1.300	300	200	-33,3	0,0
UE 27	1.403.800	1.364.400	1.282.800	1.206.600	1.127.900	-6,5	100,0
Fonte: Commissione Europea * = Stima							

BILANCIO DEL SETTORE OVINO E CAPRINO NELL'UE A 27

	UE_27			Variazione
	2008	2009	2010*	2010/09
				%
Produzione	1.026.600	957.500	910.100	-5,0
Commercio estero di animali vivi				
Esportazione	4.000	4.600	7.800	69,6
Importazione	0	0	0	0,0
Saldo	4.000	4.600	7.800	69,6
Macellazioni	1.022.600	952.900	902.400	-5,3
Commercio estero di carne				
Esportazione	5.300	7.300	11.300	54,8
Importazione	265.500	261.000	236.900	-9,2
Saldo	-260.200	-253.700	-225.600	-11,1
Variazione degli stocks	0	0	0	0
Consumo	1.282.800	1.206.600	1.127.900	-6,5
Auto approvvigionamento %	80,0	79,4	80,7	1,6
Fonte: Eurostat * = Stima				

2.2.6. LE PREVISIONI PER IL 2011

La produzione, nel 2011, dovrebbe continuare a scendere di -3%.

L'importazione di carne ovina, dopo il forte calo del 2010, si dovrebbe stabilizzare, il consumo dovrebbe diminuire ancora del -2,4%, mentre in ragione della diminuzione dell'offerta, i prezzi dovrebbero mantenersi elevati.

UE_27	2010* tonn	2011* tonn	Variazione
			2011/10
			%
Produzione	910.100	882.800	-3,0
Importazione	236.900	236.900	0,0
Esportazione	19.100	18.700	-2,1
Consumo	1.127.900	1.101.000	-2,4
Fonte: EUROSTAT		* = Stima	

2.3 LA SITUAZIONE DEL MERCATO OVICAPRINO IN ITALIA

2.3.1 IL PATRIMONIO

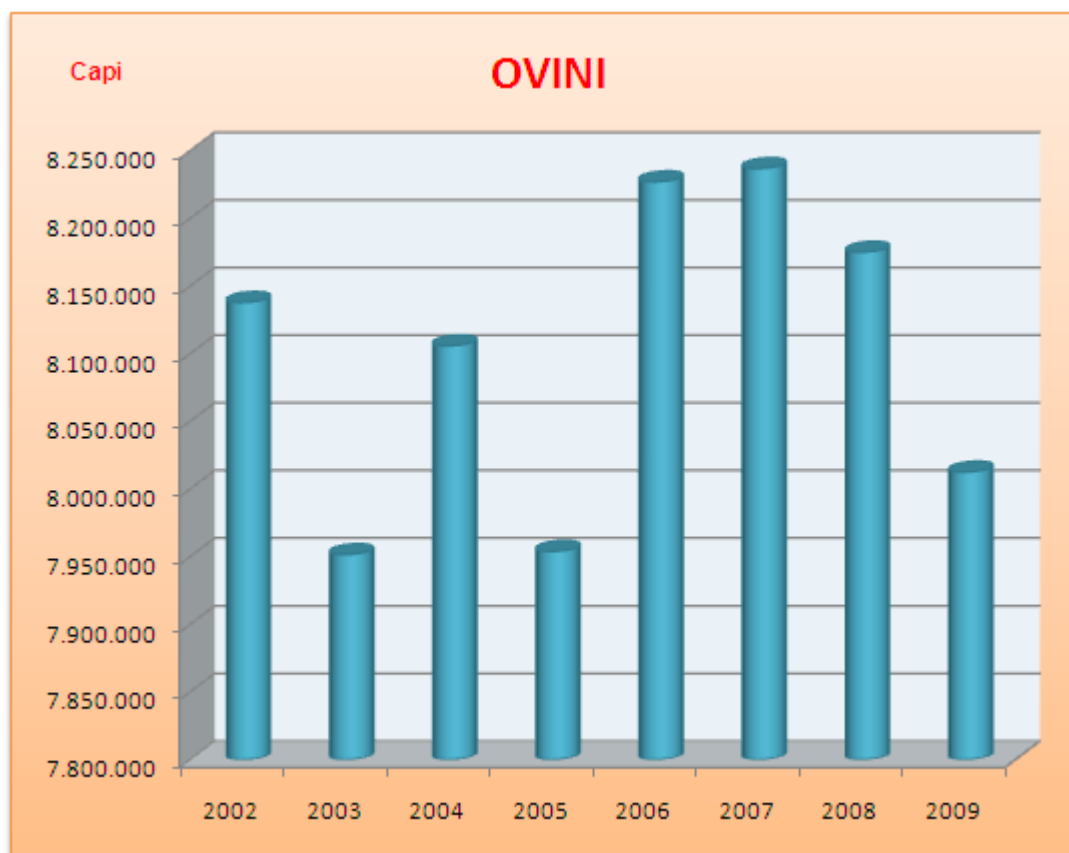
Il patrimonio ovino nazionale è diminuito a poco più di 8 ml di capi con un ribasso del 2,0% rispetto all'anno precedente.

Il patrimonio caprino, nel 2009, rimane pressoché costante (+0,4%).

IL PATRIMONIO OVINO IN ITALIA

	OVINI						Variazione	Incidenza
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	capi	Capi 2009
	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	2009/08	UE-27
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	%	%
ITALIA	8.106.000	7.954.000	8.227.180	8.237.000	8.175.200	8.012.600	-2,0	9,0
UE_15	86.537.690	84.432.180	83.882.890	83.118.800	77.917.800	75.356.400	-3,3	
UE_27	98.354.090	96.382.190	95.846.190	95.781.000	90.648.600	88.573.100	-2,3	

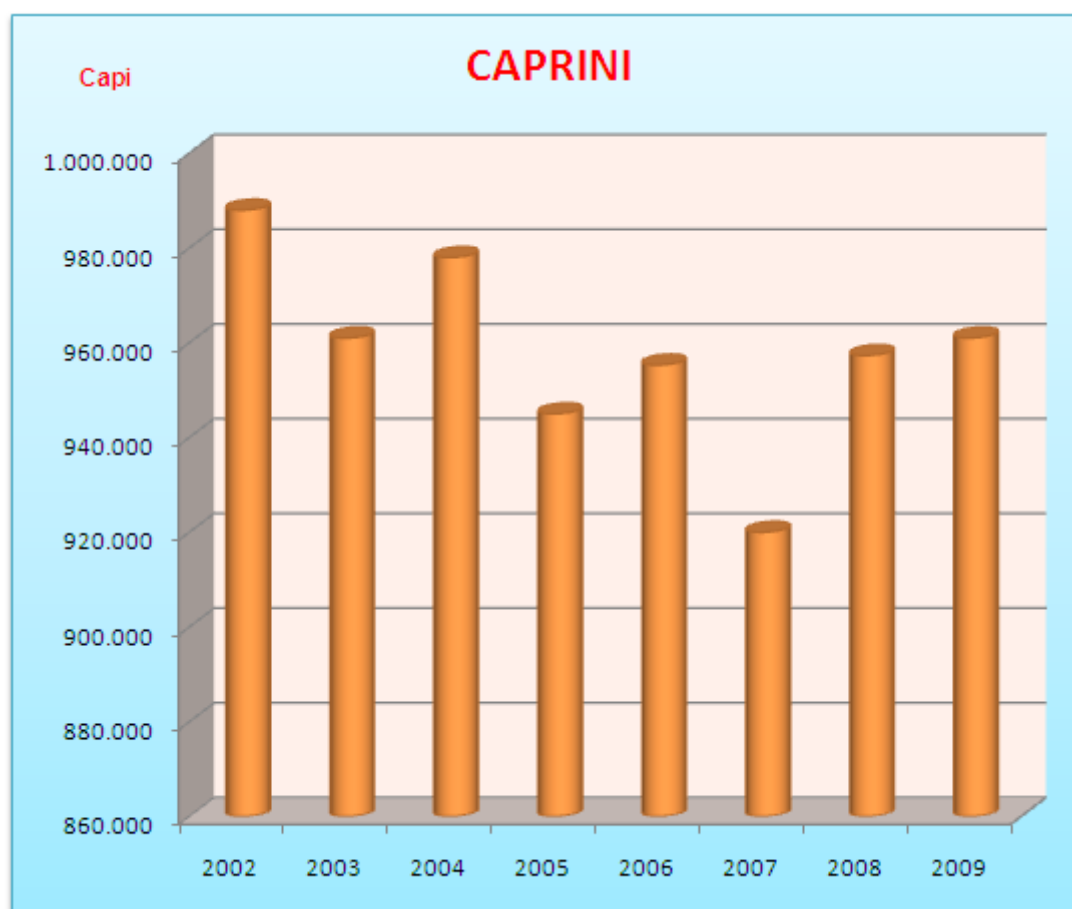
Fonte: Eurostat



IL PATRIMONIO CAPRINO IN ITALIA

	CAPRINI						Variazione	Incidenza
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	capi	Capi 2009
	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	2009/08	UE-27
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	%	%
ITALIA	978.000	945.000	955.300	920.000	957.300	961.000	0,4	7,3
UE_15	11.448.170	11.187.100	11.358.400	11.239.800	11.278.100	11.319.400	0,4	
UE_27	13.598.170	13.212.700	13.307.720	13.305.000	13.422.700	13.175.400	-1,8	

Fonte: Eurostat



2.3.2 LA PRODUZIONE

Nel 2010, sono stati abbattuti 5.707.505 ovini e 280.412 caprini, per un totale di 5.987.917 capi, con un calo complessivo di -6,8% rispetto al 2009. Il trend è stato comunque differente: gli ovini hanno registrato un calo delle macellazione del 7,1%, mentre i caprini, al contrario, sono aumentati dell'1,1%.

**DETTAGLIO DELLE MACELLATE OVINI E CAPRINI IN ITALIA
(2010)**

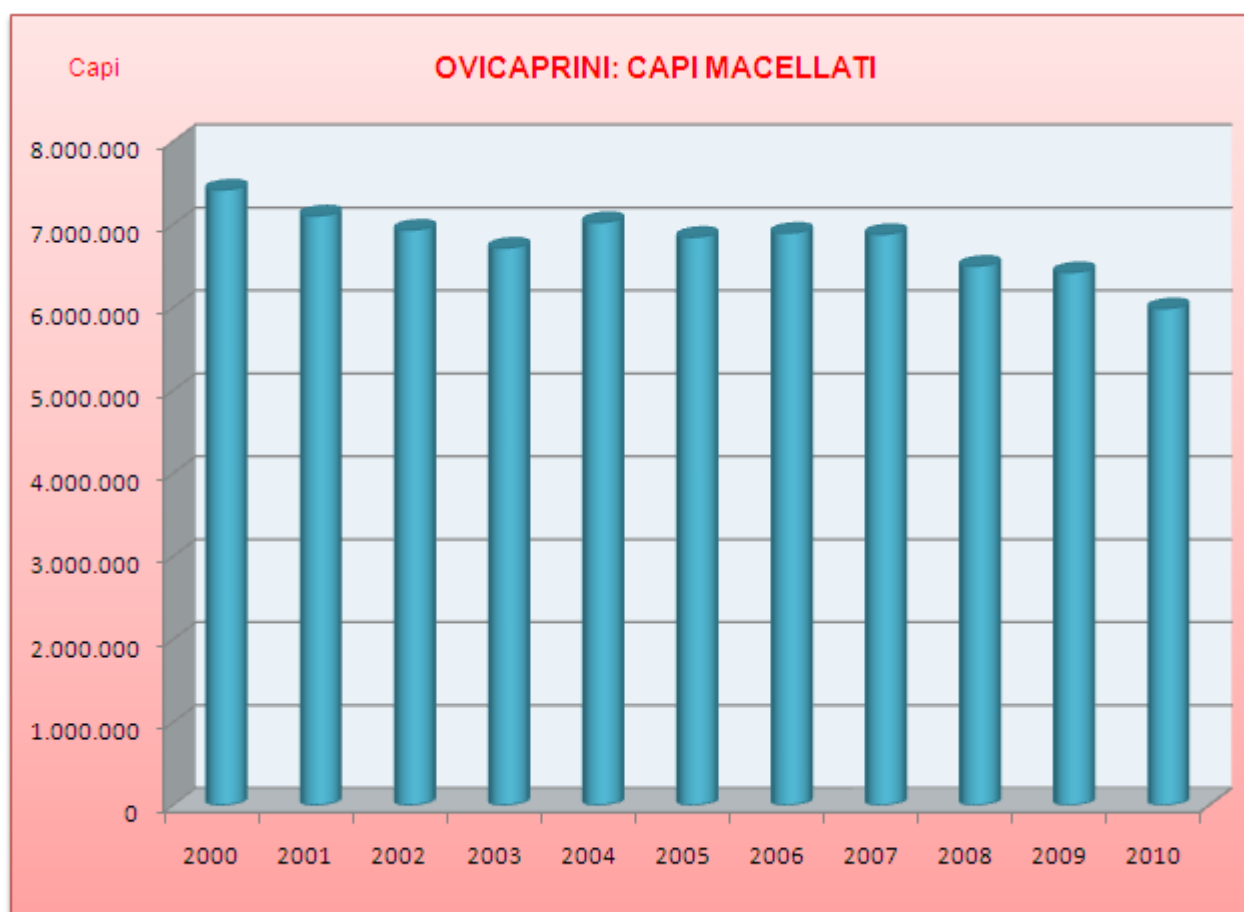
Categorie	Capi macellati		Peso vivo	Peso medio	Peso morto		Resa
	numero	var.% 10/09	quintali	kg	quintali	var.% 10/09	%
Agnelli	4.588.780	-7,5	578.021	12,6	335.567	-8,6	58,1
Agnelloni	579.263	-1,6	137.070	23,7	73.269	0,6	53,5
Castrati	630	-72,3	264	41,9	145	-75,7	54,9
Pecore	535.662	-9,1	228.163	42,6	112.551	-9,8	49,3
Montoni	3.170	2,9	1.733	54,7	870	1,3	50,2
OVINI	5.707.505	-7,1	945.251	16,6	522.402	-7,9	55,3
Capretti e caprettoni	245.692	2,5	25.219	10,3	15.010	-8,1	59,5
Capre	34.360	-7,6	12.085	35,2	5.938	-13,7	49,1
Becchi	360	-35,1	172	47,8	86	-36,3	50,0
CAPRINI	280.412	1,1	37.476	13,4	21.034	-9,9	56,1
OVINI E CAPRINI	5.987.917	-6,8	982.727	16,4	543.436	-7,9	55,3

Elaborazione Servizio Evoluzione Mercati di ERSAF da Fonte ISTAT

LE MACELLAZIONI OVINI E CAPRINI IN ITALIA

Anni	OVICAPRINI					
	capi	Variazione	Peso vivo	Peso medio	Peso morto	
	n°	%	quintali	kg	quintali	var. %
2000	7.420.009	-5,0	1.225.625	16,5	690.511	-6,0
2001	7.107.159	-4,2	1.195.490	16,8	656.975	-4,9
2002	6.934.953	-2,4	1.144.906	17,0	628.577	-4,3
2003	6.718.551	-3,1	1.137.829	16,9	615.752	-2,0
2004	7.027.114	4,6	1.145.865	16,3	628.465	2,1
2005	6.848.805	-2,5	1.118.506	16,3	615.509	-2,1
2006	6.898.882	0,7	1.108.462	16,1	614.379	-0,2
2007	6.882.887	-0,2	1.105.493	16,1	613.195	-0,2
2008	6.500.719	-5,6	1.078.639	16,6	596.989	-2,6
2009	6.422.733	-1,2	1.063.846	16,6	590.312	-1,1
2010	5.987.917	-6,8	982.727	16,4	543.436	-7,9

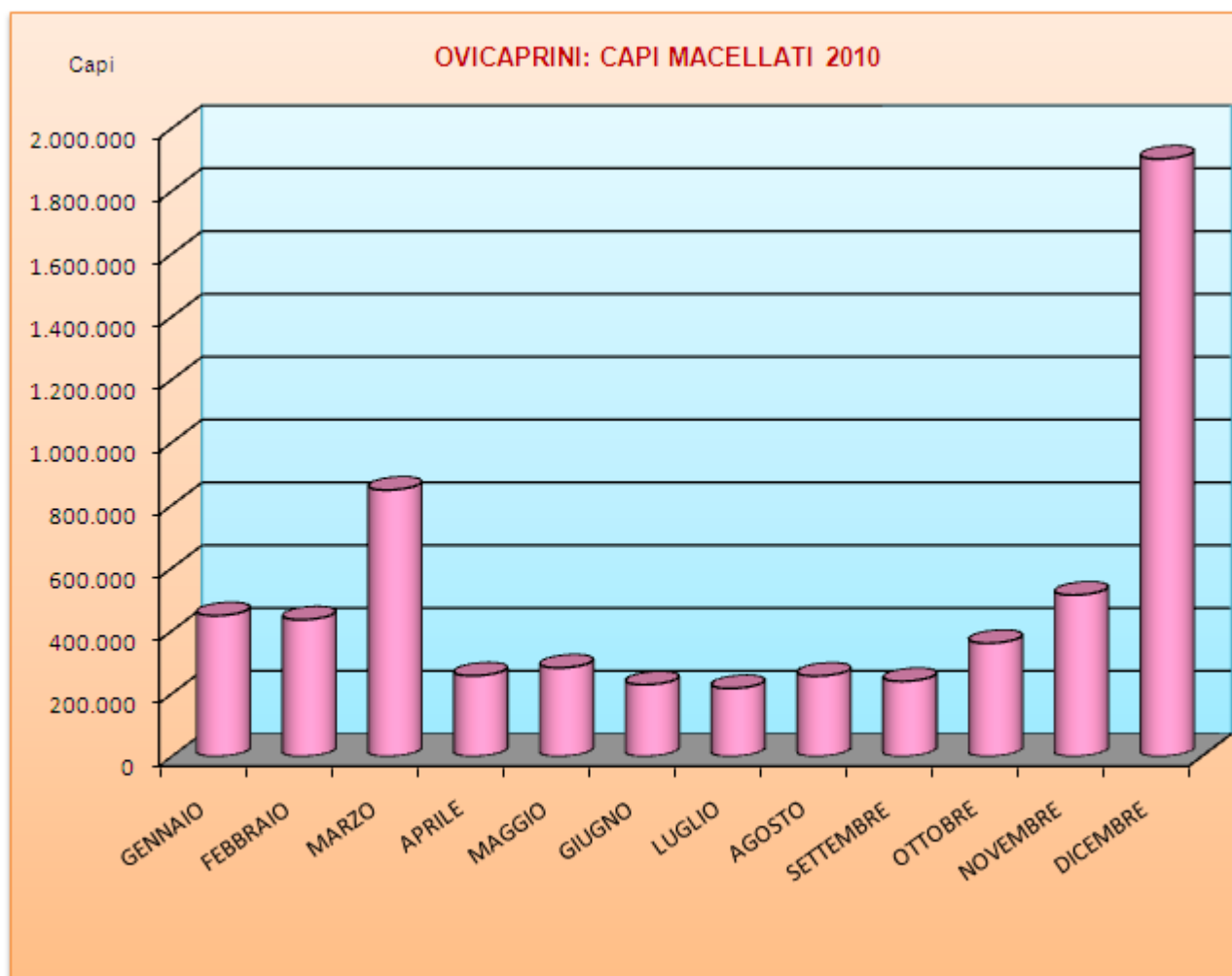
Elaborazione Servizio Evoluzione Mercati di ERSAF da Fonte ISTAT



LE MACELLATE MENSILI OVINI E CAPRINI IN ITALIA (2010)

MESE	Capi macellati		Peso vivo	Peso medio	Peso morto		Resa
	numero	var.% 2010/09	q.li	kg	q.li	var.% 2010/09	%
GENNAIO	448.319	-8,0	67.783	15,1	37.590	-12,6	55,5
FEBBRAIO	435.344	1,5	63.513	14,6	35.642	2,2	56,1
MARZO	848.237	24,3	134.794	15,9	75.462	22,5	56,0
APRILE	256.869	-66,5	46.617	17,1	25.540	-62,6	54,8
MAGGIO	282.172	2,8	58.500	20,7	31.189	4,1	53,3
GIUGNO	228.495	-13,2	56.057	24,5	29.157	-11,7	52,0
LUGLIO	216.473	-3,3	55.580	25,7	29.184	-3,1	52,5
AGOSTO	256.013	-4,6	64.939	25,4	34.665	-4,0	53,4
SETTEMBRE	239.239	-6,3	50.914	21,3	27.284	-8,7	53,6
OTTOBRE	360.290	-1,2	60.343	16,7	33.251	-5,3	55,1
NOVEMBRE	513.812	10,6	76.420	14,9	43.301	10,9	56,7
DICEMBRE	1.902.254	-2,1	247.269	13,0	141.171	-5,4	57,1
TOTALE	5.987.517	-6,8	982.727	16,4	543.436	-7,9	55,3

Elaborazione Servizio Evoluzione Mercati di ERSAF da Fonte ISTAT



2.3.3 GLI SCAMBI

Nel 2010, le importazioni di ovini sono cresciute di +8,4% rispetto al 2009, mentre le importazioni di caprini hanno subito una flessione di -17,1%.

Le esportazioni ovine sono ritornate sullo stesso livello del 2007 con oltre 1,6 milioni di capi, mentre le importazioni caprine sono scese sotto la soglia di 10.000 capi.

IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE DEGLI OVINI IN ITALIA

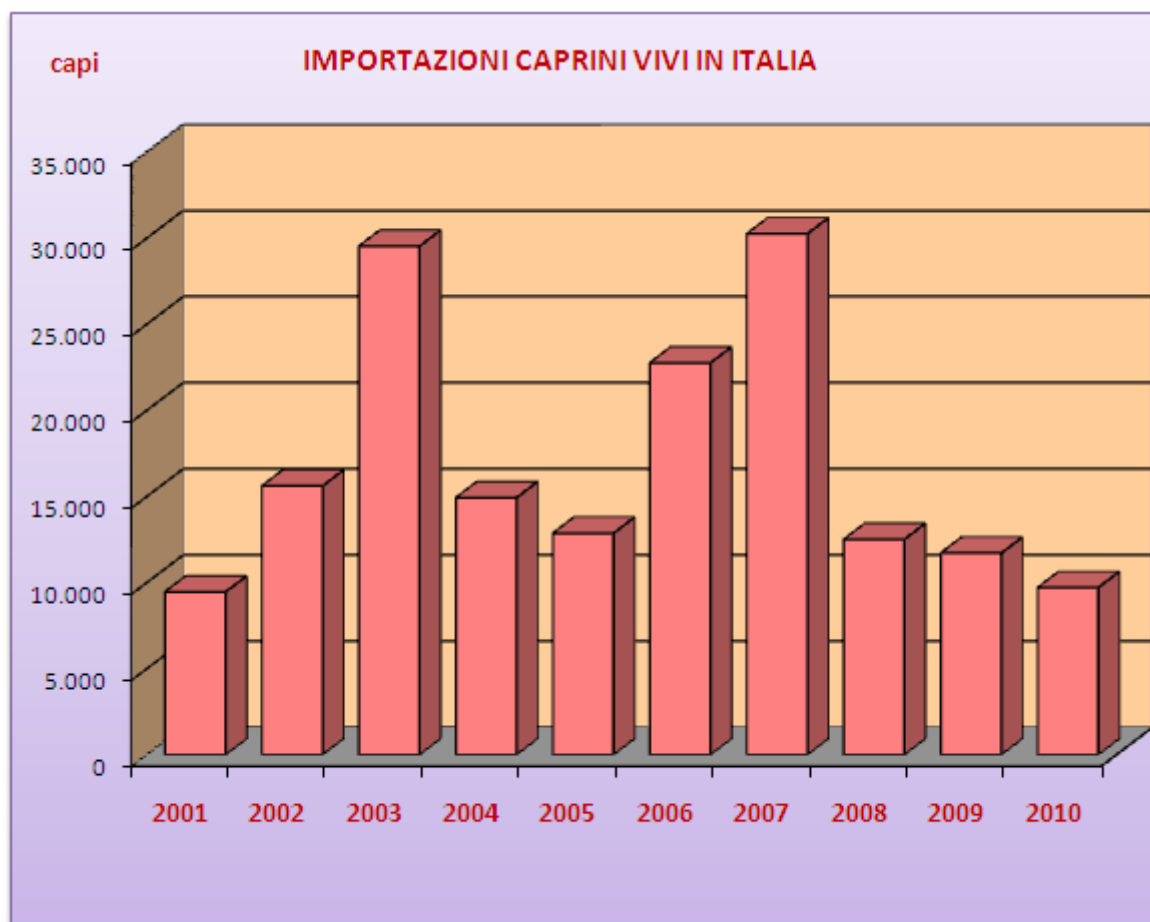
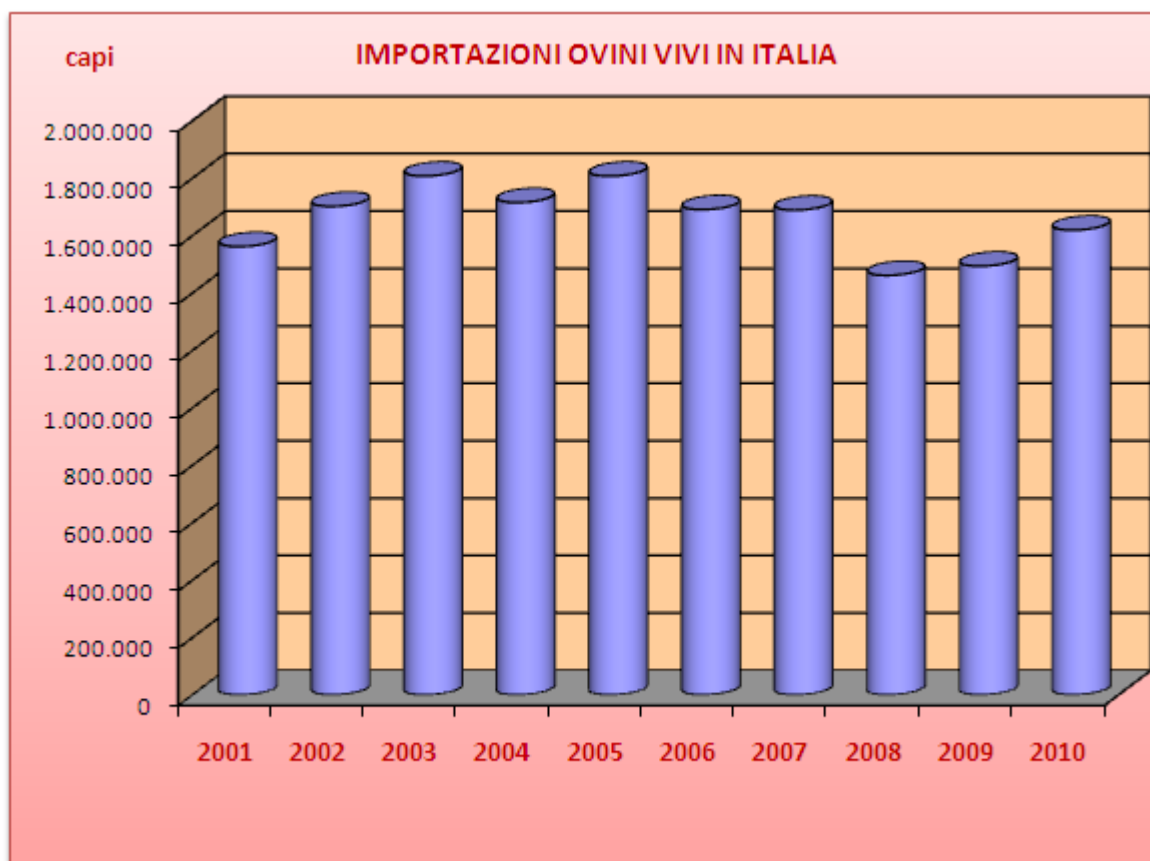
animali vivi in numero di capi								
Anni	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI			
	totali	var. %	di cui EUR 25	var. %	totali	var. %	di cui EUR 27	var. %
2001	1.561.933	-13,2	362.077	-51,6	7.881	-6,8	7.881	-6,7
2002	1.702.099	9,0	493.076	36,2	12.006	52,3	8.609	9,2
2003	1.807.480	6,2	429.957	-12,8	15.414	28,4	15.291	77,6
2004	1.715.426	-5,1	298.971	-30,5	44.902	191,3	44.902	193,6
2005	1.807.546	5,4	1.363.750	17,8	61.500	37,0	60.819	35,4
2006	1.690.687	-6,5	1.299.885	-4,7	64.896	5,5	64.885	6,7
2007	1.688.888	-0,1	1.211.931	-6,8	19.797	-69,5	19.783	-69,5
2008	1.461.646	-13,5	1.461.646	-13,5	14.238	-28,1	14.223	-28,1
2009	1.493.888	2,2	1.493.871	2,2	2.779	-80,5	2.779	-80,5
2010	1.619.278	8,4	1.619.268	8,4	2.868	3,2	2.834	2,0

Elaborazione Servizio Evoluzione Mercati di ERSAF da Fonte ISTAT

IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE DI CAPRINI IN ITALIA

animali vivi in numero di capi								
Anni	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI			
	totali	var. %	di cui EUR 27	var. %	totali	var. %	di cui EUR 27	var. %
2001	9.453	957,5	4.570	-62,5	0	-	-	-
2002	15.606	65,1	8.007	75,2	0	-	-	-
2003	29.528	89,2	20.674	158,2	0	-	-	-
2004	14.922	-49,5	7.862	-62,0	0	-	-	-
2005	12.860	-13,8	12.655	-12,9	0	-	-	-
2006	22.749	76,9	20.893	65,1	0	-	-	-
2007	30.247	33,0	12.400	-40,6	206	-	-	-
2008	12.505	-58,7	12.348	-59,1	528	156,3	0	-
2009	11.708	-6,4	11.643	-5,7	-	-	-	-
2010	9.707	-17,1	9.707	-16,6	6	-	-	-

Elaborazione Servizio Evoluzione Mercati di ERSAF da Fonte ISTAT



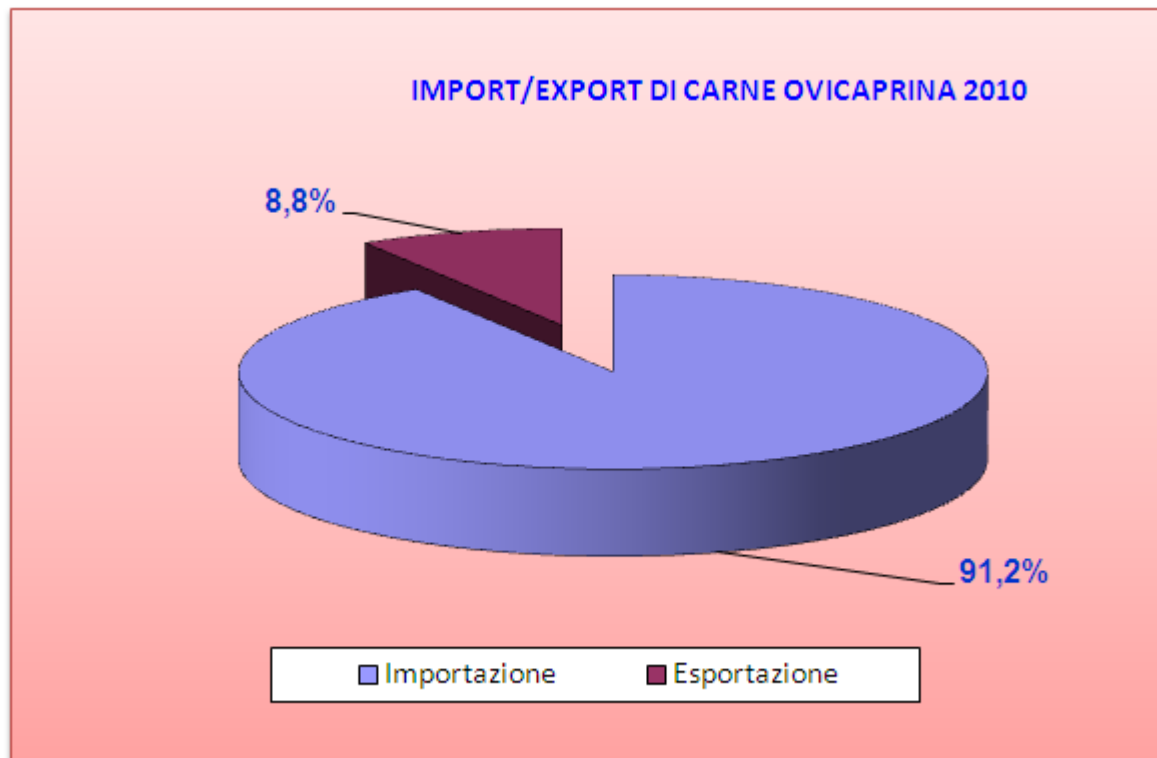
MESE	IMPORTAZIONE OVINI				IMPORTAZIONE CAPRINI			
	Quantità	Variazione	di cui UE 27	Variazione	Quantità	Variazione	di cui UE 27	Variazione
	n° capi	%	n° capi	%	n° capi	%	n° capi	%
Gennaio	49.361	40,9	49.356	40,9	419	-64,6	419	-94,6
Febbraio	59.854	33,6	59.854	33,6	117	-87,7	117	-87,7
Marzo	422.024	159,6	422.024	159,6	2.467	303,8	2.467	303,8
Aprile	92.677	-67,2	92.677	-67,2	434	-85,9	434	-85,9
Maggio	91.562	-45,4	91.562	-45,4	953	-42,9	953	-42,9
Giugno	84.125	-0,4	84.125	-0,4	369	-32,2	369	-32,2
Luglio	106.823	-20,6	106.818	-20,6	477	-17,0	477	-14,2
Agosto	132.080	-8,1	132.080	-8,1	498	19,7	498	19,7
Settembre	93.593	18,5	93.593	18,5	839	-49,2	839	-49,2
Ottobre	78.726	16,9	78.726	16,9	354	-14,9	354	-5,9
Novembre	85.999	46,1	85.999	46,1	446	-0,9	446	-0,9
Dicembre	322.454	38,1	322.454	38,1	2.334	1.331,9	2.334	1331,9
Totale	1.619.278	8,4	1.619.268	8,4	9.707	-17,1	9.707	-16,6
Elaborazione Servizio Evoluzione Mercati di ERSAF da Fonte ISTAT								

MESE	IMPORTAZIONE CARNI OVICAPRINE				ESPORTAZIONE CARNI OVICAPRINE			
	Quantità	Variazione	di cui UE 27	Variazione	Quantità	Variazione	di cui UE 27	Variazione
	tonn	%	tonn	%	tonn	%	tonn	%
Gennaio	998	-2,6	718	25,4	166	153,0	165	165,7
Febbraio	1.661	21,7	972	22,2	130	69,1	129	81,3
Marzo	6.406	109,5	4.402	129,4	134	-4,6	134	-2,2
Aprile	1.865	-60,1	1.426	-61,2	106	9,7	88	0,8
Maggio	1.709	-4,7	1.265	-6,1	77	52,4	76	54,9
Giugno	1.666	1,2	1.097	-9,7	49	-9,4	48	-2,9
Luglio	1.299	-38,1	1.035	-32,3	139	52,9	139	57,5
Agosto	1.891	-8,8	1.619	-6,6	204	33,3	204	43,9
Settembre	1.714	9,6	1.589	34,0	207	167,0	204	166,6
Ottobre	1.629	-7,4	1.536	6,6	328	56,0	322	54,4
Novembre	1.709	5,1	1.602	17,3	384	76,5	372	73,9
Dicembre	3.383	7,4	2.964	13,3	584	29,1	579	28,4
Totale	25.930	0,3	20.225	4,3	2.508	48,8	2.460	50,4
Elaborazione Servizio Evoluzione Mercati di ERSAF da Fonte ISTAT								

IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE DI CARNE OVICAPRINA IN ITALIA

carni in tonnellate								
Anni	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI			
	totali	var. %	di cui EUR 25	var. %	totali	var. %	di cui EUR 25	var. %
2001	27.898	10,7	15.118	-3,4	2.000	-22,7	1.812	-27,7
2002	24.689	-11,5	16.126	6,7	1.020	-49,0	805	-55,6
2003	24.734	0,2	14.323	-11,2	734	-28,1	572	-28,9
2004	23.803	-3,8	15.067	5,2	980	33,5	885	54,7
2005	28.292	18,9	17.645	13,4	1.240	26,6	1.138	28,4
2006	30.788	8,8	20.072	13,8	1.327	7,0	1.292	13,5
2007	27.352	-11,2	17.334	-13,6	1.820	37,1	1.232	-4,7
2008	26.198	-4,2	18.488	-7,4	1.416	-22,2	1.333	3,9
2009	25.840	-1,4	19.397	4,9	1.685	19,0	1.636	22,8
2010	25.929	0,3	20.227	4,3	2.507	48,8	2.460	50,4

Elaborazione Servizio Evoluzione Mercati di ERSAF da Fonte ISTAT



2.4 LA SITUAZIONE DEL MERCATO OVICAPRINO IN LOMBARDIA

2.4.1. IL PATRIMONIO

Nel 2010, il settore ovicaprino lombardo ha registrato complessivamente una progressione del 4,9% rispetto al 2009. Nel dettaglio, il patrimonio caprino è aumentato del 5,3%, mentre il patrimonio ovino ha mostrato una crescita leggermente più contenuta, +4,6%.

Trend positivo della provincia di Bergamo che ha evidenziato un forte incremento del patrimonio ovino (+31,8%) mentre quello caprino è rimasto pressoché invariato (-0,7%). Importante il trend di Milano e Pavia, che hanno mostrato, per gli ovini una forte diminuzione, mentre per converso, i caprini, sono aumentati sensibilmente.

IL PATRIMONIO OVICAPRINO IN LOMBARDIA

Province	OVINI		CAPRINI		Variazione	Variazione
	2009	2010*	2009	2010*	Ovini	Caprini
	Capi	Capi	Capi	Capi	2010/09	2010/09
	n°	n°	n°	n°	%	%
BERGAMO	32.726	43.130	16.674	16.559	31,8	-0,7
BRESCIA	30.820	29.800	18.430	18.950	-3,3	2,8
SONDRIO	10.200	10.154	18.000	18.287	-0,5	1,6
COMO	9.465	9.155	12.268	11.597	-3,3	-5,5
LECCO	8.500	8.500	6.430	6.430	0,0	0,0
VARESE	6.280	6.286	5.702	5.982	0,1	4,9
MILANO	6.800	5.000	3.700	4.400	-26,5	18,9
CREMONA	6.287	6.450	1.681	2.378	2,6	41,5
PAVIA	3.693	2.059	1.851	4.103	-44,2	121,7
MANTOVA	1.863	1.793	2.488	2.562	-3,8	3,0
MONZA E BRIANZA	1.150	1.030	500	1.180	-10,4	136,0
LODI	260	94	152	105	-63,8	-30,9
TOTALE	118.044	123.451	87.876	92.533	4,6	5,3

Fonte: Direzione Generale Agricoltura - Servizi Provinciali

* = Stima



IL SETTORE OVICAPRINO IN LOMBARDIA

Province	OVICAPRINI						Variazione	Variazione	Incidenza
	2000	2005	2007	2008	2009	2010*	Capi	Capi	Capi
	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	2010/09	2010/00	2010
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	%	%	%
BERGAMO	35.149	43.900	47.833	49.526	49.400	59.689	20,8	69,8	27,6
BRESCIA	34.692	51.300	49.000	47.500	49.250	48.750	-1,0	40,5	22,6
SONDRIO	24.576	28.000	29.500	30.000	28.200	28.441	0,9	15,7	13,2
COMO	14.330	18.540	17.630	20.283	21.733	20.752	-4,5	44,8	9,6
LECCO	6.999	15.380	15.080	14.930	14.930	14.930	0,0	113,3	6,9
VARESE	6.858	9.215	10.436	10.973	11.982	12.268	2,4	78,9	5,7
MILANO	7.394	9.475	10.500	11.800	10.500	9.400	-	-	4,4
CREMONA	7.027	12.050	6.676	6.971	7.968	8.828	10,8	25,6	4,1
PAVIA	3.794	8.200	4.850	6.697	5.544	6.162	11,1	62,4	2,9
MANTOVA	2.870	3.275	4.667	4.120	4.351	4.355	0,1	51,7	2,0
MONZA E BRIANZA	-	-	-	-	1.650	2.210	33,9	-	1,0
LODI	1.500	692	636	2.158	412	199	-51,7	-86,7	0,1
TOTALE	145.189	200.027	196.808	204.958	205.920	215.984	4,9	48,8	100,0

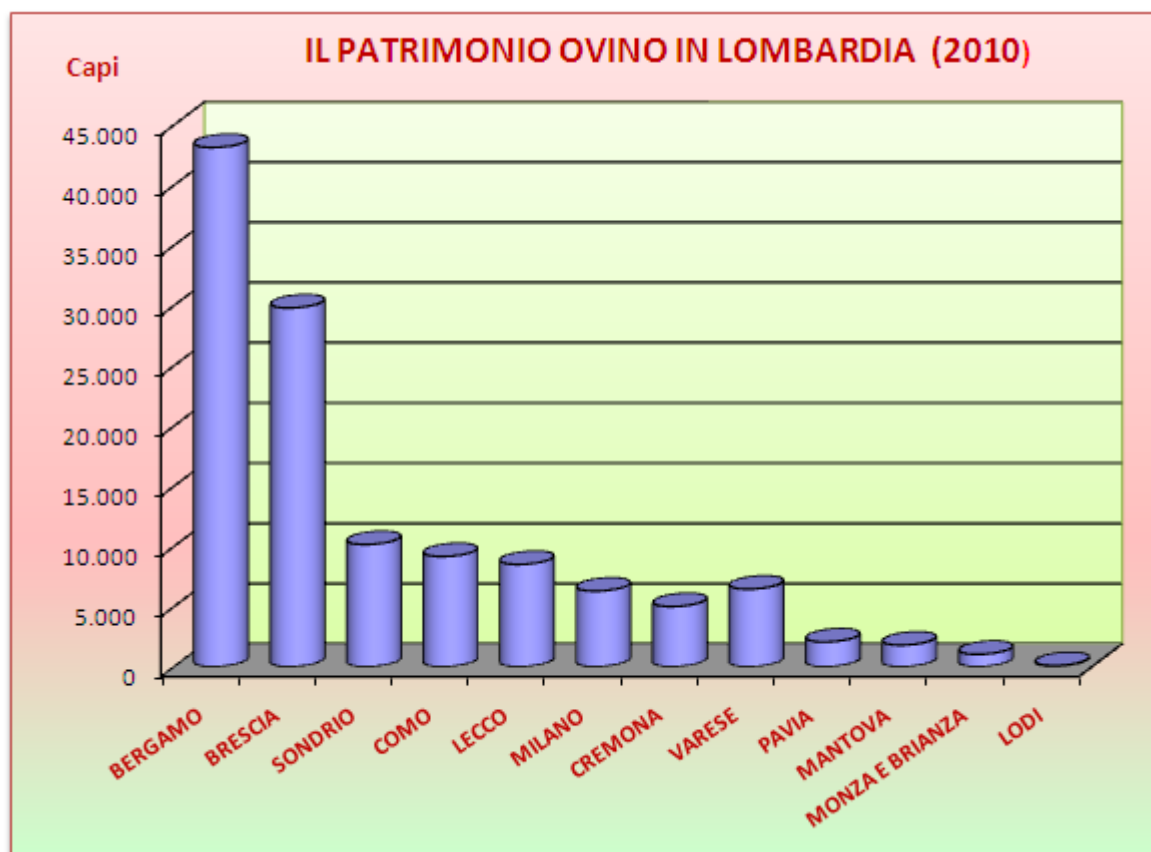
Fonte: Direzione Generale Agricoltura - Servizi Provinciali * = Stima

Province	IL SETTORE OVINO 2010					Incidenza
	Agnelli	Pecore ed agnelle montate da latte	Pecore ed agnelle montate non da latte	Altri Ovini	TOTALE	Capi
	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	2010
	n°	n°	n°	n°	n°	%
BERGAMO	1.390	2	33.662	8.076	43.130	34,9
BRESCIA	700	100	27.800	1.200	29.800	24,1
SONDRIO	579	494	8.991	90	10.154	8,2
COMO	449	1.239	7.103	364	9.155	7,4
LECCO	2.450	0	5.650	400	8.500	6,9
MILANO	1.300	0	3.000	700	5.000	4,1
CREMONA	1.037	0	5.320	93	6.450	5,2
VARESE	322	450	5.512	2	6.286	5,1
PAVIA	77	43	1.845	94	2.059	1,7
MANTOVA	75	57	1.373	288	1.793	1,5
MONZA E BRIANZA	250	0	600	180	1.030	0,8
LODI	8	0	71	15	94	0,1
TOTALE	8.637	2.385	100.927	11.502	123.451	100,0

Fonte: Servizi Provinciali - Settore Agricoltura

Province	IL SETTORE OVINO						Variazione	Incidenza
	2001	2005	2007	2008	2009	2010	capi	Capi
	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	2010/09	2010
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	%	%
BERGAMO	38.000	37.200	36.484	34.538	32.726	43.130	31,8	34,9
BRESCIA	32.500	34.000	32.000	29.400	30.820	29.800	-3,3	24,1
SONDRIO	13.200	10.000	11.000	11.000	10.200	10.154	-0,5	8,2
COMO	12.262	8.740	6.284	7.873	9.465	9.155	-3,3	7,4
LECCO	8.450	8.750	8.600	8.500	8.500	8.500	0,0	6,9
MILANO	6.250	7.650	6.800	7.300	6.800	6.286	-7,6	5,1
CREMONA	7.883	10.200	5.623	5.651	6.287	5.000	-20,5	4,1
VARESE	4.975	5.115	5.349	5.453	6.280	6.450	2,7	5,2
PAVIA	9.500	6.700	4.000	4.974	3.693	2.059	-44,2	1,7
MANTOVA	2.013	2.783	2.589	1.820	1.863	1.793	-3,8	1,5
MONZA E BRIANZA	-	-	-	-	1.150	1.030	-10,4	0,8
LODI	965	596	453	458	260	94	-63,8	0,1
TOTALE	135.998	131.734	119.182	116.967	118.044	123.451	4,6	100,0

Fonte: Servizi Provinciali - Settore Agricoltura

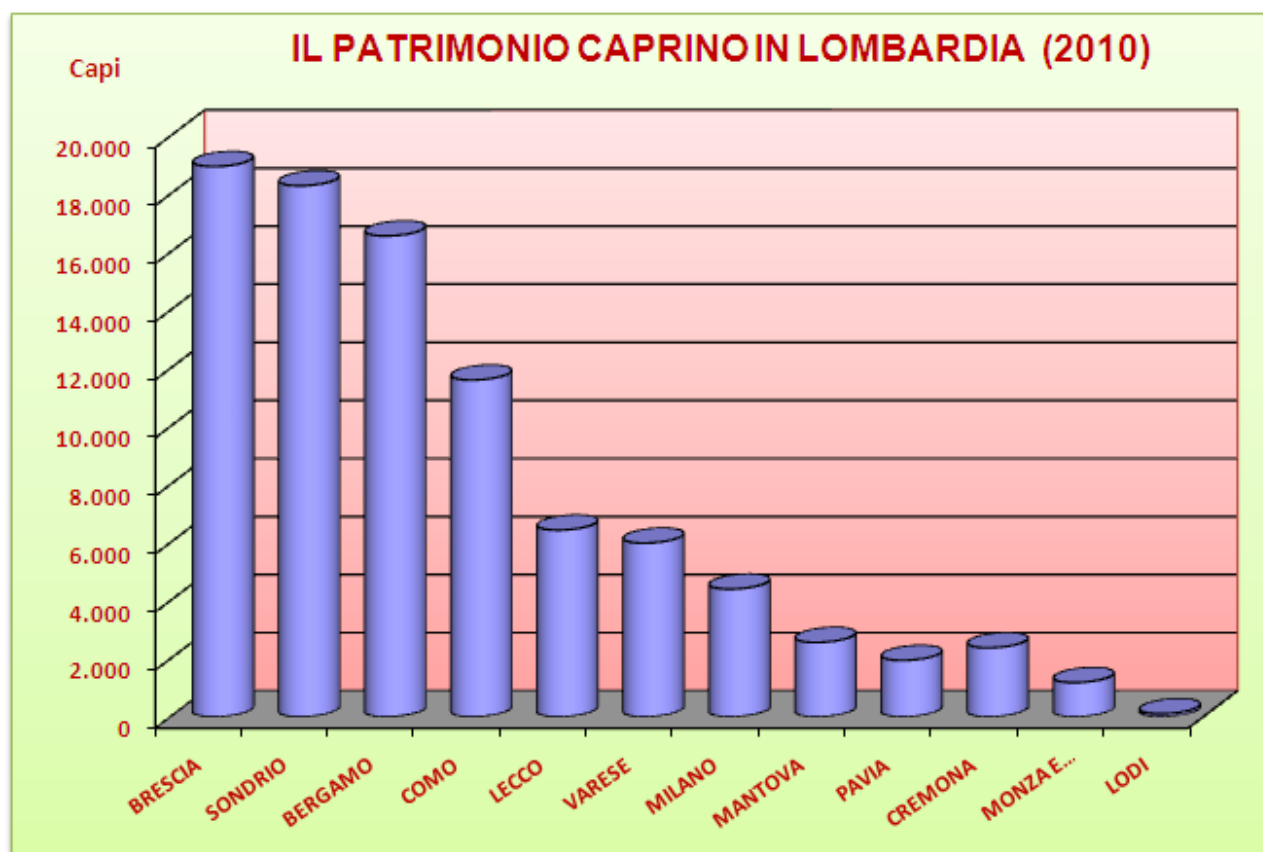


Province	IL SETTORE CAPRINO 2010				Incidenza
	Capretti	Capre e caprette montate	Altri Caprini	TOTALE	Capi
	Capi	Capi	Capi	Capi	2010
	n°	n°	n°	n°	%
BRESCIA	900	17.300	750	18.950	21,0
SONDRIO	778	17.194	315	18.287	20,2
BERGAMO	984	13.743	1.832	16.559	18,3
COMO	591	10.939	67	11.597	12,8
LECCO	1.600	4.450	380	6.430	7,1
VARESE	505	5.428	49	5.982	6,6
MILANO	1.200	2.300	900	4.400	4,9
MANTOVA	165	2.214	183	2.562	2,8
PAVIA	163	1.689	91	1.943	2,1
CREMONA	395	1.861	122	2.378	2,6
MONZA E BRIANZA	200	880	100	1.180	1,3
LODI	12	91	2	105	0,1
TOTALE	7.493	78.089	4.791	90.373	100,0

Fonte: Servizi Provinciali - Settore Agricoltura

Province	IL SETTORE CAPRINO						Variazione
	2005	2006	2007	2008	2009	2010*	capi
	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	2010/09
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	%
BRESCIA	17.300	16.300	17.000	18.100	18.000	18.950	5,3
SONDRIO	18.000	18.000	18.500	19.000	18.430	18.287	-0,8
BERGAMO	6.700	9.500	11.349	14.988	16.674	16.559	-0,7
COMO	9.800	9.750	11.346	12.410	12.268	11.597	-5,5
LECCO	6.630	6.630	6.480	6.430	6.430	6.430	0,0
VARESE	4.100	4.532	5.087	5.520	5.702	5.982	4,9
MILANO	1.825	2.000	3.700	4.500	3.700	4.400	-
MANTOVA	492	590	2.078	2.300	2.488	2.562	3,0
PAVIA	1.500	850	850	1.723	1.851	1.943	5,0
CREMONA	1.850	1.850	1.053	1.320	1.681	2.378	41,5
MONZA E BRIANZA	-	-	-	-	500	1.180	-
LODI	96	89	183	217	152	105	-30,9
TOTALE	50.993	53.791	60.626	68.408	69.876	71.423	2,2

Fonte: Servizi Provinciali - Settore Agricoltura * = Stima



ALLEVAMENTI OVINI E CONSISTENZA IN LOMBARDIA
(Registrati in Anagrafe Zootecnica informatizzata)
(Anno 2008)

PROVINCE	ALLEVAMENTI	CONSISTENZA	INCIDENZA
	n°	capi	%
BERGAMO	1.275	40.769	42,2
BRESCIA	1.223	18.847	19,5
SONDRIO	1.158	9.455	9,8
COMO	815	7.730	8,0
VARESE	332	6.080	6,3
CREMONA	39	4.171	4,3
PAVIA	53	3.668	3,8
LECCO	453	2.318	2,4
MANTOVA	69	1.882	1,9
MILANO	103	1.517	1,6
LODI	12	86	0,1
TOTALE	5.532	96.523	100,0
<i>Fonte: Direzione Generale Sanità</i>			

3.1 LA SITUAZIONE DEL MERCATO AVICOLO NEL MONDO

3.1.1. LA PRODUZIONE

Nel 2010, la produzione avicola nel mondo è cresciuta del 5,8%.

USA, Cina, UE a 27 e Brasile sono i maggiori produttori che assieme raggiungono il 77% della produzione totale.

LA PRODUZIONE AVICOLO NEI PRINCIPALI PAESI DI PRODUZIONE

Paesi	2005	2007	2008	2009	2010*	Variazione	Incidenza
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2010/09	2010
						%	%
USA	19.181.000	19.590.000	19.986.000	18.953.000	19.597.000	3,4	24,7
Cina	15.289.000	16.198.000	17.971.000	16.439.000	17.601.000	7,1	22,2
UE_27	11.633.000	11.439.000	11.636.000	11.663.000	11.946.000	2,4	15,1
Brasile	9.297.000	10.911.000	10.300.000	10.385.000	11.787.000	13,5	14,9
Medio Oriente	4.539.000	5.011.000	5.067.000	5.160.000	5.380.000	4,3	6,8
India	1.970.000	2.315.000	2.570.000	2.631.000	2.746.000	4,4	3,5
Messico	2.481.000	2.594.000	2.710.000	2.633.000	2.659.000	1,0	3,4
Russia	1.381.000	1.764.000	2.200.000	2.360.000	2.635.000	11,7	3,3
Giappone	1.273.000	1.350.000	1.353.000	1.394.000	1.392.000	-0,1	1,8
Argentina	1.051.000	1.316.000	1.344.000	1.263.000	1.346.000	6,6	1,7
Tailandia	1.036.000	1.165.000	1.122.000	1.134.000	1.208.000	6,5	1,5
Africa	957.000	924.000	1.030.000	988.000	1.020.000	3,2	1,3
Totale	70.088.000	74.577.000	77.289.000	75.003.000	79.317.000	5,8	100,0
Fonte: FAO, GIRA	* Stima						

3.1.2. GLI SCAMBI

Nel 2010, gli scambi commerciali hanno mostrato un andamento positivo per le esportazioni (+5,3%) rispetto al 2009 mentre le importazioni hanno registrato un calo del 2,8%.

Tra i maggiori paesi esportatori solo gli Stati Uniti registrano un calo delle esportazioni (-1,9), mentre Brasile, UE a 27 e Cina incrementano sensibilmente la loro quota di esportazione.

Per quanto riguarda l'importazione, continua a crescere la domanda delle regioni del Medio Oriente e dell'Africa del Nord (+5,5%) e della Cina (+4,3%) mentre nell'UE a 27 le importazioni sono calate del 7,3%.

✓ I paesi esportatori**PRINCIPALI PAESI ESPORTATORI DI CARNE AVICOLA**

Paesi	2005	2007	2008	2009	2010*	Variazione	Incidenza
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2010/09	2010
						%	%
Brasile	3.063.000	3.443.000	3.700.000	3.724.000	3.873.000	4,0	35
USA	2.833.000	3.280.000	3.800.000	3.907.000	3.833.000	-1,9	34
UE_27	966.000	867.000	981.000	1.019.000	1.255.000	23,2	11
Cina	555.000	752.000	809.000	916.000	1.056.000	15,3	10
Tailandia	285.000	350.000	520.000	596.000	659.000	10,6	6
Argentina	91.000	135.000	165.000	214.000	250.000	16,8	2
Canada	130.000	135.000	178.000	181.000	186.000	2,8	2
Totale	7.923.000	8.962.000	10.153.000	10.557.000	11.112.000	5,3	100
Fonte: FAO, USDA	* Stima						

✓ I paesi importatori**PRINCIPALI PAESI IMPORTATORI DI CARNE AVICOLA**

Paesi	2005	2007	2008	2009	2010*	Variazione	Incidenza
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2010/09	2010
						%	%
Medio Oriente e Africa del Nord	1.169.000	1.413.000	1.658.000	2.041.000	2.153.000	5,5	28
Cina	1.004.000	1.888.000	1.984.000	1.740.000	1.815.000	4,3	24
UE_27	1.040.000	1.110.000	1.187.000	1.162.000	1.077.000	-7,3	14
Giappone	858.000	848.000	928.000	731.000	925.000	26,5	12
Messico	559.000	585.000	651.000	725.000	700.000	-3,4	9
Russia	1.380.000	1.366.000	1.284.000	1.091.000	599.000	-45,1	8
Africa del Sud	279.000	331.000	259.000	292.000	297.000	1,7	4
Totale	6.289.000	7.541.000	7.951.000	7.782.000	7.566.000	-2,8	100
Fonte: FAO, USDA, GIRA	* Stima						

3.1.3. I CONSUMI

Negli ultimi 50 anni, a prescindere del decennio considerato, il tasso di crescita dei consumi carne di pollame ha sempre superato il 2% annuo. Durante ultimi 10 anni, nella maggior parte dei paesi, il consumo mondiale di carne avicola è aumentata soprattutto nelle aree con alto potere d'acquisto come nel Vicino e Medio Oriente (Kuwait, Arabia Saudita) e le isole dei Caraibi.

La FAO stima che il consumo di carne avicola è destinato a crescere; l'aumento della popolazione, l'aumento del reddito pro capite e l'urbanizzazione saranno i principali motori di questa crescita.

CONSUMO DI CARNE AVICOLA NEL MONDO

Paesi	2005	2007	2008	2009	2010*	Variazione	Incidenza
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2010/09	2010
						%	%
Cina	15.399.000	17.333.000	19.146.000	17.263.000	18.360.000	6,4	24,6
USA	15.677.000	16.377.000	16.218.000	15.178.000	15.877.000	4,6	21,3
UE_27	11.704.000	11.683.000	11.841.000	11.805.000	11.767.000	-0,3	15,8
Medio Oriente	5.566.000	6.298.000	6.537.000	6.943.000	7.283.000	4,9	9,8
Brasile	6.234.000	7.470.000	6.601.000	6.662.000	7.915.000	18,8	10,6
Russia	2.661.000	3.055.000	3.434.000	3.318.000	3.300.000	-0,5	4,4
Messico	3.039.000	3.170.000	3.358.000	3.349.000	3.345.000	-0,1	4,5
India	1.969.000	2.219.000	2.398.000	2.623.000	2.668.000	1,7	3,6
Giappone	1.880.000	2.278.000	2.261.000	2.183.000	2.355.000	7,9	3,2
Tailandia	828.000	828.000	713.000	539.000	550.000	2,0	0,7
Africa del Sud	1.232.000	1.235.000	1.294.000	1.200.000	1.242.000	3,5	1,7
Totale	66.189.000	71.946.000	73.801.000	71.063.000	74.662.000	5,1	100,0

Fonte: FAO, USDA * Stima

**CONSUMO DI CARNE AVICOLA NEL MONDO
(Kg/procapite/anno)**

Paesi	2004	2005	2006	2007	2008*	Variazione
	Kg/ab/anno	Kg/ab/anno	Kg/ab/anno	Kg/ab/anno	Kg/ab/anno	2008/07
						%
USA	52,5	53,3	53,1	52,8	52,6	-0,4
Brasile	33,8	36,6	36,8	35,4	37,0	4,5
Messico	26,9	29,0	29,5	29,8	31,0	4,0
UE_27	22,5	23,7	22,8	23,6	23,7	0,4
Africa del Sud	18,1	19,3	21,5	22,2	22,2	0,0
Russia	15,8	18,5	19,9	21,4	24,1	12,6
Giappone	14,5	15,7	16,4	17,6	17,9	1,7
Medio Oriente	15,4	15,7	15,6	16,2	16,5	1,9
Cina	11,2	12,0	12,3	13,0	13,9	6,9
Indonesia	5,4	5,1	4,6	6,1	6,5	6,6
India	1,5	1,7	1,8	1,9	2,0	5,3
Totale	14,9	15,8	15,9	16,3	16,8	3,1
Totale Mondo	12,5	12,9	12,9	13,4	13,8	3,0

Fonte: FAO, USDA * Stima

3.2 LA SITUAZIONE DEL MERCATO AVICOLO NEL NELL'UE

3.2.1. LA PRODUZIONE

La produzione di carne avicola dell'UE a 27, nel 2010, è aumentata del 4,3% attestandosi a poco più di 12 milioni di tonnellate.

Nei principali paesi produttori la produzione è cresciuta sensibilmente: +8,1% in Germania, +7,4 nel Regno Unito, +3,2 in Italia, +2,5 in Francia e +2,2% in Spagna.

PRODUZIONE CARNE AVICOLO NELL'UE

Paesi	2005	2007	2008	2009	2010*	Variazione	Incidenza
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2010/09	2010
						%	%
Francia	1.796.898	1.716.438	1.706.219	1.670.000	1.712.000	2,5	14,08
Regno Unito	1.581.935	1.454.470	1.432.620	1.463.137	1.570.905	7,4	12,92
Germania	993.590	1.086.775	1.191.699	1.276.428	1.379.559	8,1	11,35
Spagna	1.287.422	1.328.092	1.375.296	1.316.670	1.345.434	2,2	11,07
Italia	1.013.050	1.029.033	1.115.879	1.143.138	1.179.874	3,2	9,71
Olanda	569.000	535.000	738.626	782.037	798.648	2,1	6,57
Belgio	564.000	534.000	526.000	469.304	513.318	9,4	4,22
Portogallo	251.468	271.256	284.092	291.576	296.347	1,6	2,44
Danimarca	207.000	187.000	176.200	167.400	184.300	10,1	1,52
Grecia	162.858	162.265	171.750	174.101	178.000	2,2	1,46
Irlanda	142.303	122.031	117.414	112.090	123.635	10,3	1,02
Svezia	103.708	111.858	114.012	109.983	119.397	8,6	0,98
Austria	107.197	109.151	109.145	109.176	112.656	3,2	0,93
Finlandia	86.970	95.349	100.860	94.873	96.330	1,5	0,79
Lussemburgo	112	104	82	0	0	0	0
UE_15	8.867.511	8.742.822	9.159.894	9.179.913	9.610.403	4,7	79,06
Polonia	1.035.924	1.142.746	1.186.434	1.266.508	1.342.317	6,0	11,04
Ungheria	374.605	375.957	387.769	359.995	359.994	0,0	2,96
Romania	290.200	300.500	343.070	289.874	287.456	-0,8	2,36
Repubblica ceca	241.256	216.694	210.267	194.286	188.177	-3,1	1,55
Bulgaria	98.470	116.389	91.472	98.618	96.018	-2,6	0,79
Lituania	56.502	68.163	70.648	65.360	74.558	14,1	0,61
Slovacchia	92.205	84.309	77.659	68.106	63.958	-6,1	0,53
Slovenia	53.413	58.910	58.693	59.544	61.430	3,2	0,51
Cipro	33.227	28.799	28.728	27.132	27.706	2,1	0,23
Lettonia	17.203	20.551	23.077	23.150	23.394	1,1	0,19
Estonia	13.748	12.110	13.337	14.805	15.850	7,1	0,13
Malta	4.528	4.567	4.979	4.684	4.398	-6,1	0,04
UE_27	11.178.792	11.172.517	11.656.027	11.651.975	12.155.659	4,3	100,00
Fonte: Eurostat	* = Stima						

La produzione principale dell'UE a 27 è rappresentata da carne di pollo e questa quota è ulteriormente cresciuta (+3,7%), nel 2010, raggiungendo circa l'80% del totale della carne avicola.

La produzione di tacchino è aumentata del 6%, mentre quella d'anatra è rimasta pressoché stabile (+0,6%).

PRODUZIONE CARNE DI POLLO NELL'UE

Paesi	2005	2007	2008	2009	2010*	Variazione	Incidenza
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2010/09	2010
						%	%
Regno Unito	1.280.563	1.216.590	1.209.654	1.276.403	1.379.368	8,1	68,85
Spagna	1.045.000	1.034.000	1.059.000	1.101.556	1.115.857	1,3	55,69
Francia	924.809	920.434	933.847	993.000	1.037.000	4,4	51,76
Italia	666.852	706.294	760.394	821.884	864.969	5,2	43,17
Germania	567.300	642.832	706.932	750.932	802.781	6,9	40,07
Olanda	627.579	675.104	626.000	763.541	781.454	2,3	39,00
Belgio	np	np	np	460.340	497.117	8,0	24,81
Portogallo	198.305	212.670	226.038	246.128	248.848	1,1	12,42
Danimarca	179.689	171.091	175.900	167.400	184.000	9,9	9,18
Grecia	165.000	161.000	171.750	172.083	175.898	2,2	8,78
Svezia	np	np	np	105.183	111.993	6,5	5,59
Irlanda	93.863	88.921	91.559	98.293	108.554	10,4	5,42
Austria	np	np	np	89.908	96.562	7,4	4,82
Finlandia	np	np	np	84.935	86.544	1,9	4,32
Lussemburgo	0	0	0	0	0	0,0	0,00
UE_15	5.748.960	5.828.936	5.961.074	7.131.586	7.490.945	5,0	373,89
Polonia	706.446	774.353	829.396	952.675	1.000.291	5,0	49,93
Romania	315.000	315.000	315.000	289.824	285.933	-1,3	14,27
Ungheria	235.000	193.753	215.247	191.092	208.275	9,0	10,40
Repubblica ceca	np	np	np	186.206	182.723	-1,9	9,12
Bulgaria	np	np	np	78.464	72.763	-7,3	3,63
Lituania	np	np	np	58.387	63.994	9,6	3,19
Slovacchia	np	np	np	68.024	63.809	-6,2	3,18
Slovenia	np	np	np	53.313	54.626	2,5	2,73
Cipro	np	np	np	26.873	27.473	2,2	1,37
Lettonia	np	np	np	23.150	23.394	1,1	1,17
Estonia	np	np	np	0	15.850	0,0	0,79
Malta	np	np	np	4.684	4.398	-6,1	0,22
UE_27	8.568.000	8.636.000	8.784.000	1.932.692	2.003.529	3,7	100,00
Fonte: Eurostat * = Stima np = non pervenuti							

PRODUZIONE CARNE DI TACCHINO NELL'UE

Paesi	2005	2007	2008	2009	2010*	Variazione	Incidenza
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2010/09	2010
						%	%
Germania	384.764	377.101	399.634	438.004	478.381	9,2	25,65
Francia	536.170	454.467	428.672	397.000	393.000	-1,0	21,07
Italia	299.843	279.504	310.308	305.100	298.466	-2,2	16,00
Regno Unito	206.031	151.360	135.044	156.744	161.992	3,3	8,69
Spagna	20.000	18.000	25.000	131.641	147.701	12,2	7,92
Portogallo	36.899	39.531	37.871	35.793	37.108	3,7	1,99
Austria	25.841	24.156	24.145	19.190	16.068	-16,3	0,86
Finlandia	13.786	11.393	9.970	8.637	8.646	0,1	0,46
Belgio	8.700	8.700	8.700	8.638	8.070	-6,6	0,43
Irlanda	36.693	22.326	16.611	7.735	7.883	1,9	0,42
Svezia	3.275	2.493	2.732	3.066	3.186	3,9	0,17
Grecia	1.700	1.700	1.700	1.857	1.962	5,7	0,11
Danimarca	0	0	0	0	0	0,0	0,00
Olanda	0	0	0	0	0	0,0	0,00
Lussemburgo	0	0	0	0	0	0,0	0,00
UE_15	1.573.702	1.390.731	1.400.387	1.513.405	1.562.463	3,2	83,78
Polonia	202.545	205.426	214.520	194.686	205.098	5,3	11,00
Ungheria	118.000	103.177	101.529	92.244	84.667	-8,2	4,54
Slovenia	9.215	6.664	6.647	6.231	6.804	9,2	0,36
Lituania	np	np	np	3.516	3.857	9,7	0,21
Romania	np	np	np	50	1.523	2946,0	0,08
Repubblica Ceca	np	np	np	1.676	244	-85,4	0,01
Cipro	np	np	np	260	233	-10,4	0,01
Bulgaria	np	np	np	481	102	-78,8	0,01
Slovacchia	np	np	np	81	50	-38,3	0,00
Lettonia	0	0	0	0	0	0,0	0,00
Estonia	0	0	0	0	0	0,0	0,00
Malta	0	0	0	0	0	0,0	0,00
UE_27	1.989.000	1.229.000	1.855.000	1.760.000	1.865.041	6,0	100,00
Fonte: Eurostat * = Stima np = non pervenuti							

PRODUZIONE DI CARNE DI ANATRA NELL'UE

Paesi	2005	2007	2008	2009	2010*	Variazione	Incidenza
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	2010/09	2010
						%	%
Francia	234.896	245.975	249.028	234.000	239.000	2,1	48,40
Germania	16.411	46.056	60.807	62.481	61.348	-1,8	12,42
Regno Unito	45.000	35.080	33.074	29.991	29.584	-1,4	5,99
Olanda	16.000	17.000	17.000	18.328	17.077	-6,8	3,46
Portogallo	6.800	8.368	9.480	8.436	9.174	8,7	1,86
Irlanda	5.846	5.803	5.103	3.964	4.228	6,7	0,86
Italia	4.475	4.016	4.073	4.170	4.138	-0,8	0,84
UE_15	329.428	362.298	378.565	361.370	364.549	0,9	73,82
Ungheria	63.000	50.134	42.609	49.890	50.536	1,3	10,23
Bulgaria	16.000	16.801	149.769	17.316	19.840	14,6	4,02
Polonia	14.366	16.610	13.276	12.039	13.768	14,4	2,79
Repubblica Ceca	8.333	8.591	8.835	6.370	5.141	-19,3	1,04
UE_27	502.000	515.000	498.000	491.000	493.834	0,6	100,00
Fonte: Eurostat		* = Stima					

3.2.2. I PREZZI

Il prezzo medio del pollo, nel 2010, è stato di circa 169 € per 100 Kg con una diminuzione di 0,9% rispetto all'anno precedente.

Il prezzo del pollo brasiliano è aumentato sotto la spinta dell'esportazione e della crescita dei consumi interni. L'aumento del prezzo della carne bovina in questo paese, ha determinato un aumento dei consumi di carne di pollo e di maiale favorendo le esportazioni europee.

3.2.3. GLI SCAMBI

🔗 Le esportazioni verso i Paesi terzi

Nel 2010, le esportazioni verso i Paesi Terzi, hanno mostrato una progressione del 22% rispetto al 2009 e in termini quantitativi rappresenta un anno record.

I principali paesi importatori hanno incrementato i loro acquisti; in particolare Hong Kong con +71% e la Russia con +21,1%.

Nel dettaglio, l'Inghilterra ha aumentato le sue esportazioni del 20% e la Polonia del 42%.

L'ESPORTAZIONE DELL'UE DI CARNE AVICOLA VERSO PAESI TERZI

	UE 27					Variazione
	2006	2007	2008	2009	2010*	2010/09
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	%
Russia	263.000	244.000	227.000	232.000	281.000	21,1
Africa	206.000	207.000	226.000	225.000	309.000	37,3
Medio Oriente	145.000	154.000	189.000	202.000	218.000	7,9
Asia	97.000	108.000	112.000	143.000	207.000	44,8
Altri Paesi	242.000	153.000	227.000	218.000	229.000	5,0
Totale	953.000	866.000	981.000	1.020.000	1.244.000	22,0
Fonte: Eurostat * = Stima						

🔗 Le importazioni da Paesi Terzi

Nel 2010, le importazioni della UE a 27 dai Paesi Terzi sono scese del 9,6% il fenomeno è stato più marcato in Germania (-18,6%) e in Olanda (-13%)..

Gli acquisti da Brasile, principale fornitore con oltre il 60% dell'approvvigionamento, sono diminuiti del 14,7%, tuttavia, in termini di valore la diminuzione è stata molto contenuta con -1,8%, in ragione del forte aumento dei prezzi brasiliani.

Come conseguenza dell'aumento delle esportazioni e del calo delle importazioni, il deficit commerciale dell'UE a 27 relativamente ai prodotti avicoli, dopo tanti anni, è diventato, positivo.

Bisogna tuttavia sottolineare che il dato potrebbe essere viziato dai coeficienti tecnici che vengono usati per convertire il peso di tutti i prodotti in tonnellate equivalenti di carcasse; così, secondo il metodo utilizzato dalla Commissione, la UE a 27 sarebbe autosufficiente in carne avicola.

IMPORTAZIONE DELL'UE DI CARNE AVICOLA DAI PAESI TERZI

	UE 27					Variazione
	2006	2007	2008	2009	2010*	2010/09
	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	%
Brasile	636.000	778.000	815.000	787.000	671.000	-14,7
Thailandia	207.000	241.000	274.000	263.000	275.000	4,6
Altri Paesi	176.000	89.000	99.000	112.000	104.000	-7,1
Totale	1.019.000	1.108.000	1.188.000	1.162.000	1.050.000	-9,6
Fonte: Eurostat * = Stima						

3.2.4. I CONSUMI

Il consumo totale di carne avicola, nel 2010, si è attestato a 11,3 milioni di tonnellate con un leggero ribasso di -0,4%.

Più nel dettaglio, sembra che il consumo, sia aumentato nell'UE a 15 del 2% e diminuito nei nuovi stati membri.

BILANCIO DEL SETTORE AVICOLO NELL'UE

	UE_27			Variazione
	2008	2009	2010*	2010/09
	tonn	tonn	tonn	%
Produzione	11.587.000	11.636.000	11.907.000	2,3
Commercio estero di carne				
Esportazione	981.000	1.019.000	1.242.000	21,9
Importazione	1.187.000	1.162.000	1.051.000	-9,6
Saldo	-206.000	-143.000	191.000	
Macellazioni	11.587.000	11.634.000	11.905.000	2,3
Consumo nell'UE 27	11.793.000	11.363.000	11.323.000	-0,4
Auto approvvigionamento %	98,3	99,0	102,0	3,0
Fonte: Eurostat * = Stima				

3.2.5. PREVISIONI 2011

La crescita della produzione dovrebbe essere lieve nel 2011 (+0,05%).

I consumi si manterranno più o meno sullo stesso livello del 2010.

Le importazioni dovrebbero ancora diminuire, a causa dell'elevato prezzo dei prodotti brasiliani.

Inoltre è previsto un calo, dell'importazione della Russia, che ha nuovamente autorizzato l'importazione dei prodotti americani e contestualmente in questo paese, si prevede un aumento della produzione con l'intento di raggiungere nel 2011, l'autosufficienza.

La forte domanda dei Paesi Asiatici dovrebbe comunque sostenere il rialzo dell'esportazione.

	2010	2011*	Variazione
	tonn	tonn	2010/09
			%
Produzione	11.906.000	11.966.000	0,5
Importazione	1.151.000	1.025.000	-10,9
Esportazione	1.242.000	1.277.000	2,8
Consumo	11.714.000	11.712.000	0,0
Fonte: Commissione Europea * = Stima			

3.3 LA SITUAZIONE DEL MERCATO AVICOLO E CUNICOLO IN ITALIA

3.3.1. LA PRODUZIONE

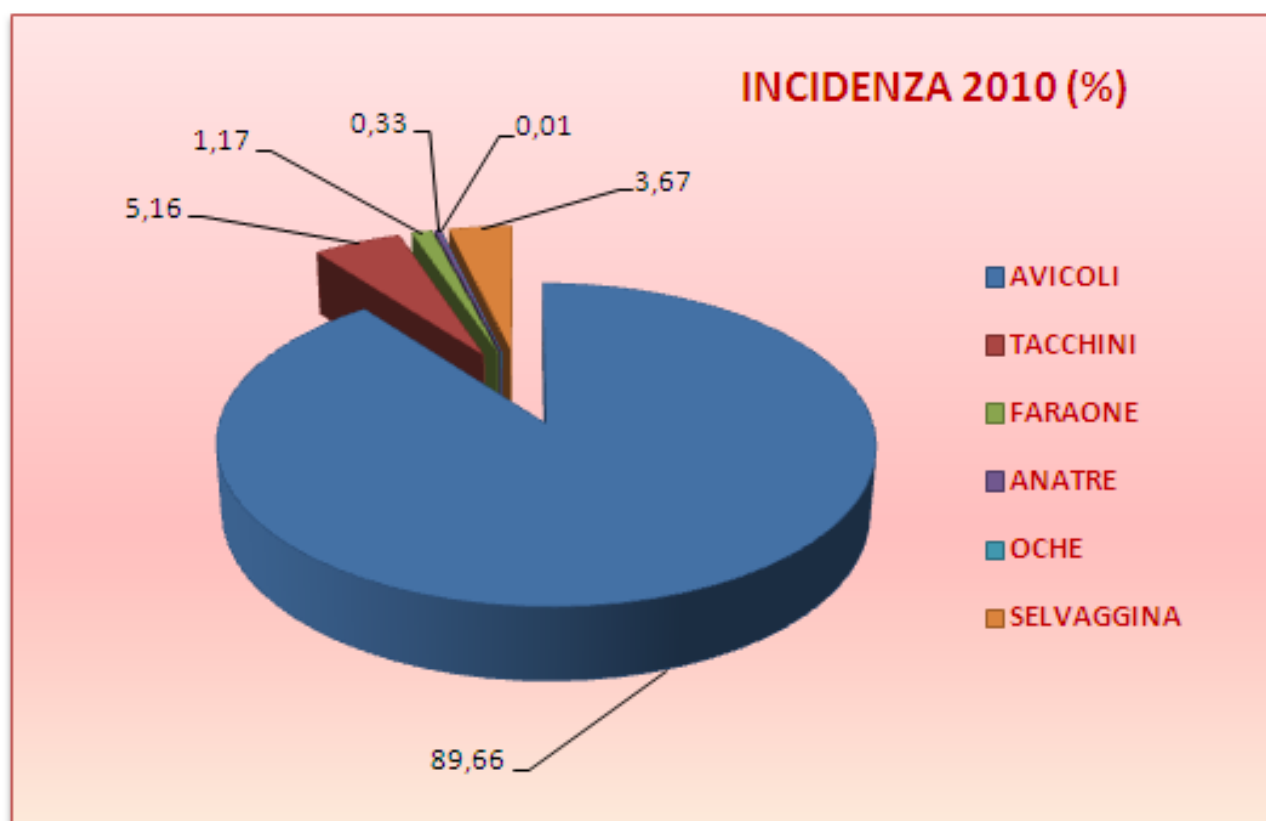
Nel 2010, la macellazione avicola nazionale (compresa la selvaggina) ha registrato una progressione dell'1,8% rispetto all'anno precedente, con 548.191 mila capi abbattuti. Ovviamente i polli sono quelli più rappresentativi, con una incidenza di 89,66% del totale; seguono i tacchini con il 5,16% e la selvaggina con il 3,67%. A livello nazionale, la Lombardia si posiziona al terzo posto, dietro il Veneto e l'Emilia Romagna.

MACELLAZIONE AVICOLA IN ITALIA (2010)

Categorie	Capi macellati		Peso vivo kg	Peso medio kg	Peso morto		Resa %
	numero	var. %			kg	var. %	
	(in migliaia)	2010/09			kg	2010/09	
Polli da carne < 2 KG.	163.389	-1,0	266.369.510	1,6	175.164.199	-1,7	65,8
Polli da carne >= 2 KG.	296.588	3,7	920.002.828	3,1	647.266.496	7,4	70,4
Galline da riproduzione	2.691	-12,0	9.827.943	3,7	6.874.142	-8,2	69,9
Galline ovaiole	23.249	13,4	45.284.129	1,9	26.040.621	13,5	57,5
Capponi	1.597	-14,1	4.524.230	2,8	3.380.017	-15,8	74,7
Polli livornesi e golden	3.968	-12,3	8.379.450	2,1	6.408.352	-13,1	76,5
TOTALE AVICOLI	491.482	2,2	1.254.388.090	2,6	865.133.827	5,2	69,0
Tacchini maschi da carne	15.479	-4,9	286.879.698	18,5	214.043.132	-4,2	74,6
Tacchini femmine da carne	12.474	-1,3	111.091.636	8,9	81.775.782	3,8	73,6
Tacchini da riproduzione	331	11,1	3.700.514	11,2	2.650.491	-7,0	71,6
TOTALE TACCHINI	28.284	-3,2	401.671.848	14,2	298.469.405	-2,2	74,3
FARAONE	6.437	2,1	11.856.574	1,8	8.964.685		75,6
ANATRE	1.823	-1,1	5.234.590	2,9	4.138.174		79,1
OCHE	29	52,6	154.609	5,3	117.939		76,3
CONIGLI	24.330	-0,5	64.421.869	2,6	36.316.466		56,4
Quaglie	19.351	0,3	4.605.591	0,2	3.076.731	-3,4	66,8
Piccioni	785	4,0	421.925	0,5	337.341	3,7	80,0
TOTALE SELVAGGINA	20.136	0,5	5.027.516	0,2	3.414.072	-2,7	67,9
Elaborazione Servizio Evoluzione Mercati di ERSAF da Fonte ISTAT							

Categorie	Capi n°	Variazione %	Peso Vivo Kg	Peso Medio Kg	Peso Morto Kg	Variazione %	Resa %
AVICOLI	491.482	2,2	1.254.388.090	2,6	865.133.827	5,2	69,0
TACCHINI	28.284	-3,2	401.671.848	14,2	298.469.405	-2,2	74,3
FARAONE	6.437	2,1	11.865.574	1,8	8.964.685	6,7	75,6
ANATRE	1.823	-1,1	5.234.590	2,9	4.138.174	-0,8	79,1
OCHE	29	52,6	154.609	5,3	117.939	53,0	76,3
SELVAGGINA	20.136	0,5	5.027.516	0,2	3.414.072	-2,7	67,9
TOTALE	548.191	1,8	1.678.342.227	3,1	1.180.238.102	3,2	70,3

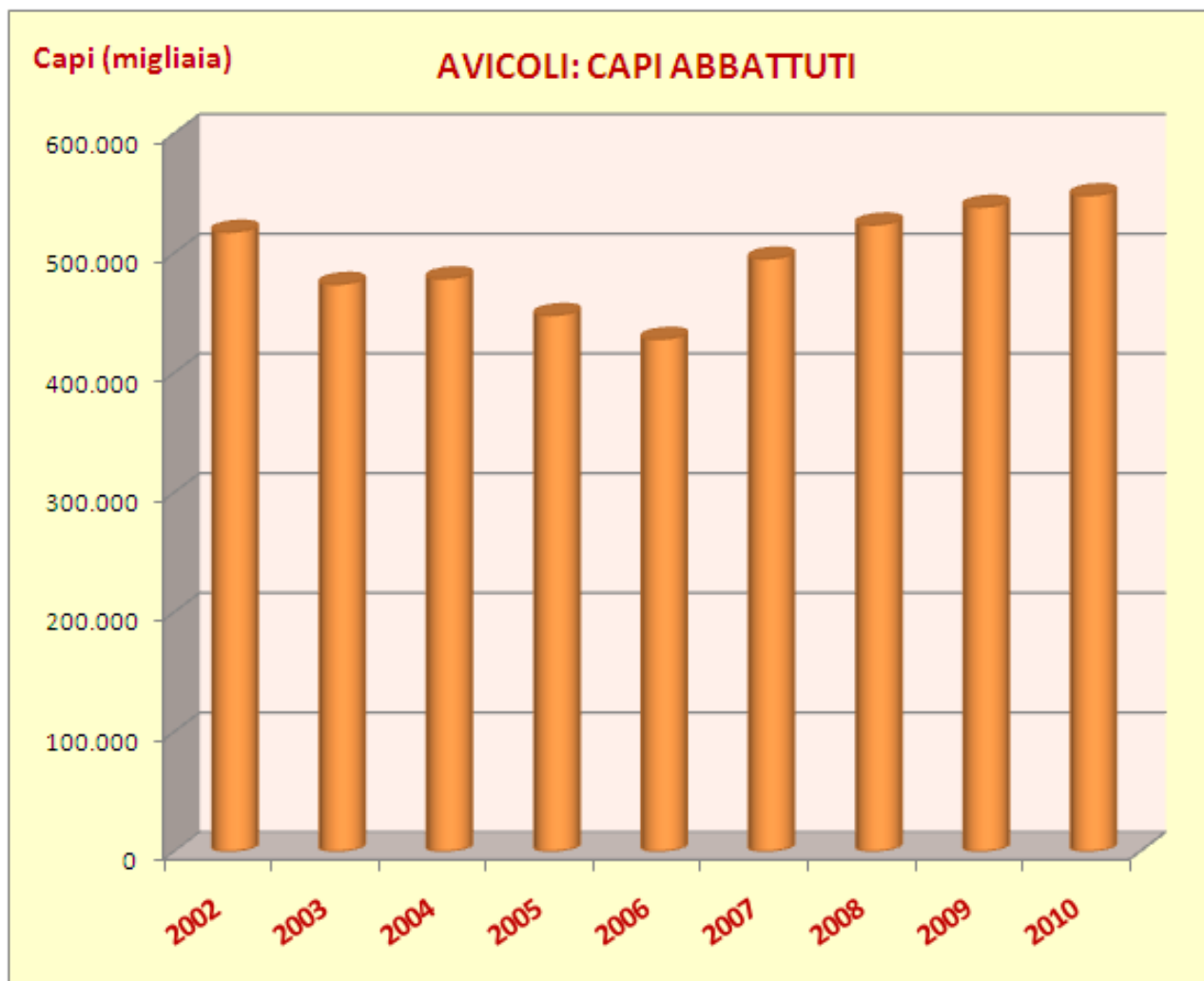
Elaborazione Servizio Evoluzione Mercati di ERSAF da Fonte ISTAT



MACELLAZIONE AVICOLA IN ITALIA

Anni	AVICOLI (Selvaggina Compresa)						
	Numero capi	Variazione	Peso vivo	Peso medio	Peso morto		Resa
	(in migliaia)	%	Kg	kg	Kg	var. %	%
2002	517.647	:	1.586.954.924	4,3	1.092.493.358	:	71,7
2003	474.093	-8,4	1.403.643.367	4,2	965.890.854	-11,6	72,0
2004	478.764	1,0	1.447.221.421	4,3	1.000.836.648	3,6	72,0
2005	448.095	-6,4	1.454.990.329	4,3	1.013.050.724	1,2	70,9
2006	428.173	-4,4	1.316.168.046	4,4	918.592.747	-9,3	73,2
2007	495.302	15,7	1.477.352.196	4,4	1.029.355.518	12,1	73,8
2008	523.686	5,7	1.596.329.778	4,4	1.116.851.713	8,5	74,0
2009	538.515	2,8	1.634.804.460	4,4	1.143.685.997	2,4	71,0
2010	548.191	1,8	1.678.342.227	3,1	1.180.238.102	3,2	

Elaborazione Servizio Evoluzione Mercati di ERSAF da Fonte ISTAT



Mesi	Capi macellati		Peso vivo	Peso medio	Peso morto		Resa
	numero	var. % 10/09	q.li	kg	q.li	var. % 10/09	%
GENNAIO	39.252	2,8	102.992.177	2,6	70.595.102	7,3	68,5
FEBBRAIO	37.127	4,2	96.291.395	2,6	66.027.540	9,1	68,6
MARZO	42.833	9,5	108.315.761	2,5	74.093.800	12,3	68,4
APRILE	40.930	3,9	105.420.389	2,6	72.087.332	9,3	68,4
MAGGIO	41.602	3,6	106.473.710	2,6	73.051.297	7,4	68,6
GIUGNO	41.459	-0,5	103.067.556	2,5	70.701.103	-0,3	68,6
LUGLIO	41.911	-5,3	103.028.498	2,5	70.873.812	-4,4	68,8
AGOSTO	40.930	3,7	100.741.408	2,5	69.484.252	4,9	69,0
SETTEMBRE	41.588	0,7	106.317.510	2,6	73.605.289	4,5	69,2
OTTOBRE	41.290	0,1	107.030.432	2,6	75.138.751	5,9	70,2
NOVEMBRE	40.933	5,0	110.396.774	2,7	76.967.146	11,8	69,7
DICEMBRE	41.627	-0,1	104.312.480	2,5	72.508.403	-2,8	69,5
TOTALE	491.482	2,2	1.254.388.090	2,6	865.133.827	5,2	69,0

Elaborazione Servizio Evoluzione Mercati di ERSAF da Fonte ISTAT

Macellazione avicunicola per specie (peso in chilogrammi)e per Regione Anno 2009

Province	Totale avicoli				
	Capi	Peso vivo complessivo	Peso vivo medio a capo	Resa media percentuale	Peso morto
Veneto	222.465.618	738.619.478	3,32	70,43	520.176.262
Emilia-Romagna	101.727.556	314.402.918	3,09	69,45	218.350.189
Lombardia	60.849.409	199.841.991	3,28	71,13	142.151.510
Marche	39.390.542	105.520.484	2,68	66,30	69.959.355
Abruzzo	38.752.373	100.492.232	2,59	66,62	66.952.378
Piemonte	20.858.035	59.467.750	2,85	71,98	42.806.256
Molise	17.397.834	44.551.368	2,56	67,97	30.280.334
Sicilia	7.010.015	18.023.962	2,57	72,96	13.150.892
Campania	5.577.917	17.487.262	3,14	74,32	12.996.892
Toscana	3.420.557	28.622.202	8,37	74,69	21.379.172
Sardegna	629.943	1.567.791	2,49	76,29	1.196.042
Lazio	246.795	755.827	3,06	65,65	496.183
Calabria	64.259	167.398	2,61	79,61	133.258
Basilicata	56.108	148.009	2,64	72,96	107.989
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	-
ITALIA	518.470.591	1.629.722.199	3,14	69,96	1.140.176.970

Elaborazione Servizio Evoluzione Mercati di ERSAF da Fonte ISTAT

3.3.2. GLI SCAMBI

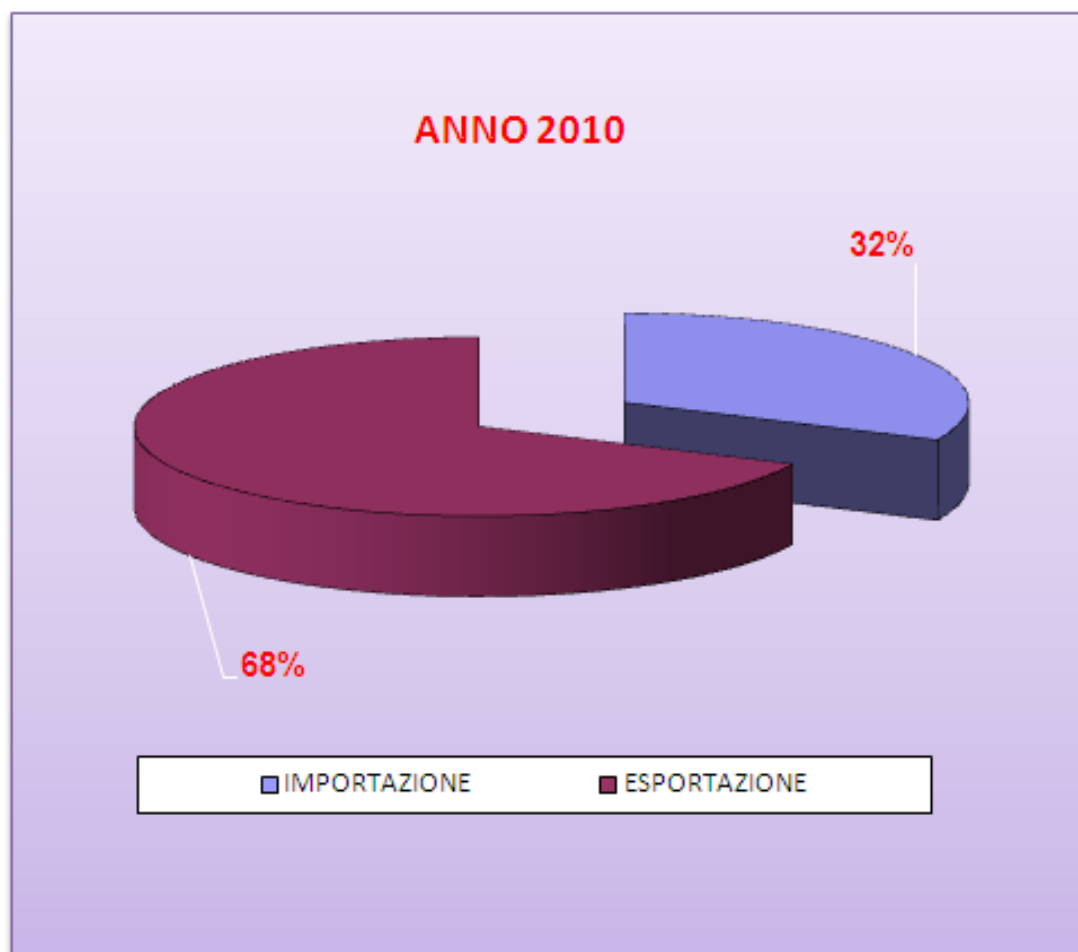
Nel 2009, le esportazioni sono aumentate complessivamente del 43,5% rispetto all'anno precedente, con andamenti molto dinamici anche per il mercato comunitario (+33,3%).

Al contrario, le importazioni totali hanno mostrato una flessione del 7,7%, mentre i flussi verso i paesi dell'UE sono aumentati del 3,7%.

L'ATTIVITA' COMMERCIALE DEGLI AVICOLI

animali vivi in numero di capi								
Anni	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI			
	totali	var. %	di cui EUR 27	var. %	totali	var. %	di cui EUR 27	var. %
2003	25.116.110	8,7	24.854.518	8,2	13.297.395	-12,0	6.587.643	0,1
2004	12.370.262	-50,7	11.999.943	-51,7	10.475.879	-21,2	6.024.441	-8,5
2005	10.903.981	-11,9	10.753.101	-11,3	13.567.735	29,5	7.638.023	23,5
2006	8.792.294	-19,4	8.782.194	-18,3	10.953.019	-19,3	6.043.176	-20,9
2007	10.013.556	13,9	9.776.784	11,3	10.874.592	-0,7	8.015.308	32,6
2008	9.994.613	-0,2	8.864.221	-9,3	12.180.339	12,0	9.933.519	23,9
2009	9.222.444	-7,7	9.193.104	3,7	17.474.633	43,5	13.239.238	33,3
2010	10.255.138	11,2	10.141.473	10,3	21.912.938	25,4	17.760.784	34,2

Elaborazione Servizio Evoluzione Mercati di ERSAF da Fonte ISTAT



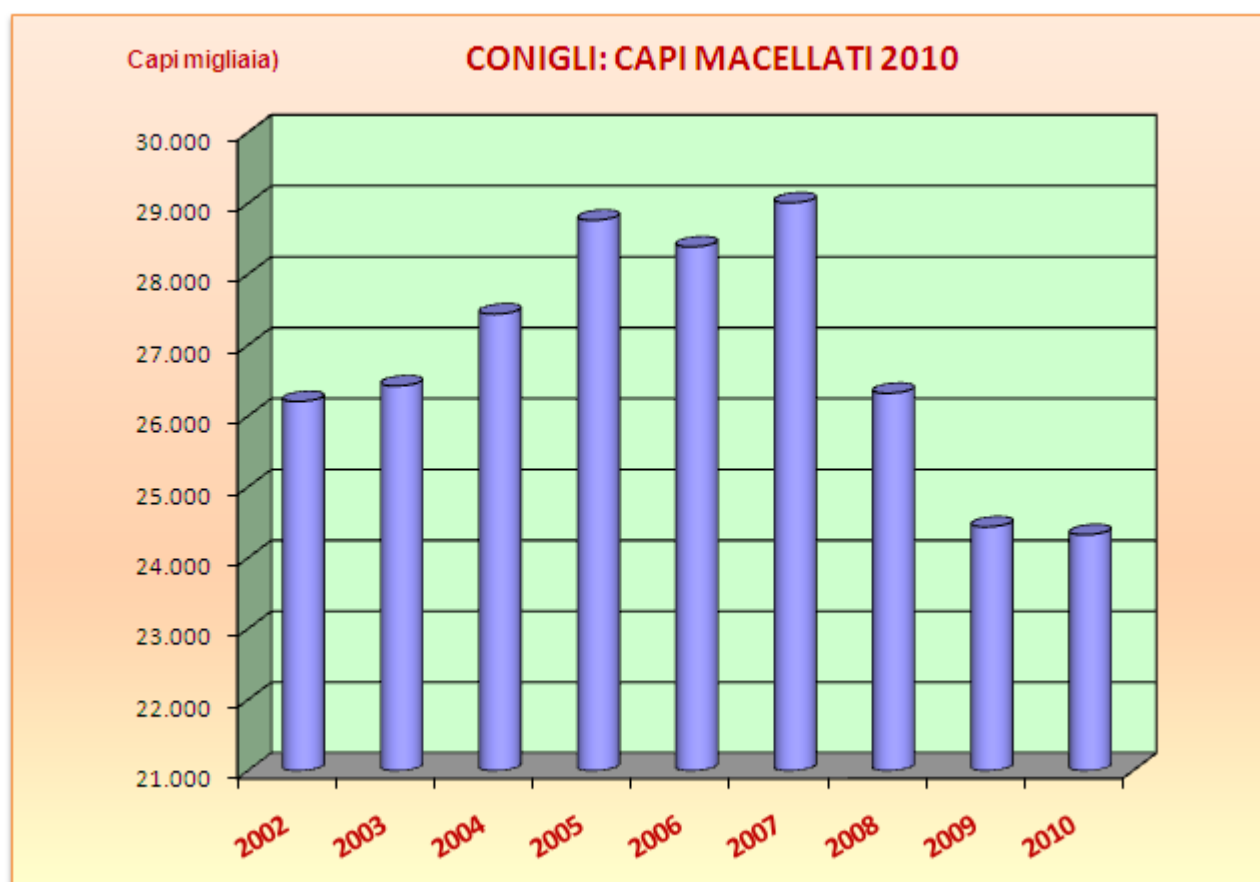
➤ **CONIGLI**

Nel 2010, sono stati abbattuti 24.330 capi con una leggera flessione di -0,5% rispetto al 2009.

MACELLAZIONE DI CONIGLI IN ITALIA

Anni	CONIGLI						
	Numero capi	Variazione	Peso vivo	Peso medio	Peso morto		Resa
	(in migliaia)	%	Kg	kg	Kg	var. %	%
2002	26.209	:	68.839.788	2,6	38.911.489	:	56,5
2003	26.428	0,8	68.949.989	2,6	38.886.419	-0,1	56,4
2004	27.442	3,8	71.856.830	2,6	40.409.110	3,9	56,2
2005	28.765	4,8	76.029.804	2,6	42.690.082	5,6	56,1
2006	28.390	-1,3	75.208.312	2,6	42.183.048	-1,2	56,1
2007	29.010	2,2	77.024.247	2,7	43.451.915	3,0	56,4
2008	26.325	-9,3	69.290.209	2,6	39.085.016	-10,1	56,4
2009	24.441	-7,2	64.127.564	2,6	35.938.677	-8,1	56,0
2010	24.330	-0,5	64.421.869	2,6	36.316.466	1,1	56,4

Elaborazione Servizio Evoluzione Mercati di ERSAF da Fonte ISTAT



**Macellazione conigli (peso in chilogrammi). Dettaglio per Regione
Anno 2009**

Province	Conigli				
	Capi	Peso vivo complessivo	Peso vivo medio	Resa media %	Peso morto
Veneto	8.404.616	22.612.845	2,69	56,36	12.745.215
Emilia-Romagna	5.719.267	15.036.507	2,63	56,63	8.515.338
Piemonte	3.198.246	8.133.740	2,54	54,96	4.470.500
Lombardia	2.941.494	7.647.202	2,60	54,85	4.194.210
Marche	1.661.912	4.419.836	2,66	56,10	2.479.549
Toscana	624.298	1.508.452	2,42	56,03	845.159
Abruzzo	543.820	1.365.327	2,51	56,44	770.635
Campania	537.004	1.343.355	2,50	55,62	747.164
Sicilia	293.417	700.985	2,39	57,68	404.350
Sardegna	233.052	613.557	2,63	55,82	342.494
Puglia	164.468	421.997	2,57	56,54	238.609
Trentino-Alto Adige	45.369	129.007	2,84	55,96	72.193
Basilicata	33.273	83.396	2,51	56,76	47.337
Calabria	23.110	60.672	2,63	57,88	35.118
Lazio	16.678	47.646	2,86	61,03	29.077
Umbria	1.110	3.037	2,74	56,90	1.728
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-
ITALIA	24.441.134	64.127.561	2,62	56,04	35.938.676
Elaborazione Servizio Evoluzione Mercati di ERSAF da Fonte ISTAT					

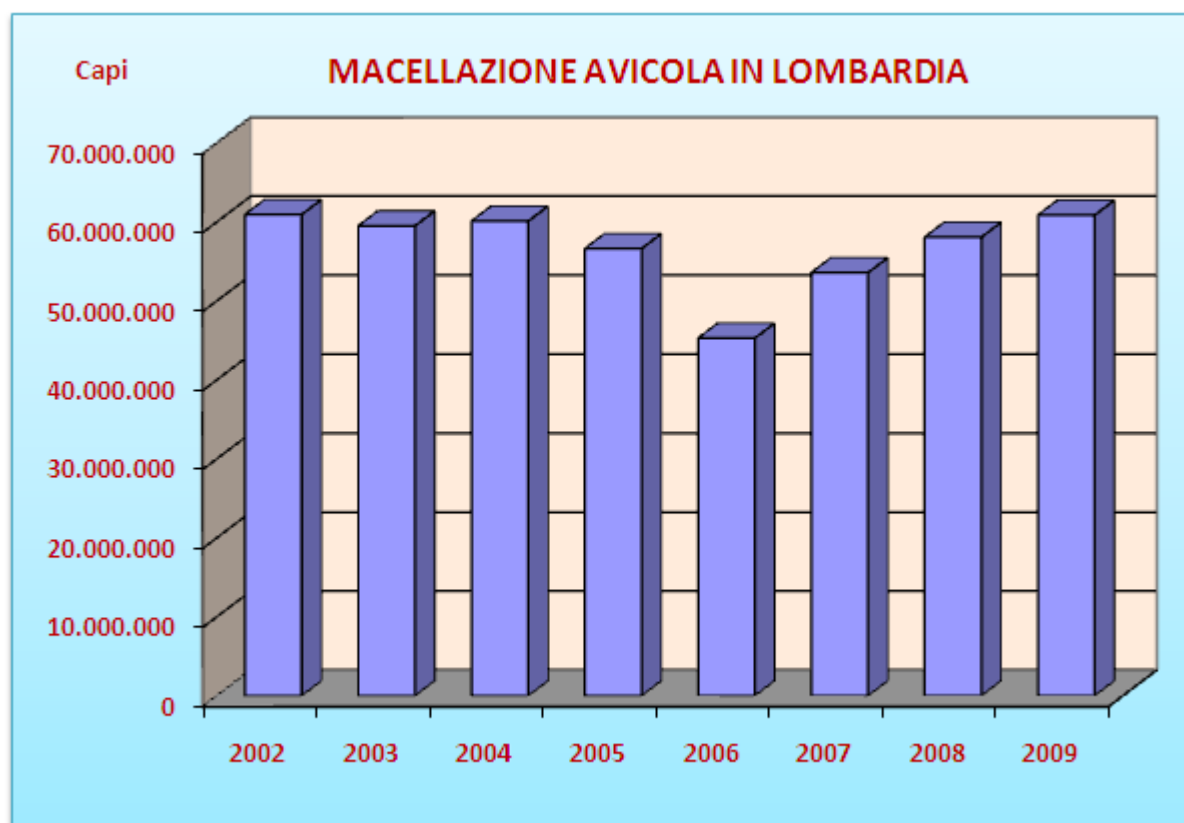
3.4 LA SITUAZIONE DEL MERCATO AVICUNICOLO IN LOMBARDIA

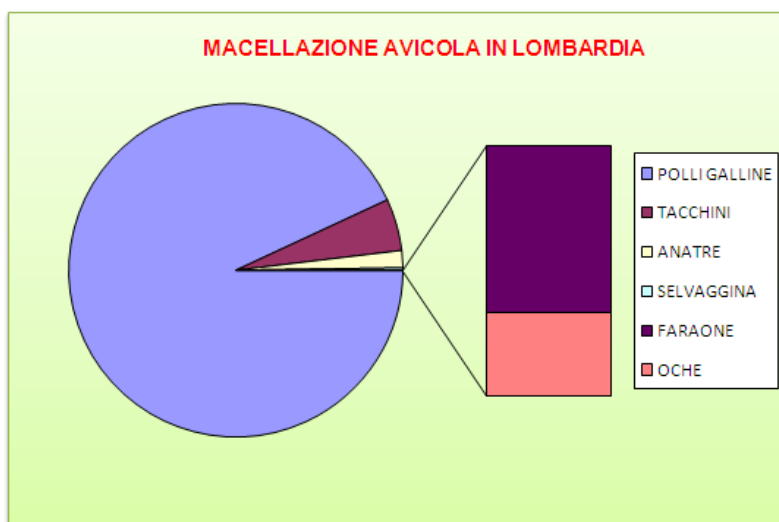
3.4.1. LA PRODUZIONE

Per gli avicoli, gli ultimi dati disponibili sono quelli del 2009. I dati forniti dall'Istat, mostrano che nel 2009, la produzione avicola in Lombardia si è attestata a 60.849.409 capi, con un incremento del 4,8% rispetto al 2008.

Anni	MACELLAZIONE AVICOLA IN LOMBARDIA (peso in chilogrammi)					
	Capi	Var. %	Peso vivo complessivo	Peso vivo medio a capo	Resa media percentuale	Peso morto
2002	60.924.051	-0,9	180.150.797	2,96	67,46	121.534.760
2003	59.489.319	-2,4	174.518.144	2,93	67,89	118.481.695
2004	60.096.506	1,0	178.230.859	2,97	67,13	119.645.714
2005	56.602.798	-5,8	170.811.262	3,02	68,04	116.212.523
2006	45.267.323	-20,0	139.172.875	3,07	67,51	93.960.528
2007	53.565.255	18,3	171.946.556	3,21	67,97	116.870.589
2008	58.050.854	8,4	190.501.406	3,28	69,57	132.537.060
2009	60.849.409	4,8	199.841.991	3,28	71,13	142.151.510

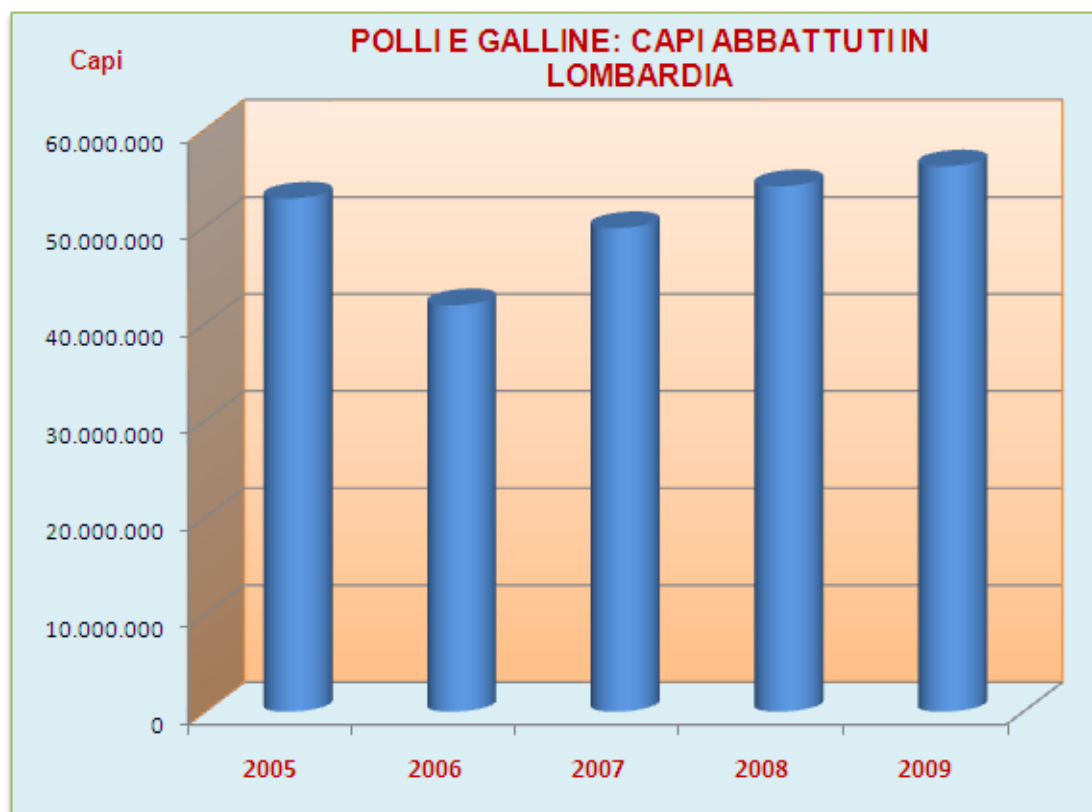
Elaborazione ERSAF su Fonte ISTAT





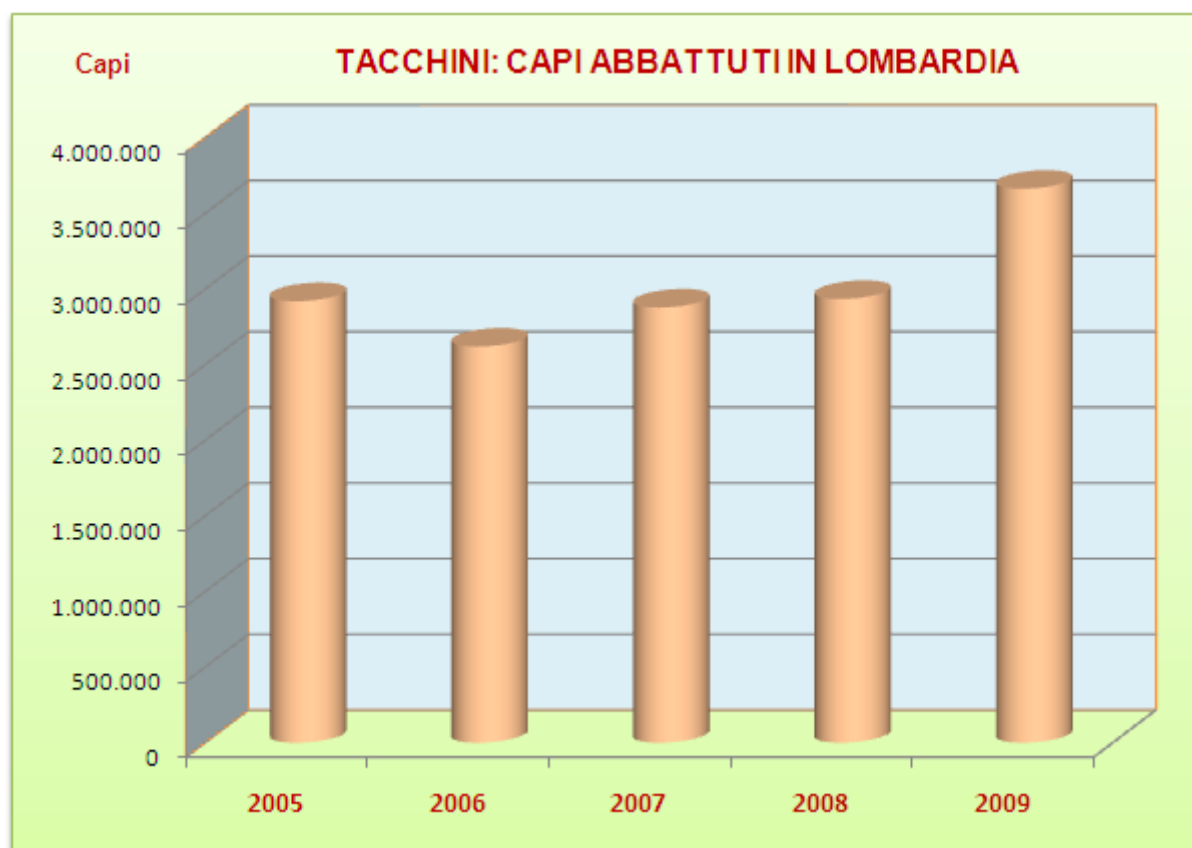
Anni	MACELLAZIONI POLLI E GALLINE IN LOMBARDIA				
	Capi	Peso vivo complessivo	Peso vivo medio a capo	Resa media percentuale	Peso morto
2005	52.874.752	123.818.404	2,34	69,08	85.538.191
2006	41.877.155	96.204.266	2,30	68,30	65.753.324
2007	49.827.889	125.515.295	2,52	68,57	86.070.565
2008	54.142.514	141.407.268	2,61	70,50	99.695.302
2009	56.187.251	147.630.011	2,63	70,31	103.792.860

Elaborazione ERSAF su Fonte ISTAT

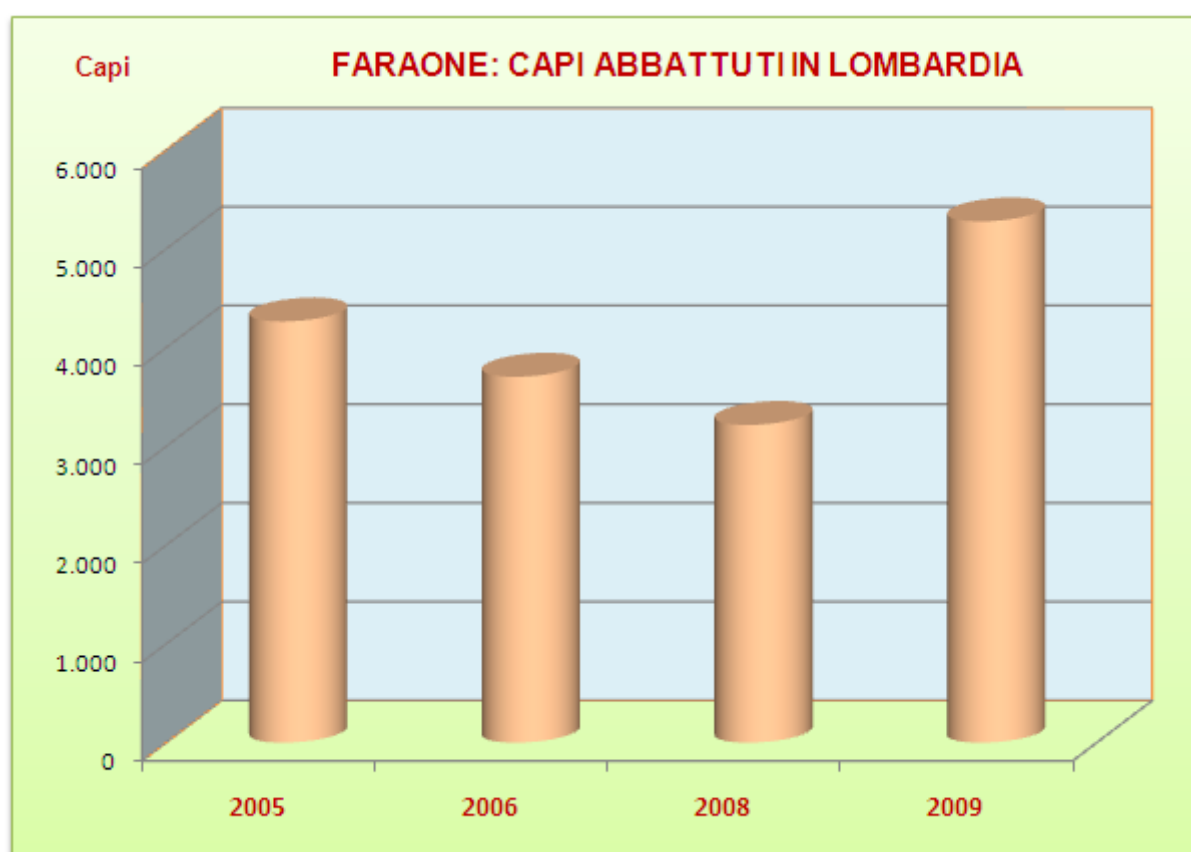


Anni	MACELLAZIONI TACCHINI IN LOMBARDIA				
	Capi	Peso vivo complessivo	Peso vivo medio a capo	Resa media percentuale	Peso morto
2005	2.919.547	44.273.784	15,16	65,31	28.913.756
2006	2.619.416	40.439.394	15,44	65,1	26.343.356
2007	2.877.726	43.879.325	15,25	65,40	28.695.701
2008	2.934.210	46.278.685	15,77	65,90	30.497.891
2009	3.663.087	49.363.463	13,48	72,91	35.989.096

Elaborazione ERSAF su Fonte ISTAT

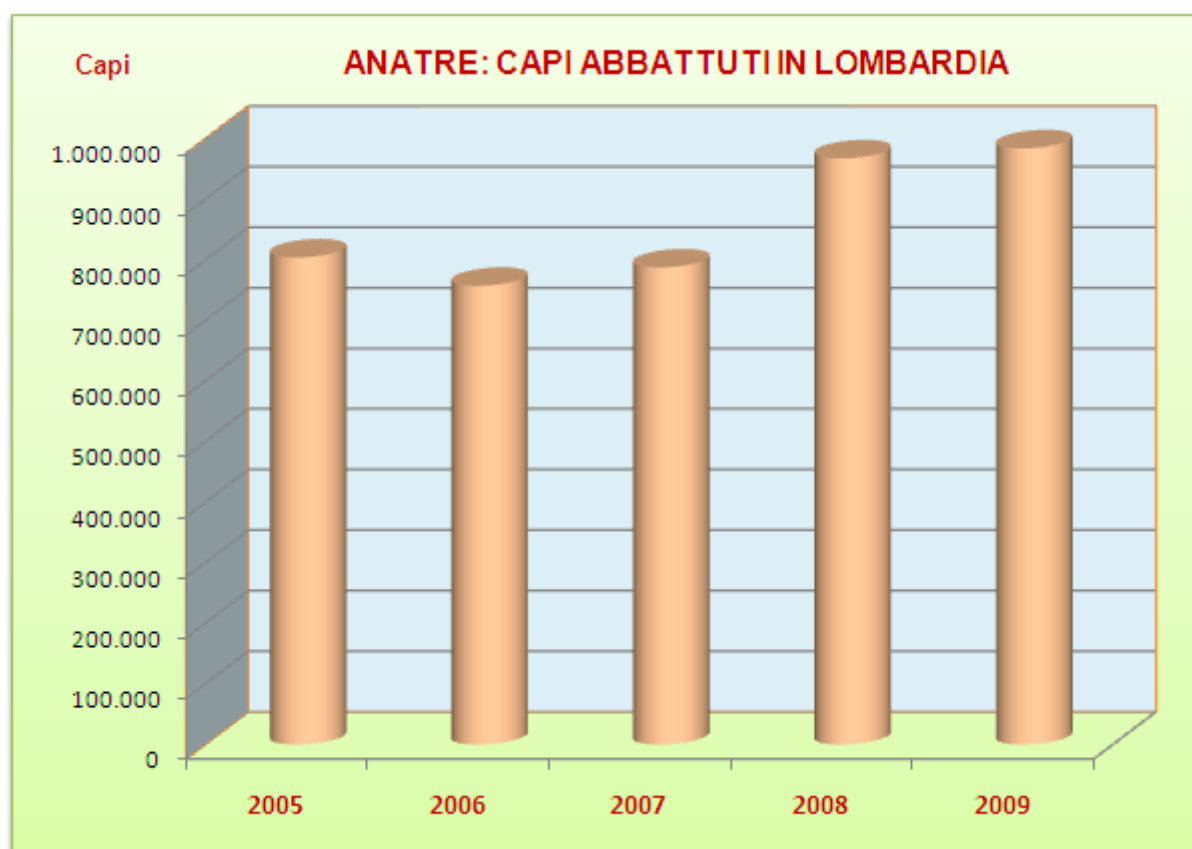


Anni	MACELLAZIONI FARAONE IN LOMBARDIA				
	Capi	Peso vivo complessivo	Peso vivo medio a capo	Resa media percentuale	Peso morto
2005	4.265	8.530	2,00	80,00	6.824
2006	3.705	7.183	1,94	78,60	5.644
2008	3.217	6.292	1,96	77,35	4.867
2009	5.278	10.822	2,05	75,98	8.223
Elaborazione ERSAF su Fonte ISTAT					



Anni	MACELLAZIONI ANATRE IN LOMBARDIA				
	Capi	Peso vivo complessivo	Peso vivo medio a capo	Resa media percentuale	Peso morto
2005	804.234	2.710.544	3,37	64,70	1.753.752
2006	757.335	2.477.783	3,27	73,59	1.823.278
2007	787.638	2.298.766	2,92	82,65	1.899.921
2008	967.780	2.792.023	2,88	83,31	2.326.013
2009	984.362	2.785.202	2,83	83,35	2.321.512

Elaborazione ERSAF su Fonte ISTAT



**CONIGLI:
LE MACELLAZIONI IN LOMBARDIA
(peso in chilogrammi)**

Anni	MACELLAZIONI CONIGLI IN LOMBARDIA				
	Capi	Peso vivo complessivo	Peso vivo medio a capo	Resa media percentuale	Peso morto
2003	2.403.298	6.278.229	2,61	55,17	3.464.004
2004	2.745.407	7.197.208	2,62	54,99	3.957.855
2005	2.549.199	6.677.403	2,62	54,88	3.664.597
2006	2.716.484	7.087.276	2,61	54,82	3.885.198
2007	2.720.975	7.192.253	2,64	54,70	3.934.486
2008	2.616.803	6.932.524	2,65	54,92	3.807.347
2009	2.941.494	7.647.202	2,60	54,85	4.194.210

Elaborazione ERSAF su Fonte ISTAT

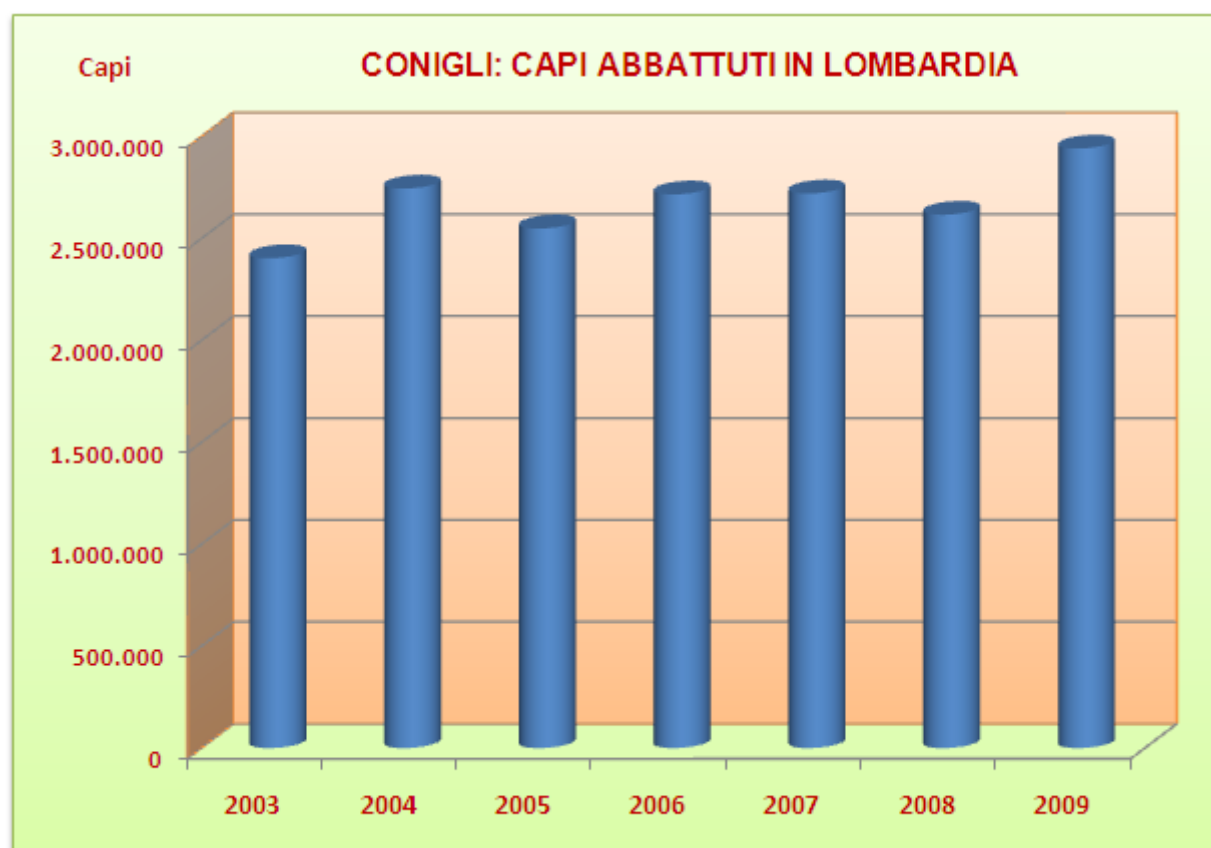


TABELLE E GRAFICI

Insieme di dati: Numero di aziende e capi

Territorio	ITALIA					
Misura	VALORI ASSOLUTI					
Anno	2003		2005		2007	
Tipo dato	aziende	capi	aziende	capi	aziende	capi
Tipo allevamento						
14: totale bovini	145.940	6.047.124	142.099	5.930.479	145.282	6.080.762
15: bovini di provenienza estera	9.035	683.407	6.445	498.060	7.074	458.065
19: totale bufalini	2.476	214.006	2.166	249.062	2.685	283.593
23: totale ovini	78.591	8.166.979	74.890	6.991.167	76.134	6.791.929
24: ovini di provenienza estera	214	3.430	60	15.665	175	1.630
28: totale caprini	31.322	898.222	30.961	917.853	33.561	937.296
32: totale equini	28.936	120.572	31.062	142.074	34.146	156.610
33: equini di provenienza estera	828	4.213	654	2.027	715	1.453
44: totale suini	124.442	8.580.155	103.206	8.758.176	104.988	9.047.974
41: scrofe montate per la prima volta	2.988	90.650	2.730	75.894	2.160	70.436
43: altre scrofe giovani non ancora montate	1.720	55.652	1.017	66.604	900	82.766
45: suini di provenienza estera	334	59.832	246	78.035	432	103.584
53: totale allevamenti avicoli	140.378	172.978.730	76.206	149.106.969	80.325	157.346.105
54: struzzi	3.123	126.857	966	28.325	871	12.071
57: conigli	56.204	7.376.331	31.329	7.062.983	31.279	9.176.718
TOTALE	626.531	205.406.160	504.037	179.923.373	520.727	190.550.992
<i>Elaborazione Servizio Evoluzione Mercati di ERSAF da Fonte ISTAT</i>						

Macellazione bovini e bufalini: valori complessivi (peso in quintali).
Dettaglio per regione.
Anno 2009

Regioni	Capi	Peso vivo		Resa media (%)	Peso morto
		Complessivo	Medio a capo		
Piemonte	628.064	3.126.745	4,98	57,4	1.796.040
Valle d'Aosta	9.601	37.326	3,89	54,2	20.237
Lombardia	870.617	4.413.762	5,07	54,7	2.414.382
Liguria	11.404	43.459	3,81	56,9	24.723
Trentino-Alto Adige	17.899	78.322	4,38	51,8	40.568
<i>Bolzano</i>	13.550	58.630	4,33	51,2	30.034
<i>Trento</i>	4.349	19.692	4,53	53,5	10.534
Veneto	955.147	4.583.785	4,80	57,5	2.635.674
Friuli-Venezia Giulia	21.573	113.757	5,27	57,6	65.521
Emilia-Romagna	590.938	2.975.558	5,04	55,9	1.663.368
Toscana	76.330	354.939	4,65	57,6	204.301
Umbria	38.937	216.788	5,57	56,8	123.191
Marche	42.010	229.925	5,47	57,0	131.037
Lazio	74.242	315.383	4,25	55,5	175.024
Abruzzo	38.208	180.503	4,72	57,1	103.111
Molise	16.773	70.391	4,20	56,0	39.411
Campania	179.808	842.602	4,69	55,4	466.607
Puglia	57.525	237.252	4,12	54,8	129.923
Basilicata	17.049	72.391	4,25	55,2	39.941
Calabria	54.188	247.563	4,57	54,6	135.125
Sicilia	91.831	408.230	4,45	55,1	225.103
Sardegna	46.142	210.918	4,57	55,4	116.775
ITALIA	3.838.286	18.759.599	4,89	56,2	10.550.062
Fonte: ISTAT					

Macellazione di ovini e caprini: valori complessivi (peso in quintali).
Dettaglio per regione.
Anno 2009

Regioni	Capi	Peso vivo		Resa media (%)	Peso morto
		Complessivo	Medio a capo		
Piemonte	45.937	8.133	0,18	53,8	4.375
Valle d'Aosta	1.917	468	0,24	52,6	246
Lombardia	37.840	9.721	0,26	53,8	5.229
Liguria	4.486	680	0,15	54,7	372
Trentino-Alto Adige	23.667	4.661	0,20	53,7	2.503
<i>Bolzano</i>	20.190	4.068	0,20	53,2	2.163
<i>Trento</i>	3.477	593	0,17	57,3	340
Veneto	15.798	2.922	0,18	58,1	1.698
Friuli-Venezia Giulia	3.542	696	0,20	63,4	441
Emilia-Romagna	13.571	3.561	0,26	56,1	1.996
Toscana	379.716	61.091	0,16	57,2	34.915
Umbria	138.477	25.226	0,18	57,5	14.504
Marche	160.658	26.276	0,16	57,5	15.100
Lazio	1.574.199	279.251	0,18	53,6	149.666
Abruzzo	523.432	118.422	0,23	55,9	66.199
Molise	132.771	24.132	0,18	56,6	13.654
Campania	420.028	66.496	0,16	55,8	37.118
Puglia	819.385	136.087	0,17	56,1	76.296
Basilicata	293.393	44.787	0,15	57,7	25.843
Calabria	161.368	24.493	0,15	54,2	13.282
Sicilia	259.734	48.889	0,19	54,4	26.607
Sardegna	1.412.817	177.856	0,13	56,4	100.264
ITALIA	6.422.736	1.063.848	0,17	55,5	590.308
<i>Fonte: ISTAT</i>					

Macellazione avicola complessiva (peso in chilogrammi).
Dettaglio per regione.
Anno 2009

Regioni	AVICOLI				
	Capi	Peso vivo complessivo	Peso vivo medio a capo	Resa media %	Peso morto
Piemonte	20.858.035	59.467.750	2,85	71,98	42.806.256
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-
Lombardia	60.849.409	199.841.991	3,28	71,13	142.151.510
Liguria	-	-	-	-	-
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-
<i>Bolzano</i>	-	-	-	-	-
<i>Trento</i>	-	-	-	-	-
Veneto	222.465.618	738.619.478	3,32	70,43	520.176.262
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	101.727.556	314.402.918	3,09	69,45	218.350.189
Toscana	3.420.557	28.622.202	8,37	74,69	21.379.172
Umbria	23.630	53.527	2,27	75,21	40.258
Marche	39.390.542	105.520.484	2,68	66,30	69.959.355
Lazio	246.795	755.827	3,06	65,65	496.183
Abruzzo	38.752.373	100.492.232	2,59	66,62	66.952.378
Molise	17.397.834	44.551.368	2,56	67,97	30.280.334
Campania	5.577.917	17.487.262	3,14	74,32	12.996.892
Puglia	-	-	-	-	-
Basilicata	56.108	148.009	2,64	72,96	107.989
Calabria	64.259	167.398	2,61	79,61	133.258
Sicilia	7.010.015	18.023.962	2,57	72,96	13.150.892
Sardegna	629.943	1.567.791	2,49	76,29	1.196.042
ITALIA	518.470.591	1.629.722.199	3,14	69,96	1.140.176.970
<i>Fonte: ISTAT</i>					

Macellazione conigli (peso in chilogrammi).
Dettaglio per regione
Anno 2009

Regioni	CONIGLI				
	Capi	Peso vivo complessivo	Peso vivo medio	Resa media %	Peso morto
Piemonte	3.198.246	8.133.740	2,54	54,96	4.470.500
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-
Lombardia	2.941.494	7.647.202	2,60	54,85	4.194.210
Liguria	-	-	-	-	-
Trentino-Alto Adige	45.369	129.007	2,84	55,96	72.193
<i>Bolzano</i>	-	-	-	-	-
<i>Trento</i>	45.369	129.007	2,84	55,96	72.193
Veneto	8.404.616	22.612.845	2,69	56,36	12.745.215
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	5.719.267	15.036.507	2,63	56,63	8.515.338
Toscana	624.298	1.508.452	2,42	56,03	845.159
Umbria	1.110	3.037	2,74	56,90	1.728
Marche	1.661.912	4.419.836	2,66	56,10	2.479.549
Lazio	16.678	47.646	2,86	61,03	29.077
Abruzzo	543.820	1.365.327	2,51	56,44	770.635
Molise	-	-	-	-	-
Campania	537.004	1.343.355	2,50	55,62	747.164
Puglia	164.468	421.997	2,57	56,54	238.609
Basilicata	33.273	83.396	2,51	56,76	47.337
Calabria	23.110	60.672	2,63	57,88	35.118
Sicilia	293.417	700.985	2,39	57,68	404.350
Sardegna	233.052	613.557	2,63	55,82	342.494
ITALIA	24.441.134	64.127.561	2,62	56,04	35.938.676
Fonte: ISTAT					

Macellazione di equini (peso in quintali).
Dettaglio per regione.
Anno 2009

Regioni	Capi	Peso vivo		Resa media (%)	Peso morto
		Complessivo	Medio a capo		
Piemonte	5.239	25.372	4,84	53,0	13.441
Valle d'Aosta	3	9	3,00	44,4	4
Lombardia	4.351	21.189	4,87	57,0	12.070
Liguria	526	2.492	4,74	55,6	1.385
Trentino-Alto Adige	418	1.436	3,44	55,4	796
<i>Bolzano</i>	269	875	3,25	55,3	484
<i>Trento</i>	149	561	3,77	55,6	312
Veneto	14.324	71.051	4,96	59,1	41.995
Friuli-Venezia Giulia	716	3.381	4,72	57,3	1.937
Emilia-Romagna	6.479	37.068	5,72	57,7	21.403
Toscana	318	1.307	4,11	56,2	735
Umbria	207	828	4,00	57,6	477
Marche	284	1.218	4,29	58,9	718
Lazio	2.825	13.215	4,68	55,2	7.298
Abruzzo	432	1.691	3,91	55,2	933
Molise	39	165	4,23	55,8	92
Campania	815	3.472	4,26	55,9	1.941
Puglia	41.993	181.562	4,32	53,0	96.220
Basilicata	730	2.321	3,18	58,4	1.355
Calabria	293	1.264	4,31	53,4	675
Sicilia	2.322	10.012	4,31	53,6	5.368
Sardegna	1.749	10.858	6,21	62,2	6.754
ITALIA	84.063	389.911	4,64	55,3	215.597
Fonte: ISTAT					

Macellazione di suini (peso in quintali).
Dettaglio per regione.
Anno 2009

Regioni	Capi	Peso vivo		Resa media (%)	Peso morto
		Complessivo	Medio a capo		
Piemonte	754.053	1.180.967	1,57	82,0	968.845
Valle d'Aosta	238	383	1,61	79,9	306
Lombardia	5.213.675	8.120.975	1,56	80,3	6.524.847
Liguria	765	953	1,25	79,1	754
Trentino-Alto Adige	52.362	73.314	1,40	79,0	57.916
<i>Bolzano</i>	8.671	10.259	1,18	79,3	8.134
<i>Trento</i>	43.691	63.055	1,44	79,0	49.782
Veneto	386.688	560.945	1,45	79,6	446.461
Friuli-Venezia Giulia	130.110	191.501	1,47	76,8	147.037
Emilia-Romagna	3.929.392	6.459.233	1,64	79,6	5.140.658
Toscana	272.310	395.527	1,45	78,7	311.090
Umbria	442.488	680.888	1,54	80,1	545.525
Marche	164.412	235.471	1,43	80,3	188.975
Lazio	411.392	635.636	1,55	79,5	505.194
Abruzzo	433.938	589.098	1,36	78,9	464.815
Molise	34.120	43.979	1,29	77,5	34.087
Campania	332.789	422.625	1,27	78,5	331.891
Puglia	130.343	173.669	1,33	79,0	137.244
Basilicata	36.264	43.087	1,19	78,1	33.634
Calabria	111.427	131.611	1,18	78,6	103.495
Sicilia	156.267	162.462	1,04	78,5	127.488
Sardegna	600.739	267.927	0,45	78,4	210.016
ITALIA	13.593.772	20.370.251	1,50	79,9	16.280.278
Fonte: ISTAT					

Consistenza del bestiame per specie e altri prodotti zootecnici - Anni 1861- 2009 (consistenza in migliaia di capi)

ANNI	Consistenza				Prodotti zootecnici		
	Bovini e bufalini	Ovini e caprini	Suini	Equini	Uova (migliaia di unità)	Bozzoli (migliaia di kg)	Lana sucida (migliaia di kg)
1961	9.551	9.374	4.478	1.170	3.679	6.678	12.744
1962	9.189	9.135	4.684	1.103	3.779	5.343	12.295
1963	8.649	8.998	5.029	1.049	4.156	4.872	12.263
1964	9.226	9.094	5.409	1.029	4.659	4.307	11.966
1965	9.429	9.139	5.176	958	4.583	3.386	11.985
1966	9.546	9.352	5.292	921	4.797	2.179	12.315
1967	9.583	9.410	6.186	867	4.683	2.752	12.174
1968	10.070	9.252	7.298	820	4.767	2.950	11.863
1969	9.612	9.168	9.224	777	5.140	2.279	11.962
1970	8.776	8.966	8.980	708	5.766	1.594	11.674
1971	8.669	8.822	8.196	655	5.578	814	11.343
1972	8.805	8.721	7.990	620	5.820	347	11.059
1973	8.487	8.757	8.201	592	6.091	455	11.112
1974	6.243	8.953	8.814	561	6.307	577	11.382
1975	8.529	9.092	8.888	540	6.322	399	11.577
1976	8.813	9.393	9.097	541	6.350	175	11.927
1977	8.568	9.654	9.420	524	6.332	196	12.108
1978	8.724	9.953	8.922	510	6.418	181	12.395
1979	8.808	10.088	8.807	500	6.330	117	12.600
1980	8.836	10.286	8.928	483	6.045	88	12.804
1981	8.904	10.080	9.015	480	6.293	94	13.060
1982	9.127	10.316	9.132	422	6.212	87	12.700
1983	9.506	11.919	9.252	413	6.174	96	12.725
1984	9.206	12.247	9.041	401	6.026	108	12.878
1985	9.009	12.482	9.169	398	6.121	108	12.854
1986	8.921	12.652	9.278	395	5.839	104	13.460
1987	8.898	12.663	9.383	386	6.070	102	13.300
1988	8.843	12.837	9.359	384	6.570	94	13.640
1989	8.858	12.094	9.254	388	6.520	11	13.800
1990	8.235	12.145	8.837	372	6.160	12	14.100
1991	8.087	11.749	8.549	376	6.719	5	14.500
1992	7.704	11.783	8.244	373	6.652	13	13.700
1993	7.560	11.839	8.348	373	6.679	22	12.720
1994	7.272	12.130	8.023	367	6.720	11	12.909
1995	7.418	12.041	8.061	353	6.760	17	10.985
1996	7.335	12.366	8.170	346	6.971	24	11.659
1997	7.328	12.237	8.281	343	7.025	20	11.346
1998	7.317	12.225	8.323	325	7.059	33	10.504
1999	7.362	12.414	8.414	324	7.224	39	10.943
2000	6.229	7.732	8.614	185	7.112	60	
2001	6.933	12.279	8.766	313	7.185	57	10.667
2002	6.695	9.126	9.166	317	7.199		10.526
2003	6.727	8.912	9.157	311	7.189	2	10.095
2004	6.515	9.084	8.972	307	7.310	3	9.304
2005	6.457	8.900	9.200	309	7.222	3	9.049
2006	6.348	9.182	9.281	318	6.789	5	9.053
2007	6.577	9.157	9.273	350	7.240		9.217
2008	6.486	9.132	9.252	369	7.319		9.203
2009	6.447	8.974	9.157	384	7.436		9.071

Fonte: ISTAT

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- Eurostat
- Ofival
- USDA
- International Market Review
- FAO
- ISTAT
- ISMEA
- D.G. Sanità - Regione Lombardia
- Regione Lombardia - (Servizi Provinciali)